CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

N. ***139***

OGGETTO: **PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOC. ARFORMA SPA NELLA SOCIETA' ACSEL SPA. DETERMINAZIONI IN MERITO.**

L'anno ***2012***, addì ***11*** del mese di ***Giugno*** alle ore ***17.30*** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco	- *PATRIZIO Angelo*	*SI*
Assessore	- *MARCECA Baldassare*	*SI*
Assessore	- *MATTIOLI Carla*	*SI*
Assessore	- *TAVAN Enrico*	*SI*
Assessore	- *MORRA Rossella*	*NO*
Assessore	- *ARCHINA' Andrea*	*SI*

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. GUGLIELMO Giorgio.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'**Area Amministrativa – Settore Segreteria ed Affari Generali n. 348 in data 06.06.2012** allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto: **"PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOC. ARFORMA SPA NELLA SOCIETA' ACSEL SPA. DETERMINAZIONI IN MERITO."**

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Vista la deliberazione consiliare n. 34 del 26.04.2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 e pluriennale 2012/2014;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 11.04.2011, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano degli obiettivi assegnati ai Responsabili di Area unitamente alle risorse necessarie per l'esecuzione dei programmi e progetti di bilancio;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento di Contabilità;
Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta dell' Area Amministrativa – Settore Segreteria ed Affari Generali allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

/pn

Area Amministrativa

Alla Giunta Comunale
proposta di deliberazione n. 348
redatta dal Settore Segreteria ed Affari Generali

OGGETTO: PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOC. ARFORMA SPA NELLA SOCIETA' ACSEL SPA. DETERMINAZIONI IN MERITO.

Premesso che:

- ✓ ACSEL S.p.A è una società a capitale interamente pubblico, detenuto dai Comuni della Bassa ed Alta Valle di Susa con capitale sottoscritto e versato pari ad euro 120.000, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Torino nonché al R.E.A.;
- ✓ ARFORMA S.p.A. è una società egualmente detenuta per intero dai Comuni della Bassa ed Alta Valle di Susa con capitale sociale sottoscritto e versato pari a 120.000 euro, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Torino nonché al R.E.A.;
- ✓ Le due società gestiscono principalmente la prima il servizio di raccolta e trasporto rifiuti, la seconda lo smaltimento nella discarica di Mattie;
- ✓ I Comuni azionisti di ACSEL S.p.A. sono parimenti azionisti di Arforma S.p.A. e detengono nelle due società identiche percentuali di capitale sociale;
- ✓ Il Comune di Avigliana con deliberazione del Consiglio Comunale n. 155 del 19.12.2011, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Società Arforma Spa nella Società Acsel Spa;
- ✓ Con lettera pervenuta il 31.5.2012 protocollo n. 0009683 l'Acsel Spa ha trasmesso la documentazione per la predisposizione di una deliberazione consiliare riguardante la fusione Acsel – Arforma (progetto di fusione e modifiche statutarie);
- ✓ Dalla nuova documentazione pervenuta risultano modificati unicamente i documenti inerenti i bilanci societari delle due società interessate, riferiti al 31.12.2011 anziché al 31.12.2010, come riportato nel progetto di fusione approvato dal Consiglio Comunale con la precitata deliberazione n. 155/2011 e rientranti, quali allegati, nel progetto di fusione, nonché la data di deposito del progetto medesimo presso il Registro delle Imprese di Torino;
- ✓ Con successiva nota protocollata il 6.6.2012 al n. 10009 l'Acsel ha segnalato che i Comuni che hanno già deliberato tale fusione non devono procedere ad una nuova approvazione dei documenti da parte del Consiglio Comunale, essendo sufficiente una presa d'atto della Giunta comunale per le modifiche, non sostanziali, riportate nel secondo progetto di fusione;

Accertato quindi che:

- ✓ La fusione avrà luogo con riferimento ai bilanci delle due società riferiti al 31/12/20211 e regolarmente approvati dalle rispettive assemblee del 04 maggio 2012;

Visto il nuovo progetto di fusione per incorporazione (coi relativi allegati) redatto ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505 del Codice Civile, comune ad entrambe le società e dunque allegato in unico esemplare alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

1. Di prendere atto con la presente proposta di deliberazione, ad integrazione di quanto già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 155 del 19.12.2011, dichiarata immediatamente eseguibile, e per le considerazioni esposte nella premessa, che il progetto di fusione "de quo" è stato modificato, rispetto alla precitata deliberazione consiliare n. 155/2011, unicamente per ciò che attiene alla data del deposito del progetto di fusione presso il Registro delle Imprese di Torino ed alla data di corrispondente iscrizione al Registro stesso, nonché per ciò che riguarda i Bilanci Societari di Acsel Spa e Arforma Spa che risultano ora riferiti all'esercizio 2011, così come recentemente approvato dall'Assemblea;
1. Di confermare che il Comune di Avigliana è attualmente titolare di n. 16.818 azioni (per un valore nominale di euro 16.818,00) nella società Arforma Spa nonché di n. 16.818 azioni nella Società Acsel S.p.A. (per un valore nominale di euro 16.818,00);
2. Di partecipare alle assemblee delle società Arforma S.p.A. e Acsel S.p.A. deliberando, fra l'altro, la cessione alla società Acsel S.p.A. delle 16.818 azioni della società Arforma S.p.A. ad oggi possedute, per il prezzo complessivo di Euro 16.818,00, rinunciando contestualmente ad ogni diritto di opzione che potesse eventualmente competere al Comune ed eventualmente, se ciò dovesse rivelarsi opportuno, sottoponendo la cessione alla condizione risolutiva della mancata iscrizione della fusione presso il Registro delle Imprese entro trenta giorni dal perfezionarsi della cessione stessa;
3. Di approvare, a conferma di quanto già deliberato dal Consiglio Comunale con il più volte citato atto n. 155 del 19.12.2011, il progetto di fusione per incorporazione (con i relativi allegati) nel testo modificato pervenuto in data 31.5.2012 da parte dell'Acsel Spa che viene allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
4. Di dare atto che permangono in vigore tutte le ulteriori condizioni richiamate nella deliberazione consiliare n. 155/2011;
5. Di dare altresì atto che l'adozione della presente non comporterà alcun onere a carico del bilancio comunale;
6. Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Avigliana, 6 giugno 2012

Il Direttore Area Amministrativa
f.to (Dr Giovanni TROMBADORE)

Il Sindaco
f.to (Angelo PATRIZIO)

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
di Arforma S.p.A. nella Acsel S.p.A.
redatto ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505 del cod. civ.

Il Consiglio di amministrazione di Acsel S.p.A. (di seguito "Acsel" o la "Società Incorporante") ed il Consiglio di Amministratore di Arforma S.p.A. (di seguito, "Arforma" o "Società Incorporanda"):

PREMESSO CHE

a) Acsel S.p.A. è una società, interamente detenuta dai Comuni della Bassa ed Alta Valle di Susa, con sede legale in S. Ambrogio, Via Delle Chiuse n. 21, capitale sociale sottoscritto e versato pari ad euro 120.000; iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, C.F. e P.I. n. 08876820013, iscrizione al R.E.A. n. 1007315;
b) Arforma S.p.A. è una società, interamente detenuta dai Comuni della Bassa ed Alta Valle di Susa, con sede legale in Susa, Via Palazzo di Città n. 39, capitale sociale sottoscritto e versato pari ad euro 120.000, iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, C.F. e P.I. n. 08876830012, iscrizione al R.E.A. n. 1007326;
c) tutti i Comuni azionisti di Acsel S.p.A. sono anche azionisti di Arforma S.p.A e detengono percentuali di capitale sociale identico nelle due società;
d) in ordine alla fusione di Arforma S.p.a. in Acsel S.p.a., discussero dell'operazione le assemblee di Acsel S.p.a. del 25 marzo 2008, 9 maggio 2008, 18 marzo 2010, 21 luglio 2010 e 15 marzo 2011 nonché quella di Arforma S.p.A. del 30 agosto 2010; in tutte le indicate assemblee i soci hanno manifestato la volontà di addivenire alla fusione per incorporazione di Arforma S.p.A. in Acsel S.p.A. ed hanno invitato i consigli di amministrazione delle due società a studiare e risolvere, con l'assistenza dei relativi professionisti, i diversi aspetti tecnici e giuridici che l'operazione poneva;
e) Acsel S.p.a. ed Arforma S.p.a. hanno ricevuto i pareri favorevoli circa la fattibilità dell'operazione da parte dei legali interpellati e del notaio incaricato di redigere l'atto pubblico di delibera di fusione mentre l'Ator ha suggerito alcune modifiche agli articoli dello Statuto Sociale di Acsel S.p.A.: 2 – Sede, 3 – Oggetto, 5 – Capitale, 8 – Competenze dell'Assemblea - Costituzione dell'Assemblea e validità delle deliberazioni, 11 - Poteri dell'organo amministrativo;
f) in data 30 giugno 2011 Acsel S.p.A. ed Arforma S.p.A. depositarono il progetto di fusione al quale non fu dato seguito in quanto non tutti i Consigli comunali dei Comuni soci di Arforma S.p.A. deliberarono la cessione delle azioni di loro proprietà al prezzo di sei euro per azione conformemente a quanto previsto dal depositato progetto per cui risultò impossibile procedere alla fusione ai sensi dell'art. 2505 cod. civ.;
g) a seguito di ulteriori incontri fra i Comuni soci ed Acsel S.p.A. le parti hanno definito il prezzo di cessione delle azioni Arforma S.p.A fissandolo in euro uno per azione; alla fusione per incorporazione si potrà dunque dare seguito ai sensi dell'art. 2505 del cod. civ. qualora tutti i Consigli comunali dei comuni soci di Arforma S.p.a. deliberino la cessione ad Acsel S.p.A. delle proprie azioni, con contestuale rinuncia al diritto di prelazione all'acquisto delle azioni poste in vendita dagli altri comuni soci, al prezzo, di 1 (uno) euro per ciascuna delle 120.000 azioni costituenti il capitale sociale di Arforma S.p.A;
h) al momento dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 cod. civ. la società incorporanda (Arforma S.p.a.) dovrà risultare quindi interamente posseduta dalla società incorporante (Acsel S.p.a.) in via diretta
i) l'operazione di fusione trova la sua ragione e giustificazione nelle seguenti considerazioni:

1) addivenire ad una riorganizzazione delle partecipazioni delle società detenute dai Comuni della Valle in vista della chiusura nei prossimi due /tre anni della discarica di Mattie;
2) realizzare, a seguito della fusione, sinergie fra le due società tali da consentire la diminuzione dei costi di struttura e di gestione;
3) assicurare il mantenimento del posto di lavoro ai dipendenti di Arforma S.p.a. che potranno essere inseriti nell'organico di Acsel sfruttando il suo ordinario *turn over*;
4) sfruttare al meglio le risorse finanziarie delle due società migliorando il peraltro già buon rating "Basilea 2" di Acsel S.p.a.;

j) la fusione avrà luogo con riferimento ai bilanci delle due società al 31 dicembre 2011 entrambi approvati dalle rispettive assemblee il 4 maggio 2012; bilanci allegati al presente Progetto rispettivamente sub A) e sub B);

k) trattandosi di fusione per incorporazione di una Società interamente posseduta non si rende necessaria ai sensi dell'art. 2505 del cod. civ. né la predisposizione della relazione degli esperti di cui all'art. 2501-sexies del cod. civ., né quella degli amministratori ai sensi dell'art. 2501-quinquies del cod. civ.;

l) non procedendosi, in dipendenza della fusione, ad alcuna significativa modifica dell'oggetto sociale della società Incorporante ma solo a specifiche precisazioni richieste dall'Ator, non ricorrono i presupposti per l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del cod. civ.;

m) l'acquisto della partecipazione in Arforma S.p.A. non avverrà con indebitamento, di conseguenza non è applicabile l'art. 2501-bis del cod. civ.;

n) la fusione non costituisce un'operazione di concentrazione e non deve, pertanto, essere comunicata all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, intervenendo tra imprese che non possono considerarsi "indipendenti" ai sensi della normativa antitrust dal momento che, per come detto, Acsel S.p.A. sarà socio unico della Società incorporanda e che già oggi tutti i soci di una società sono soci, nella stessa percentuale di partecipazione, dell'altra;

TUTTO CIÒ PREMESSO

approvano il presente Progetto di fusione per incorporazione di Arforma S.p.A. in Acsel S.p.A., come di seguito dettagliatamente descritto, e deliberano di procedere al deposito dello stesso ai sensi dell'art. 2501-ter del cod civ.

1. *TIPO, DENOMINAZIONE SOCIALE E SEDE DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA*

1.1) Società Incorporante: Acsel S.p.A. avente sede legale in S. Ambrogio (TO), Via Delle Chiuse n. 21, capitale sociale pari a 120.000 euro, interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, C.F. e Partita IVA n. 08876820013, iscrizione al R.E.A. n. TO - 1007315

1.2) Società Incorporanda: Arforma S.p.A avente sede legale in Susa (TO), Via Palazzo di Città, n. 39, capitale sociale pari ad euro 120.000, interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, C.F. e Partita IVA n. 08876830012, iscrizione al R.E.A. n. TO -1007326.

Per come anticipato in premessa, Arforma S.p.A. alla data della fusione sarà interamente e direttamente posseduta da Acsel S.p.A.

2. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

In dipendenza della fusione per incorporazione di Arforma S.p.A lo statuto della società Incorporante Acsel S.p.A. subirà modifiche agli articoli 2, 3 , 5, 8 ed 11.
Detto statuto con le modifiche apportate è allegato al presente Progetto sub C) per farne parte integrante e sostanziale.

3. MODIFICAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE IN DIPENDENZA DELLA FUSIONE

La Fusione avverrà a valori di libro, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 2011 delle Società partecipanti come si saranno modificati alla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504 -bis.
Come anticipato in premessa, non si rende necessaria, ai sensi dell'art. 2505-bis del cod. civ., la predisposizione della relazione degli esperti di cui all'art. 2501-sexies cod. civ.
In dipendenza della Fusione, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attivo e passivo della Società Incorporanda e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura facenti capo alla medesima Società Incorporanda, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 1, del cod. civ.
In seguito all'incorporazione, Acsel S.p.A. procederà all'elisione contabile del costo della partecipazione detenuta nella Società Incorporanda e all'iscrizione del totale delle attività e delle passività da quest'ultima assegnatele per effetto della Fusione.
Le spese, imposte e tasse dell'intera operazione di Fusione fanno capo all'Incorporante Acsel S.p.A.

4. RAPPORTO DI CAMBIO DELLE QUOTE

L'incorporazione di Arforma S.p.A. in Acsel S.p.A. avverrà – ove tutti i soci di Arforma S.p.a. procedano prima dell'atto di fusione alla vendita delle loro azioni ad Acsel S.p.a. – senza assegnazione di nuove azioni, poiché la Società Incorporante, all'atto di fusione sarà l'unico azionista della Società Incorporanda. Come anticipato, la medesima Incorporante procederà all'annullamento della partecipazione in quest'ultima detenuta senza concambio, in conformità a quanto disposto dall'art. 2504-ter, comma 2, del cod. civ.

5. DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE E DELLA IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

5.1) Effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del cod. civ., gli effetti reali della Fusione decorreranno dalla data in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del cod. civ.

5.2) Effetti contabili e fiscali: le operazioni di Arforma S.p.A verranno imputate al bilancio della Società incorporante - anche ai fini delle imposte sui redditi - a decorrere dalle ore 00.00 del primo giorno dell'esercizio in corso al momento del verificarsi degli effetti reali della Fusione, come sopra definiti, ai sensi dell'art. 2504-bis, del cod. civ. e dell'art. 172 del Testo Unico delle imposte sui redditi.

6. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

Non si prevede un particolare trattamento per altre categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni non essendovene.

7. *VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI*

Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli Amministratori.

8. *FUSIONE A SEGUITO DI ACQUISIZIONE CON INDEBITAMENTO*

Agli effetti dell'art. 2501 bis del cod. civ. Acsel S.p.A. non contrarrà alcun debito per l'acquisizione delle azioni Arforma S.p.A.

Torino, 27 maggio 2012
Firmato in originale
Per il Consiglio di Amministrazione
di Acsel S.p. A.

L'Amministratore delegato

Dottor Paolo Borbon
Firme digitali

Per il Consiglio di Amministrazione
di Arforma S.p.A

Il Presidente

Dottor Fabrizio Zandonatti

ALLEGATI

A) Bilanci al 31 dicembre degli anni 2009, 2010 e 2011 di Acsel S.p.A.
B) Bilanci al 31 dicembre degli anni 2009, 2010 e 2011 di Arforma S.p.A.
C) Statuto della Società Incorporante

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Torino - autorizzazione del Ministero delle Finanze – Direzione Generale delle Entrate per il Piemonte - n. 9/2000 del 26/09/2000.

ACSEL S.P.A.

Sede in Via Delle Chiuse N. 21 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino (TO)
Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.
Iscritta al registro delle Imprese di Torino al n. 08876820013

Bilancio al 31/12/2009

Stato patrimoniale attivo

		31/12/2009	31/12/2008
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		4.893	15.330
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento		50.856	47.373
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			52.101
7) Altre		124.131	95.010
		179.880	209.814
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati		377.070	390.374
2) Impianti e macchinario		8.219.093	8.530.047
3) Attrezzature industriali e commerciali		2.288.690	2.429.997
4) Altri beni		1.828.054	2.543.409
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		13.328	38.560
		12.726.235	13.932.387
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti	9.000		
d) altre imprese			
		9.000	
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			

- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi	1.580		6.949
- oltre 12 mesi		1.580	6.949
		1.580	6.949
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (*valore nominale complessivo*)		10.580	6.949
		12.916.695	**14.149.150**
Totale immobilizzazioni			
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		12.401	8.639
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		73.115	
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti		85.516	8.639
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	6.082.993		5.147.912
- oltre 12 mesi		6.082.993	5.147.912
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	175.921		113.483
- oltre 12 mesi		175.921	113.483
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	224.928		184.298
- oltre 12 mesi		224.928	184.298
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	257.737		241.140
- oltre 12 mesi		257.737	241.140

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		6.741.579	5.686.833
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (*valore nominale complessivo*)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		3.239.704	3.398.165
2) Assegni		2	77
3) Denaro e valori in cassa		3.239.706	3.398.242
Totale attivo circolante		**10.066.801**	**9.093.714**
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti	699.613		527.724
- vari		699.613	527.724
Totale attivo		**23.683.109**	**23.770.588**

Stato patrimoniale passivo

		31/12/2009	31/12/2008
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		120.000	120.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		377.437	377.437
V. Riserve statutarie		24.000	24.000
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	12.176.725		12.176.725
Fondo contributi in conto capitale art 55 T.U.	15.494		15.494
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)		(5)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		12.192.216	12.192.214
IX. Utile d'esercizio		15.297	15.297
Totale patrimonio netto		22.407	
		12.751.357	**12.728.948**
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			

2) Fondi per imposte, anche differite			262.646	277.641
3) Altri			891.002	770.160
Totale fondi per rischi e oneri			**1.153.648**	**1.047.801**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			**695.692**	**732.397**
D) Debiti				
1) Obbligazioni				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
2) Obbligazioni convertibili				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
4) Debiti verso banche		538.457		519.118
- entro 12 mesi		27.079		566.112
- oltre 12 mesi			565.536	1.085.230
5) Debiti verso altri finanziatori				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
6) Acconti				330.000
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				330.000
7) Debiti verso fornitori		6.022.035		5.692.065
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi			6.022.035	5.692.065
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
9) Debiti verso imprese controllate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
10) Debiti verso imprese collegate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
11) Debiti verso controllanti				

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	250.547		
- oltre 12 mesi			132.334
		250.547	132.334
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	183.472		
- oltre 12 mesi			179.675
		183.472	179.675
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.191.608		717.674
- oltre 12 mesi	491.453		691.453
		1.683.061	1.409.127
Totale debiti		**8.704.651**	**8.828.431**
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	377.761		433.011
		377.761	433.011
Totale passivo		**23.683.109**	**23.770.588**

Conti d'ordine

	31/12/2009	31/12/2008
2) Impegni assunti dall'impresa	2.944.108	3.104.707
Totale conti d'ordine	**2.944.108**	**3.104.707**

Conto economico

	31/12/2009	31/12/2008
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.640.526	15.525.697
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	73.115	
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari		
- contributi in conto esercizio	270.786	867.102
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
Totale valore della produzione	270.786	867.102
	15.984.427	**16.392.799**
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	699.143	829.835

7) Per servizi		7.137.553	7.715.681
8) Per godimento di beni di terzi		294.564	236.479
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	3.747.857		3.587.047
b) Oneri sociali	1.100.876		971.682
c) Trattamento di fine rapporto	166.624		33.114
d) Trattamento di quiescenza e simili	59.789		178.635
e) Altri costi		5.075.146	4.770.478
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	102.383		111.326
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.739.189		1.692.105
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.800		60.926
		1.872.372	1.864.357
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(3.762)	(1.022)
12) Accantonamento per rischi		60.000	374.160
13) Altri accantonamenti		200.000	
14) Oneri diversi di gestione		71.254	131.016
Totale costi della produzione		**15.406.270**	**15.920.984**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**578.157**	**471.815**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			123.964
- altri	31.292		
		31.292	123.965

17) Interessi e altri oneri finanziari:		31.292	123.965
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	55.423		168.854
		55.423	168.854
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		**(24.131)**	**(44.889)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	109.095		395.624
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1
21) Oneri:		109.095	395.625
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	195.350		358.198
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		
		195.352	358.198
Totale delle partite straordinarie		**(86.257)**	**37.427**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		**467.769**	**464.353**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	500.987		589.406
b) Imposte differite	(14.995)		(19.950)
c) Imposte anticipate	(40.630)		(120.400)
		445.362	449.056
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		**22.407**	**15.297**

ACSEL S.P.A.

Sede in Via Delle Chiuse N. 21 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino (TO)
Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.
Iscritta al registro delle Imprese di Torino al n. 08876820013 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2009

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2009 riporta un risultato positivo di Euro 22.407 al netto degli ammortamenti stanziati per Euro 1.841.572.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Servizio Raccolta Rifiuti Nel corso dell'anno il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti dell'intero bacino ha subito ulteriori miglioramenti ed ottimizzazioni: la quantità di raccolta differenziata ha raggiunto la percentuale del **50,33%** superando di quasi **10** punti l'obiettivo fissato dalla Provincia per l'anno 2009 nel Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti. Tutti gli indicatori di raccolta pro capite della Val di Susa sono di gran lunga superiori rispetto alle medie provinciali, nonostante la particolarità costituita dai Comuni ad alta vocazione turistica nei quali è oltremodo difficile organizzare sistemi di raccolta efficienti che reggano la discontinuità dei flussi di produzione.

Nonostante le difficoltà, in ogni caso, la percentuale di raccolta differenziata in Alta Valle è aumentata nel periodo 2006-2009 del **16%** per attestarsi nel 2009 al **39,25%**. La struttura degli eco-centri di Valle si è rilevata preziosa non solo per intercettare considerevoli flussi di materiale (circa 6 milioni e mezzo di chili), ma anche per attenuare il fenomeno degli abbandoni di rifiuto che da sempre oltre a rappresentare una "ferita" del territorio, in Bassa Valle hanno comportato un costo non indifferente per la collettività.

La percentuale della raccolta differenziata è passata dal **53,51%** dello scorso anno al **54,73%** di quest'anno, concorrendo in modo sostanziale alla media di bacino al **50,33%.**

Nell'arco del quadriennio 2006 - 2009 la quantità di rifiuti conferiti in discarica è diminuita del **32,78%**, con una media annuale della Bassa Valle del **39,39%**; ciò ha comportato il rispetto e addirittura il miglioramento delle previsioni dell'esaurimento dell'impianto di Mattie oltre il 2012.

Servizi ai Soci Nel corso dell'anno la Vostra Società ha proseguito i servizi resi ai Soci nell'area "Progettazione" e nell'area "Tributi". Sotto quest'ultimo aspetto, in particolare, si è quasi conclusa la prima parte della verifica della Tarsu e del contemporaneo accertamento del rispetto della congruità alle norme urbanistico - edilizie della zona industriale di Avigliana, che porterà indubbiamente ad un notevole incremento del gettito.

Questa esperienza verrà sottoposta all'attenzione di tutti i Soci, nell'intento di elaborare una proposta-progetto di dar vita ad un "Ufficio Tributi di Valle" che possa gestire tutte le problematiche connesse ai tributi locali, con efficienza, efficacia ed economicità.

L'attività di progettazione a favore dei Soci si è principalmente svolta nei confronti dei seguenti Comuni con oggetto gli eco-centri:
Almese, Condove, Rosta, Rubiana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Bardonecchia.
E' stata infine completata la progettazione esecutiva del Piano di Caratterizzazione della bonifica di Avigliana, via Frera, che consentirà di procedere alla relativa gara di indagine, preliminare alla proposta di bonifica vera e propria.
Si è iniziata la gestione delle caldaie a cippato dei Comuni di Mattie, Chianocco, San Giorio, Rubiana, Almese, che ha presentato difficoltà maggiori rispetto al previsto, in gran parte dovute a carenze strutturali degli impianti. Tali inadeguatezze sono state analizzate e vi si è fatto fronte in larga parte col personale interno e ricorrendo alle prestazioni di un tecnico termoidraulico specializzato.

Servizi Gestione Acqua

La gestione del Depuratore è proseguita nell'anno 2009 purtroppo con tutte le difficoltà registrate negli anni scorsi dovuti al protrarsi della chiusura dell'accordo con SMA Torino. Nel mese di Dicembre l'ATO 3, ha promosso due incontri per definire i rapporti fra le due Società, al termine dei quali si è convenuto che la SMA Torino redigesse al più presto una proposta operativa di gestione transitoria per arrivare, nel corso dell'inizio del 2010, al definitivo passaggio al gestore unico sul servizio idrico integrato, mediante la cessione del ramo d'azienda, a fronte di un corrispettivo pari all'ammortamento dei beni concessi in uso a SMA Torino.
Nel corso dell'anno è stata predisposta, a cura della Vostra Società, la progettazione definitiva dei lavori necessari per mettere a norma definitivamente l'impianto, operazione necessaria non solo per l'ovvio rispetto delle leggi ambientali ma per poter trattare il percolato della discarica di Mattie che attualmente deve essere inviato presso depuratori terzi con un aggravio considerevole di costo.
Per quanto riguarda infine l'argine di protezione dell'impianto, si sta completando la procedura che sfocerà nella Conferenza dei Servizi, ultimo atto amministrativo prima dell' indizione dell'appalto.

Energie Rinnovabili

In ossequio al piano industriale approvato dall'Assemblea dei Soci, è stata costituita la Acsel Energia Srl, (30% di partecipazione) con la funzione di sviluppare gli studi di fattibilità e la conseguente progettazione economica e finanziaria degli interventi in campo energetico da collocarsi nell'area ex Roz, in particolare sviluppando progetti che utilizzino a fine energetici le biomasse legnose, in modo da contribuire allo sviluppo della filiera del legno della Valle.
E' proseguita nel corso dell'anno, la ricerca svolta con il Politecnico e l'Università di Torino, sulla produzione di biogas da digestione anaerobica di una miscela di rifiuto organico e fanghi.
Con la fine dell'anno si è conclusa la parte sperimentale che ha prodotto risultati assai incoraggianti tali da giustificare il passaggio allo stadio dell'elaborazione del processo e della ingegnerizzazione impiantistica. Verrà quindi progettato un impianto pilota a scala industriale che nei nostri intenti dovrebbe essere collocato nell'area del depuratore di Rosta ed avere capacità sufficiente a trattare il rifiuto biologico raccolto in Valle.

Servizi Canile

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla ricerca di terreni idonei ad ospitare il canile rifugio secondo quanto concordato con la Fondazione "Sugar e Pincy", purtroppo la particolare situazione morfologica della Valle di Susa, le fasce di rispetto fluviale, i vincoli idrogeologici, non hanno certo agevolato tale operazione.

Molti terreni sono stati individuati, ma non sono stati considerati idonei. Il Comune di Sant'Antonino si è dichiarato disponibile a mettere a disposizione un proprio terreno, nelle forme e nei modi che si concorderanno entro i primi mesi dell'anno prossimo e che conseguentemente consentiranno di definire i rapporti con la Fondazione.

Attività interna

Durante l'esercizio è proseguita l'opera di ottimizzazione della valorizzazione ed utilizzo delle risorse umane e tecniche che ci ha permesso di assorbire l'aumento dei costi del carburante e del costo del personale dovuto al rinnovo del contratto collettivo del lavoro, senza richiedere alcun aumento di canone. L'utilizzo del fabbricato della ex fonderia Roz, ha permesso il miglioramento della situazione logistica del trasporto di tutta la media Valle con positivi riflessi sotto il profilo economico e dell'efficienza.

Si può quindi affermare che la Vostra società gode di buona salute ed è pronta ad affrontare le nuove situazioni che si determineranno dall'evoluzione del quadro normativo in tema di servizi pubblici che è ancora incerto.

Andamento della gestione

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2009	31/12/2008
valore della produzione	7.785.675	7.480.810
margine operativo lordo	2.710.529	2.710.332
Risultato prima delle imposte	467.769	464.353

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Ricavi netti	15.640.526	15.525.697	114.829
Proventi diversi	343.901	867.102	(523.201)
Costi esterni	8.198.752	8.911.989	(713.237)
Valore Aggiunto	**7.785.675**	**7.480.810**	**304.865**
Costo del lavoro	5.075.146	4.770.478	304.668
Margine Operativo Lordo	**2.710.529**	**2.710.332**	**197**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.132.372	2.238.517	(106.145)
Risultato Operativo	**578.157**	**471.815**	**106.342**
Proventi e oneri finanziari	(24.131)	(44.889)	20.758
Risultato Ordinario	**554.026**	**426.926**	**127.100**
Componenti straordinarie nette	(86.257)	37.427	(123.684)
Risultato prima delle imposte	**467.769**	**464.353**	**3.416**
Imposte sul reddito	445.362	449.056	(3.694)
Risultato netto	**22.407**	**15.297**	**7.110**

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	179.880	209.814	(29.934)
Immobilizzazioni materiali nette	12.726.235	13.932.387	(1.206.152)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	9.000		9.000
Capitale immobilizzato	**12.915.115**	**14.142.201**	**(1.227.086)**
Rimanenze di magazzino	85.516	8.639	76.877
Crediti verso Clienti	6.082.993	5.147.912	935.081
Altri crediti	658.586	538.921	119.665
Ratei e risconti attivi	699.613	527.724	171.889
Attività d'esercizio a breve termine	**7.526.708**	**6.223.196**	**1.303.512**
Debiti verso fornitori	6.022.035	5.692.065	329.970
Acconti		330.000	(330.000)
Debiti tributari e previdenziali	434.019	312.009	122.010
Altri debiti	1.191.608	717.674	473.934
Ratei e risconti passivi	377.761	433.011	(55.250)
Passività d'esercizio a breve termine	**8.025.423**	**7.484.759**	**540.664**
Capitale d'esercizio netto	**(498.715)**	**(1.261.563)**	**762.848**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	695.692	732.397	(36.705)
Altre passività a medio e lungo termine	1.645.101	1.739.254	(94.153)
Passività a medio lungo termine	**2.340.793**	**2.471.651**	**(130.858)**
Capitale investito	**10.075.607**	**10.408.987**	**(333.380)**
Patrimonio netto	(12.751.357)	(12.728.948)	(22.409)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(25.499)	(559.163)	533.664
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.701.249	2.879.124	(177.875)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(10.075.607)**	**(10.408.987)**	**333.380**

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2009, era la seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Depositi bancari	3.239.704	3.398.165	(158.461)
Denaro e altri valori in cassa	2	77	(75)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**3.239.706**	**3.398.242**	**(158.536)**
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	538.457	519.118	19.339
Debiti finanziari a breve termine	**538.457**	**519.118**	**19.339**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**2.701.249**	**2.879.124**	**(177.875)**
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	27.079	566.112	(539.033)
Crediti finanziari	(1.580)	(6.949)	5.369
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(25.499)**	**(559.163)**	**533.664**
Posizione finanziaria netta	**2.675.750**	**2.319.961**	**355.789**

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2009	*31/12/2008*

Liquidità		
Indebitamento	1,30	1,27
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,74	0,75
	1,08	1,04

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.
Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.
Nel corso dell'esercizio la Vostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale, nello specifico:

- corso di formazione per autisti su sistemi di sicurezza attrezzature,
- corso di formazione sulla applicazione norme di sicurezza suddivisi per settori aziendali,
- corso di formazione per rappresentante lavoratori sicurezza,
- corso di formazione degli addetti ai centri di raccolta.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.
Nel corso dell'esercizio alla Vostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	7.200
Impianti e macchinari	98.900
Attrezzature industriali e commerciali	240.347
Altri beni	238.569

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio attività di Ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese collegate.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non possiede azioni proprie, né ha effettuato alcuna operazione di acquisto di azioni proprie nel corso dell'esercizio. La Società non è controllata da altra società.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito
Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità
Si segnala che:

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di particolari rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

I dati dei primi mesi dell'anno 2010 ci permettono di prevedere un andamento della raccolta differenziata in linea con quella del 2009 che, nel secondo semestre, dovrebbe subire un miglioramento grazie alle modifiche del servizio che proporremo in Alta Valle e ad una maggiore attenzione sulla qualità della raccolta dei materiali da riutilizzare.
Per quanto riguarda la gestione del depuratore, nel corso di alcune riunioni convocate dall'Autorità d'Ambito alla fine d'anno, si sono tracciate le linee generali di un protocollo di intenti con la SMA Torino, per regolamentare la gestione dell'impianto di Rosta e fissare il crono programma degli interventi necessari a restituire al depuratore la piena efficienza.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si sta adoperando per l'adeguamento delle misure in materia di protezione dei dati

personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2009	Euro	22.407
a riserva straordinaria	Euro	22.407

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Sant'Ambrogio di Torino, lì 25 febbraio 2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Gily

ACSEL S.P.A.

Sede in Via delle Chiuse N. 21 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino (TO)
Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.
Iscritta al registro delle Imprese di Torino al n. 08876820013

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2009

Premessa

Egregi Signori Soci,
il presente Bilancio chiude con un risultato positivo ante imposte di euro 467.769. Le imposte, che ammontano ad euro 445.362, assorbono gran parte dell'utile della società e di conseguenza il risultato d'esercizio si riduce ad euro 22.407.
Nel complesso l'andamento della gestione si è rivelato positivo, con un risultato della gestione caratteristica in aumento di circa il 22% rispetto allo scorso esercizio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La Vostra Società nel corso dell'esercizio ha partecipato alla costituzione di una nuova società a responsabilità limitata, denominata Acsel Energia S.r.l., sottoscrivendo una quota pari al 30% del capitale sociale.
L'oggetto sociale della Partecipata prevede "l'offerta di servizi integrati per la realizzazione e la gestione di interventi di risparmio energetico e la gestione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati a fonti rinnovabili"; la partecipazione di "Acsel S.p.a." al capitale, ha l'obiettivo di incrementarne la presenza sul mercato delle energie rinnovabili.
Nel corso di questo esercizio è avvenuta l'estinzione di *Acsel Consorzio*, Consorzio di funzioni Acsel Valsusa, nato per trasformazione dell'Azienda Consortile Servizi Enti Locali - ACSEL Valsusa - in data 29/03/2004 con atto rogito Notaio Bertani 187039/23986. Contestualmente alla trasformazione il Consorzio si era scisso in due società: Acsel impianti s.p.a. (ora Arforma S.p.a.) e Acsel Servizi s.p.a. (ora Acsel s.p.a.). L'atto di scissione prevedeva che Acsel Servizi S.p.a. dotasse *Acsel Consorzio* dei beni strumentali per poter operare mediante un contratto di comodato gratuito e che fosse destinataria della attività e passività residue risultanti dal bilancio finale di liquidazione. Avvenuta nel corso dell'esercizio la cessazione di *Acsel Consorzio*, la società Acsel s.p.a. è rientrata in possesso dei bei strumentali in allora ceduti, trasferendo quindi, nel proprio bilancio, tutte le partite di debito/credito aperte.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal Dlgs. 17 gennaio 2003, n.6.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al disavanzo da annullamento derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della Prunelli s.r.l. in Acsel S.p.a, verificatasi nell'esercizio 2005.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati:	3,5%
- fabbricati civili	3%
- costruzioni leggere	10%
- macchinari	15%
- attrezzature	10%
- mobili e arredi	12%
- impianto allarme	30%
- impianti di comunicazione	25%
- macchine ufficio	20%
- automezzi	20%
- autovetture	25%
- attrezzature	10%
- attrezzature laboratorio	12%
- impianti	10%

I beni di modico valore sono stati integralmente ammortizzati nell'esercizio di acquisto in quanto si stima che la loro residua possibilità di utilizzazione sia pari a zero.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali che sono state oggetto di rivalutazione economica sono evidenziate nell'apposita sezione della nota integrativa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono valutati all'ultimo costo di acquisto.
I lavori in corso di esecuzione se di durata annuale sono iscritti in base ai *costi sostenuti.*
I lavori in corso di esecuzione se di durata ultra annuale sono iscritti in base al *criterio della percentuale di completamento:* i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5

dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accertate secondo il principio di competenza e secondo le aliquote e le normative vigenti, tenute presente il Principio Contabile n. 25.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Impegni

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione.
Essi si riferiscono alle rate a scadere ed al relativo valore di riscatto.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	20	21	-1
Operai	83	90	-7
Altri	2	2	
	106	**114**	**-8**

Attività

B) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
179.880	209.814	(29.934)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2008	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2009
Impianto e ampliamento	15.330	1		10.438	4.893
Concessioni, licenze, marchi	47.373	25.167		21.684	50.856
Avviamento	52.101			52.101	

Altre	95.010	47.281	18.160	124.131
Arrotondamento				
	209.814	**72.449**	**102.383**	**179.880**

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	135.035	119.705			15.330
Concessioni, licenze, marchi	163.569	116.196			47.373
Avviamento	260.507	208.406			52.101
Altre	111.029	16.019			95.010
Arrotondamento					
	670.140	**460.326**			**209.814**

II. *Immobilizzazioni materiali*

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
12.726.235	13.932.387	(1.206.152)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	702.617
Ammortamenti esercizi precedenti	(312.243)
Saldo al 31/12/2008	**390.374**
Acquisizione dell'esercizio	7.200
Arrotondamento	(1)
Ammortamenti dell'esercizio	(20.503)
Saldo al 31/12/2009	**377.070**

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'acquisto di costruzioni leggere.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	13.611.301
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.081.254)
Saldo al 31/12/2008	**8.530.047**
Acquisizione dell'esercizio	98.900
Ammortamenti dell'esercizio	(409.854)
Saldo al 31/12/2009	**8.219.093**

L'incremento della voce si riferisce alla completamento di un impianto fotovoltaico collaudato nel corso dell'esercizio.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	4.373.445
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.943.448)
Saldo al 31/12/2008	**2.429.997**
Acquisizione dell'esercizio	240.347
Cessioni ed eliminazioni dell'esercizio	(135.265)
Utilizzo f. do ammortamento	122.177
Ammortamenti dell'esercizio	(368.566)
Saldo al 31/12/2009	**2.288.690**

Gli acquisti sono dovuti in gran parte al rinnovamento dell'attrezzatura per il settore "Ambiente" .

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	5.582.456
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.039.047)
Saldo al 31/12/2008	**2.543.409**
Acquisizione dell'esercizio	238.569
Cessioni dell'esercizio	(89.144)
Utilizzo f. do ammortamento	75.486
Ammortamenti dell'esercizio	(940.266)
Saldo al 31/12/2009	**1.828.054**

Gli acquisti così come le vendite hanno interessato in particolare il parco automezzi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2008	38.560
Acquisizione dell'esercizio	13.328
Giroconto al conto immobilizzazioni	(38.560)
Saldo al 31/12/2009	**13.328**

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Le immobilizzazioni materiali erano state rivalutate a seguito della scissione eseguita dalla Prunelli s.r.l. prima della nostra acquisizione. I valori della società scissa sono pervenuti nel nostro bilancio a seguito della fusione per incorporazione della società scissa.

Descrizione	Rivalutazione	Totale rivalutazioni
Attrezzature	155.444	155.444
Altri beni	628.057	628.057
	783.501	**783.501**

III. *Immobilizzazioni finanziarie*

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
10.580	6.949	3.631

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2008	Incremento	Decremento	31/12/2009
Imprese collegate		9.000		9.000
		9.000		**9.000**

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate.

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Acsel Energia s.r.l.	Torino	30.000			30	9.000

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese collegate	9.000		9.000
	9.000		**9.000**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Crediti

Descrizione	31/12/2008	Incremento	Decremento	31/12/2009
Altri	6.949	489	5.858	1.580
	6.949	**489**	**5.858**	**1.580**

Il decremento è rappresentato dalla sopravvenuta insussistenza di un deposito, l'incremento è costituito da depositi cauzionali su contratti di utenze.

C) Attivo circolante

I. *Rimanenze*

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
85.516	8.639	76.877

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. *Crediti*

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
6.741.579	5.686.833	1.054.746

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	6.082.993			6.082.993
Per crediti tributari	175.921			175.921
Per imposte anticipate	224.928			224.928
Verso altri	257.737			257.737
	6.741.579			**6.741.579**

Gli importi più significativi dei "crediti verso altri" sono rappresentati per euro 181.006 da crediti in contenzioso e per euro 26.515 da crediti verso la Regione Piemonte. A fronte dei crediti in contenzioso è stata prudenzialmente accantonata nei fondi rischi una somma di pari importo.

I crediti tributari al 31/12/2009 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito Ires	74.864
Credito per ritenute	11.207
Credito Irap	5.594
Altri crediti tributari	84.256
Totale	**175.921**

La voce "Altri crediti tributari" è composta dai crediti verso l'Erario acquisiti dalla società a seguito dell'estinzione di *Acsel Consorzio*.

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2008	60.926	60.926
Utilizzo nell'esercizio	5.757	5.757
Accantonamento esercizio	30.800	30.800
Saldo al 31/12/2009	**85.969**	**85.969**

La ripartizione dei crediti al 31/12/2009 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	6.082.993				257.737	6.340.730
Totale	**6.082.993**				**257.737**	**6.340.730**

IV. *Disponibilità liquide*

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
3.239.706	3.398.242	(158.536)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali	3.239.704	3.398.165
Denaro e altri valori in cassa	2	77
	3.239.706	**3.398.242**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
699.613	527.724	171.889

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota

integrativa.
La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconto pluriennale su leasing immobiliare	354.051
Risconti su assicurazioni	1.426
Risconti pluriennali polizze danni	33.818
Risconti pluriennali su opzione CIDIU discarica Cassagna	246.975
Risconti su lavori adeguamento caldaie	57.864
Risconti attivi su utenze	1.669
Risconti attivi su manutenzioni	533
Risconti attivi su abbonamenti	949
Risconti attivi su licenze	1.307
Altri di ammontare non apprezzabile	1.021
	699.613

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
12.751.357	12.728.948	22.409

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Capitale	120.000			120.000
Riserve di rivalutazione	377.437			377.437
Riserva legale	24.000			24.000
Riserva straordinaria o facoltativa	12.176.725			12.176.725
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(5)		(2)	(3)
Fondo contributi in conto capitale	15.494			15.494
Utili (perdite) portati a nuovo		15.297		15.297
Utile (perdita) dell'esercizio	15.297	22.407	15.297	22.407
	12.728.948	**37.704**	**15.295**	**12.751.357**

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva di rivalutazione	Differenza arrotond. €	Riserva contributi	Utili a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Al 31/12/2007	**120.000**	**24.000**	**12.163.704**	**377.437**		**15.494**		**13.021**	**12.713.657**
Destinazione risultato esercizio			13.021					(13.021)	
Al 31/12/2008	**120.000**	**24.000**	**12.176.725**	**377.437**	**(5)**	**15.494**		**15.297**	**12.728.948**
Destinazione risultato esercizio							**15.297**	(15.297)	
Al 31/12/2009	**120.000**	**24.000**	**12.176.725**	**377.437**	**(3)**	**15.494**	**15.297**	**22.407**	**12.751.357**

Il capitale sociale è così composto

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	120.000	1
Totale	**120.000**	**1**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	120.000	B			

Riserve di rivalutazione	377.437	A, B	377.437
Riserva legale	24.000	B	
Altre riserve	12.192.216	A, B, C	12.192.216
Utili (perdite) portati a nuovo	15.297	A, B, C	15.297
Totale			**12.584.950**
Quota non distribuibile			4.893
Residua quota distribuibile			**12.580.057**

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Del totale delle riserve presenti, euro 4.893 non sono distribuibili ai sensi dell'art. 2426 n. 5 c.c., in quanto pari al residuo ammortizzabile dei costi di impianto ed ampliamento .

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserve di rivalutazione	377.437
	377.437

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.153.648	1.047.801	105.847

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Per imposte, anche differite	277.641		14.995	262.646
Altri	770.160	260.000	139.158	891.002
	1.047.801	**260.000**	**154.153**	**1.153.648**

La voce "Altri Fondi" si compone come segue:
- fondo costruzione IV lotto euro 266.000;
- fondo rischi gestione depuratore euro 130.000;
- fondo manutenzione straordinaria parco automezzi euro 53.995;
- fondo per rischi su altri crediti in contenzioso euro 181.007;
- fondo per rischi su multe da ricevere euro 60.000;
- fondo manutenzione straordinaria collettori fognari euro 200.000.

Il decremento degli "Altri Fondi" si riferisce per Euro 126.005 all'utilizzo dei fondi per la manutenzione programmata degli autoveicoli e per Euro 13.153 allo storno dell'adeguamento del Fondo Rischi incassato nell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
695.692	732.397	(36.705)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
TFR, movimenti del periodo	732.397	226.413	263.118	695.692

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
8.704.651	8.828.431	(123.780)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	538.457	27.079		565.536
Debiti verso fornitori	6.022.035			6.022.035
Debiti tributari	250.547			250.547
Debiti verso istituti di previdenza	183.472			183.472
Altri debiti	1.191.608	491.453		1.683.061
	8.186.119	**518.532**		**8.704.651**

I debiti verso fornitori comprendono fatture da ricevere per euro 737.400.

La voce "Debiti tributari" si compone come segue:
- Debiti per ritenute operate euro 123.206;
- Debiti per IVA euro 127.341.

La voce "Altri debiti" al 31/12/2009 risulta così composta:

Descrizione	Importo
Debiti per ferie e permessi	401.089
Debiti verso Arforma per transazione e.e.	400.000
Debiti verso Arforma per transazione o.e	491.453
Debiti verso gestori fognature	33.080
Debiti diversi (da cessazione *Acsel Consorzio*)	279.657
Altri debiti diversi	77.782
	1.683.061

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2009 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	6.022.035				1.683.061	7.705.096
Totale	**6.022.035**				**1.683.061**	**7.705.096**

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
377.761	433.011	(55.250)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconto passivo pluriennale su contributi	373.940
Ratei passivi su utenze	782

Rateo su imposta di registro immobile in leasing	702
Ratei passivi su tasse di proprietà	2.337
	377.761

I risconti passivi di importo rilevante derivano dai contributi in c/impianti ricevuti nei precedenti esercizi che vengono accreditati al conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti. I risconti in commento hanno durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	2.944.108	3.104.707	(160.599)
	2.944.108	**3.104.707**	**(160.599)**

Gli impegni rilevati nei conti d'ordine, rappresentano le rate a scadere del contratto di leasing in essere sul fabbricato industriale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
15.984.427	16.392.799	(408.372)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.640.526	15.525.697	114.829
Variazioni lavori in corso su ordinazione	73.115		73.115
Altri ricavi e proventi	270.786	867.102	(596.316)
	15.984.427	**16.392.799**	**(408.372)**

Ricavi per categoria di attività

La suddivisione dei ricavi nei settori operativi è rappresentata dalla seguente tabella:

Categoria	31/12/2009
Fatturato servizio ambiente	13.475.557
Fatturato servizio canile	169.343
Fatturato servizio depurazione	1.475.381
Fatturato per prestazioni di servizi	520.245
	15.640.526

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
15.406.270	15.920.984	(514.714)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	699.143	829.835	(130.692)
Servizi	7.137.553	7.715.681	(578.128)
Godimento di beni di terzi	294.564	236.479	58.085
Salari e stipendi	3.747.857	3.587.047	160.810
Oneri sociali	1.100.876	971.682	129.194
Trattamento di fine rapporto	166.624	33.114	133.510
Trattamento quiescenza e simili	59.789	178.635	(118.846)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	102.383	111.326	(8.943)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.739.189	1.692.105	47.084
Svalutazioni crediti attivo circolante	30.800	60.926	(30.126)
Variazione rimanenze materie prime	(3.762)	(1.022)	(2.740)

Accantonamento per rischi	60.000	374.160	(314.160)
Altri accantonamenti	200.000		200.000
Oneri diversi di gestione	71.254	131.016	(59.762)
	15.406.270	**15.920.984**	**(514.714)**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli oneri diversi di gestione al 31/12/2009 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Minusvalenze da cessione cespiti	3.705
Contributi sindacali	2.239
Erogazioni liberali	10.760
Multe e ammende	5.178
Abbonamenti	2.850
Imposte e tasse	25.000
Altri oneri di gestione	21.522
	71.254

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
(24.131)	(44.889)	20.758

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		1	(1)
Proventi finanziari diversi	31.292	123.964	(92.672)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(55.423)	(168.854)	113.431
	(24.131)	**(44.889)**	**20.758**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				21.133	21.133
Altri interessi attivi				10.160	10.160
Arrotondamento				(1)	(1)
				31.292	**31.292**

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				2	2
Interessi fornitori				26.967	26.967
Interessi medio credito				24.535	24.535
Altri oneri su operazioni finanziarie				3.920	3.920

Arrotondamento	(1)	(1)
	55.423	**55.423**

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
(86.257)	37.427	(123.684)

Descrizione	**31/12/2009**
Sopravvenienza per errata stima	9.396
Sopravvenienza da incasso sinistro	25.822
Sopravv. per adeguamento fondo rischi	13.153
Altre sopravvenienze	60.724
Totale proventi	109.095
Sopravvenienze per competenze es. precedenti	(166.033)
Altre sopravvenienze	(29.319)
Totale oneri	(195.352)
	(86.257)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
445.362	449.056	(3.694)

Imposte	**Saldo al 31/12/2009**	**Saldo al 31/12/2008**	**Variazioni**
Imposte correnti:	500.987	589.406	(88.419)
IRES	270.064	350.558	(80.494)
IRAP	230.923	238.848	(7.925)
Imposte differite (anticipate)	(55.625)	(140.350)	84.725
IRES	(53.763)	(138.477)	84.714
IRAP	(1.862)	(1.873)	11
	445.362	**449.056**	**(3.694)**

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	31/12/2008			Movimenti dell'esercizio						31/12/2009		
	imponibile pregresso	aliquota	Saldo iniziale	Rientri			Accantonamenti			imponibile progressivo	aliquota	Saldo finale
Imposte differite												
ammti con aliquota non ridotta	73.012	27,50%	20.078									
contributi su impianti	820.262	31,40%	257.563	47.755	31,40%	14.995				773.012	27,50%	20.078
										772.507	31,40%	242.568

Totale	**893.274**		**277.641**	**47.755**		**14.995**				**845.519**		**262.646**
Imposte anticipate												
interessi di mora non pagati	131.132	27,50%	36.061				26.900	27,50%	7.398	158.032	27,50%	43.459
accant. fondo rischi	324.160	27,50%	89.144	13.153	27,50%	3.617	60.000	27,50%	16.500	371.006	27,50%	102.027
accant. per manutenz collettori straordinaria	180.000	27,50%	49.500	126.004	27,50%	34.651	200.000	27,50%	55.000	253.996	27,50%	69.849
accanton. Sval. Crediti	34.882	27,50%	9.593		27,50%					34.882	27,50%	9.593
Totale	**670.174**		**184.298**	**139.158**		**38.268**	**286.900**		**78.898**	**817.916**		**224.927**

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

2008	contratto leasing.	debito residuo al 31/12/2009	interessi di competenza dell'esercizio	costo storico	ammortamento annuo	fondo ammortamento al 31/12/2009	Valore contabile
1	3071130013	€ 1.720.635	€ 69.069	€ 2.150.000	€ 64.500	€ 96.750	€ 2.053.250
Totale		**€ 1.720.635**	**€ 69.069**	**€ 2.150.000**	**€ 64.500**	**€ 96.750**	**€ 2.053.250**

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	31.500
Collegio sindacale	27.366

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Sant'Ambrogio di Torino, lì 25 febbraio 2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Gily

ACSEL SPA

Sede in Via delle Chiuse n.21 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino (TO)
Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 08876820013

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2010

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	50.971	4.893
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	29.840	0
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	0	50.856
7) Altre immobilizzazioni immateriali	145.482	124.131
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	226.293	179.880
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	363.239	377.070
2) Impianti e macchinario	8.339.761	8.219.093
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.833.603	2.288.690
4) Altri beni	1.017.777	1.828.054
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.342.980	13.328
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.897.360	12.726.235
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	9.000	9.000
1 TOTALE Partecipazioni in:	9.000	9.000

2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
d) Crediti verso altri		
d2) esigibili oltre es. succ.	1.425	1.580
d TOTALE Crediti verso altri	1.425	1.580
2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:	1.425	1.580
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.425	10.580
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	13.134.078	12.916.695
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, suss. e di cons.	16.884	12.401
3) lavori in corso su ordinazione	90.416	73.115
I TOTALE RIMANENZE	107.300	85.516
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	4.004.005	6.082.993
1 TOTALE Clienti:	4.004.005	6.082.993
3) Imprese collegate:		
a) esigibili entro esercizio successivo	350.164	0
b) esigibili oltre esercizio successivo	145.800	0
3 TOTALE Imprese collegate:	495.964	0
4-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	201.090	175.921
4-bis TOTALE Crediti tributari	201.090	175.921
4-ter) Imposte anticipate		
a) esigibili entro esercizio successivo	222.785	224.928
4-ter TOTALE Imposte anticipate	222.785	224.928
5) Altri (circ.):		
a) esigibili entro esercizio successivo	308.147	257.737
b) esigibili oltre esercizio successivo	540.000	0
5 TOTALE Altri (circ.):	848.147	257.737

II TOTALE CREDITI VERSO:	5.771.991	6.741.579
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	3.572.386	3.239.704
3) Danaro e valori in cassa	1.474	2
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.573.860	3.239.706
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.453.151	10.066.801
D) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti	813.549	699.613
D TOTALE RATEI E RISCONTI	813.549	699.613
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	23.400.778	23.683.109

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	120.000	120.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	377.437	377.437
IV) Riserva legale	24.000	24.000
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	12.214.428	12.176.725
m) Riserva per arrotondamento unita' di euro	0	(3)
v) Altre riserve di capitale	15.494	15.494
VII TOTALE Altre riserve:	12.229.922	12.192.216
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	15.297
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
a) Utile (perdita) dell'esercizio	92.044	22.407
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	92.044	22.407
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.843.403	12.751.357
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		

2) per imposte, anche differite	248.051	262.646
3) Altri fondi	857.338	891.002
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.105.389	1.153.648
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	697.193	695.692
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro esercizio successivo	28.270	538.457
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	27.079
4 TOTALE Debiti verso banche	28.270	565.536
6) Acconti		
a) esigibili entro esercizio successivo	50	0
6 TOTALE Acconti	50	0
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro esercizio successivo	6.236.387	6.022.035
7 TOTALE Debiti verso fornitori	6.236.387	6.022.035
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	120.746	250.547
12 TOTALE Debiti tributari	120.746	250.547
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
a) esigibili entro esercizio successivo	209.812	183.472
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	209.812	183.472
14) Altri debiti		
a) esigibili entro esercizio successivo	921.940	1.191.608
b) esigibili oltre esercizio successivo	361.453	491.453
14 TOTALE Altri debiti	1.283.393	1.683.061
D TOTALE DEBITI	7.878.658	8.704.651
E) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti	876.135	377.761
E TOTALE RATEI E RISCONTI	876.135	377.761
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	23.400.778	23.683.109

CONTI D' ORDINE	31/12/2010	31/12/2009
2) IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI C/O TER		
2) Beni di terzi presso di noi :		
c) in leasing	3.551.704	2.944.108
2 TOTALE Beni di terzi presso di noi :	3.551.704	2.944.108
TOTALE CONTI D' ORDINE	**3.551.704**	**2.944.108**

CONTO ECONOMICO	31/12/2010	31/12/2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.145.616	15.640.526
3) Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	17.301	73.115
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	114.477	0
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	11.393	0
b) Altri ricavi e proventi	326.073	270.786
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	337.466	270.786
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	15.614.860	15.984.427
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	680.665	699.143
7) per servizi	6.962.363	7.137.553
8) per godimento di beni di terzi	461.659	294.564
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.880.807	3.747.857
b) oneri sociali	984.864	1.100.876
c) trattamento di fine rapporto	217.320	166.624
d) trattamento di quiescenza e simili	0	59.789
e) altri costi	33.283	0
9 TOTALE per il personale:	5.116.274	5.075.146
10) ammortamenti e svalutazioni:		

a) ammort. immobilizz. immateriali	82.747	102.383
b) ammort. immobilizz. materiali	1.693.567	1.739.189
d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	20.000	30.800
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	20.000	30.800
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	1.796.314	1.872.372
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	(4.484)	(3.762)
12) accantonamenti per rischi	0	60.000
13) altri accantonamenti	20.332	200.000
14) oneri diversi di gestione	102.640	71.254
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	15.135.763	15.406.270
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	479.097	578.157
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) proventi fin. da crediti immobilizz.		
a4) da altri	32	0
a TOTALE proventi fin. da crediti immobilizz.	32	0
d) proventi finanz. diversi dai precedenti		
d2) da imprese collegate	9.964	0
d4) da altri	24.785	31.292
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	34.749	31.292
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	34.781	31.292
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
d) debiti verso banche	6.137	0
f) altri debiti	29.312	55.423
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	35.449	55.423
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(668)	(24.131)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		

c) altri proventi straord. (non rientr. n.5)	194.047	109.095
20 TOTALE Proventi straordinari	194.047	109.095
21) Oneri straordinari		
d) altri oneri straordinari	163.604	195.352
21 TOTALE Oneri straordinari	163.604	195.352
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	30.443	(86.257)
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	508.872	467.769
22) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	429.280	500.987
b) imposte differite	(14.595)	(14.995)
c) imposte anticipate	(2.143)	40.630
22 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	416.828	445.362
23) Utile (perdite) dell'esercizio	92.044	22.407

ACSEL S.P.A.

Sede in Via Delle Chiuse N. 21 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino (TO)
Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.
Iscritta al registro delle Imprese di Torino al n. 08876820013 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2010 riporta un risultato positivo di Euro 92.044 al netto degli ammortamenti stanziati per Euro 1.776.314 e delle imposte dell'esercizio pari ad euro 416.828.
La presente relazione è divisa in diversi paragrafi che nel loro complesso consentono di avere un quadro sufficientemente esauriente della situazione della società nel quadro economico e normativo generale dei settori in cui la società in concreto opera.

1. - Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nel corso del 2010, le principali problematiche che la societa' ha dovuto affrontare in relazione alle condizioni normative e di rapporti con enti esterni hanno riguardato in particolare l'attivita' nel campo delle energie alternative, la gestione delle acque e la realizzazione del nuovo canile.
Per quanto riguarda il progetto dei tetti fotovoltaici per i Comuni soci, le scadenze stabilite dal governo per gli incentivi hanno fino ad oggi in gran parte vanificato i notevoli sforzi messi in campo dalla societa' per far partire il progetto; a tutt'oggi, si attende di conoscere la nuova situazione di incentivazione per proporre ai Soci il progetto aggiornato. Nel settore del trattamento delle acque, verso la meta' dell'esercizio, dopo trattative che duravano ormai da anni, si e' realizzato un importante accordo con il soggetto gestore, che definisce i rapporti contrattuali di lungo termine. Non poche difficoltà sono state poi incontrate nella realizzazione del canile di Valle soprattutto a causa delle difficoltà di reperimento di un'area adatta. Quanto sopra verrà meglio illustrato nel prosieguo della presente Relazione.
Rispetto ad altre società a partecipazione pubblica che operano nella nostra area, Acsel ha potuto profittare di minori tensioni economico/finanziarie sia per il collaborativo rapporto con i Comuni soci che per il loro puntuale pagamento dei servizi da noi resi.
Si sono create peraltro alcune situazioni di tensione, fra cui ricordiamo la questione della fusione di Arforma che come noto e' di proprietà degli stessi Comuni nostri azionisti. La fusione peraltro e' stata formalmente deliberata dai comuni soci, anche in vista della non lontana necessità di chiudere la discarica di Mattie, gestita da Arforma. La volonta' della fusione, per la quale sono state rimosse tutte le perplessità di ordine legale, è stata confermata dalle recenti assemblee di Acsel e della stessa Arforma.
Per quanto riguarda il risultato economico del bilancio 2010, riteniamo

particolarmente interessante la significativa riduzione, di oltre il 5% rispetto al 2009, della spesa complessiva affrontata dai Comuni soci per la gestione dei rifiuti.

1.1. Illustrazione qualitativa dell'andamento della gestione nei diversi settori

Servizio Raccolta Rifiuti - Nel corso dell'anno il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti dell'intero bacino si è ulteriormente raffinato grazie agli interventi di ottimizzazione che hanno consentito una ulteriore diminuzione dei costi. La quantità di raccolta differenziata ha raggiunto la percentuale del 49,37% registrando una lieve flessione (1%) rispetto all'anno precedente ma comunque ampiamente superiore agli obiettivi stabiliti dal Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti. Tale diminuzione è stata determinata da una caduta di attenzione da parte degli utenti che si è tradotta nella minor qualità della raccolta differenziata; nonche', dalla aumentata quantità di rifiuto proveniente dagli spazzamenti stradali che sono stati conferiti in discarica; ciononostante tutti gli indicatori di raccolta per filiera pro capite della Val di Susa continuano ad essere di gran lunga superiori rispetto alle medie provinciali. La Bassa Valle ha comunque registrato un'ottima percentuale pari al 53,89%, mentre l'Alta Valle si è attestata al 38,43% nonostante la peculiarità dei Comuni ad alta vocazione turistica nei quali è oltremodo difficile organizzare sistemi di raccolta efficienti che reggano la discontinuità dei flussi di produzione e al tempo stesso superino l'handicap rappresentato dal metodo di calcolo della produzione dei rifiuti che la Regione Piemonte applica tenendo conto esclusivamente degli abitanti residenti, senza considerare le presenze turistiche. Alla regola fa singolarmente eccezione il Comune di Torino. La struttura degli eco-centri di Valle si è irrobustita nel corso dell'esercizio con l'approvazione da parte della Provincia dei progetti, elaborati dai tecnici della Società, di messa a norma e di potenziamento degli impianti esistenti, grazie ai quali sono stati intercettati oltre dieci milioni di chili di rifiuti.
La quantità di rifiuti conferiti in discarica è stata di 22.822 tonnellate, senza apprezzabili scostamenti dalle quantità registrate nello scorso anno, consolidando quindi l'utilizzo della cubatura residua della discarica che dovrebbe essere sufficiente per coprire le esigenze dei Soci fino all'entrata in esercizio dell'inceneritore di Torino.
Infine la Regione Piemonte ha ritenuto meritevoli di approvazione i progetti che la vostra Società ha predisposto per l'utilizzo delle isole interrate per alcuni Comuni che hanno deciso di dotarsi di questa tipologia di raccolta, che andrà a sostituire le isole di superficie.

Servizi ai Soci - Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di accertamento della T.A.R.S.U nel Comune di Avigliana, che ha prodotto l'emersione di vaste aree di evasione e il conseguente recupero da parte del Comune di oltre il 13% del gettito complessivo.
Il comune di Almese ha affidato alla Vostra società la gestione delle operazioni di sportello e il caricamento dei dati della tassa raccolta rifiuti, ed il Comune di Sant'Antonino il censimento dei passi carrai e la loro regolarizzazione.
Infine, utilizzando le competenze interne all'Azienda, si è dato inizio ad una nuova attività relativa all'assistenza dei sistemi informatici, sottoscrivendo una prima

convenzione con il Comune di Condove.

L'attività di progettazione a favore dei Soci ha riguardato tra l'altro la predisposizione degli elaborati tecnici necessari per poter partecipare al bando regionale di cofinanziamento delle isole interrate cui hanno aderito Sant'Ambrogio, Condove, Sant'Antonino, Susa, Bussoleno, ai quali si sono aggiunti Caprie e Cesana che ricorreranno a finanziamenti propri.

Inoltre sono stati realizzati i sondaggi e le analisi che hanno consentito ai tecnici della Società di redigere il piano di caratterizzazione del sito inquinato di via Frera ad Avigliana, presupposto necessario per passare alla vera e propria bonifica.

Il Comune di Sant'Ambrogio ha conferito alla Vostra Società l'incarico di predisporre tutti gli atti necessari alla bonifica di un'area oggetto di un importante inquinamento industriale.

La gestione delle caldaie a cippato è stata sospesa per la stagione 2010-2011, eccezion fatta per quella di Chianocco, con l'intesa che qualora non dovesse riprendere la gestione nel 2011-2012, la Società provvederà a rientrare degli investimenti effettuati.

Servizi Gestione Acqua - E' stato siglato un protocollo di intesa con la SMA Torino e l'Autorità d'Ambito in base al quale, in attesa della cessione del ramo acque, la titolarità della gestione del depuratore passa in capo al gestore unico del ciclo idrico, ed alla Società viene riconosciuto un corrispettivo pari all'80% degli incassi tariffari per le attività di gestione effettuate. Nell'ambito del protocollo è stato sottoscritto l'impegno di SMAT a realizzare il potenziamento dell'impianto di Rosta sviluppando la progettazione elaborata a cura della vostra Società, nonché la costruzione della rete fognaria delle frazioni di Mattie. Tali interventi dovranno essere completati nell'arco del prossimo triennio.

Per quanto riguarda infine l'argine di protezione dell'impianto di Rosta, la Conferenza dei Servizi si chiuderà entro i primi mesi del 2011 e pertanto si potrà procedere ad appaltare i lavori.

Energie Rinnovabili - A seguito dell'incarico conferito da 17 Comuni soci, la Vostra Società ha elaborato il progetto "Cento tetti" consistente nell'installazione sugli immobili pubblici di pannelli solari per una potenza installata di circa 2 MW. Purtroppo le condizioni di mercato venutesi a determinare a causa dell'ormai prossima scadenza del conto energia, hanno mandato deserte le gare indette da ACSEL, così come è avvenuto nello stesso periodo a moltissimi altri appalti di questo tipo. Il progetto potrà essere ripresentato ai Soci nel 2011, non appena saranno note le nuove condizioni di incentivazione previste dal governo. Alla fine dell'anno si è conclusa la ricerca "Digested Energy", svolta con il Politecnico, l'Università di Torino, Amiat e SMAT, sulla produzione di biogas da digestione anaerobica di miscela di rifiuto organico e fanghi da depurazione. I risultati di questa ricerca, finanziata dall'Unione Europea, saranno pubblicati nel 2011; si tratta di un contributo importante nel campo del trattamento degli scarti di matrice organica.

Servizio Canile - Nel corso dell'esercizio è stata formalizzata la convenzione con la Fondazione "Sugar e Pincy" che, grazie al Comune di Sant'Antonino che ha messo a disposizione un'area, si è impegnata ad erogare un contributo di € 540.000 per la costruzione del canile rifugio e del canile sanitario: inoltre, a cura dei nostri uffici, è stato completato il progetto definitivo che è stato inoltrato alle autorità competenti per le necessarie autorizzazioni.

Attività interna - Durante l'esercizio è proseguita l'opera di ottimizzazione della valorizzazione ed

utilizzo delle risorse umane e tecniche; i miglioramenti organizzativi hanno consentito tra l'altro di assorbire l'aumento dei costi del carburante e il maggior costo del personale dovuto al rinnovo del contratto collettivo del lavoro, senza richiedere alcun aumento di canone. L'utilizzo del fabbricato della ex fonderia Roz ha permesso il miglioramento della situazione logistica del trasporto di tutta la media Valle con positivi riflessi sotto il profilo economico e dell'efficienza.
Si può quindi affermare che la vostra società gode di buona salute ed è pronta ad affrontare le nuove situazioni che si determineranno dall'evoluzione del quadro normativo in tema di servizi pubblici che è ancora incerto.

1.2. Andamento quantitativo della gestione

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di Ricavi netti, Valore aggiunto, Margine operativo lordo e Risultato prima delle imposte.

	31/12/2010	31/12/2009
Ricavi netti	15.145.616	15.640.526
Valore aggiunto	7.034.219	7.224.089
Margine operativo lordo	1.917.945	2.148.943
Risultato prima delle imposte	508.872	467.769

Per una migliore lettura dei dati di bilancio vengono presentate le seguente tre tabelle che rispettivamente sintetizzano: A. - i Principali dati economici, B. - i Principali dati patrimoniali e C. - i Principali dati finanziari posti a confronto, con adeguata segnalazione degli scostamenti, con gli analoghi dati dell'esercizio precedente.

A - Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ricavi netti	15.145.616	15.640.526	(494.910)
Costi esterni	8.111.397	8.416.437	(305.040)
Valore Aggiunto	7.034.219	7.224.089	(189.870)
Costo del lavoro	5.116.274	5.075.146	41.128
Margine Operativo Lordo	1.917.945	2.148.943	(230.998)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.776.314	1.841.572	(65.258)
Risultato Operativo	141.631	307.371	(165.740)
Proventi diversi	337.466	270.786	66.680
Proventi e oneri finanziari	(668)	(24.131)	23.463
Risultato Ordinario	478.429	554.026	(75.597)
Componenti straordinarie nette	30.443	(86.257)	116.700
Risultato prima delle imposte	508.872	467.769	41.103
Imposte sul reddito	416.828	445.362	(28.534)
Risultato netto	92.044	22.407	69.637

B - Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	226.293	179.880	46.413
Immobilizzazioni materiali nette	12.897.360	12.726.235	171.125
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	694.800	9.000	685.800
Capitale immobilizzato	**13.818.453**	**12.915.115**	**903.338**
Rimanenze di magazzino	107.300	85.516	21.784
Crediti verso Clienti	4.004.005	6.082.993	(2.078.988)
Altri crediti	1.082.186	658.586	423.600
Ratei e risconti attivi	813.549	699.613	113.936
Attività d'esercizio a breve termine	**6.007.040**	**7.526.708**	**(1.519.668)**
Debiti verso fornitori	6.236.387	6.022.035	214.352
Acconti	50		50
Debiti tributari e previdenziali	330.558	434.019	(103.461)
Altri debiti	921.940	1.191.608	(269.668)
Ratei e risconti passivi	876.135	377.761	498.374
Passività d'esercizio a breve termine	**8.365.070**	**8.025.423**	**339.647**
Capitale d'esercizio netto	**(2.358.030)**	**(498.715)**	**(1.859.315)**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	697.193	695.692	1.501
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.466.842	1.645.101	(178.259)
Passività a medio lungo termine	**2.164.035**	**2.340.793**	**(176.758)**
Capitale investito	**9.296.388**	**10.075.607**	**(779.219)**
Patrimonio netto	(12.843.403)	(12.751.357)	(92.046)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	1.425	(25.499)	26.924
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.545.590	2.701.249	844.341
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(9.296.388)**	**(10.075.607)**	**779.219**

C - Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2010, era la seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi bancari	3.572.386	3.239.704	332.682
Denaro e altri valori in cassa	1.474	2	1.472
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**3.573.860**	**3.239.706**	**334.154**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	28.270	538.457	(510.187)
Debiti finanziari a breve termine	28.270	538.457	(510.187)
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.545.590	2.701.249	844.341
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti		27.079	(27.079)
Crediti finanziari	(1.425)	(1.580)	155
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	1.425	(25.499)	26.924
Posizione finanziaria netta	3.547.015	2.675.750	871.265

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2010	*31/12/2009*
Liquidità primaria	1,13	1,30
Indebitamento	0,67	0,74
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,01	1,08

1.3. Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti/disinvestimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	6.905
Impianti e macchinari	278.967
Attrezzature industriali e commerciali	216.120
Altri beni	82.123

1.4. Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa ed in adesione al contenuto della relazione sulla gestione suggerito dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si è ritenuto opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.
Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti nonché mosse accuse di mobbing per cui la società sia stata chiamate in causa ovvero dichiarata definitivamente responsabile.
Nel corso dell'esercizio la Vostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale, nello specifico:

- corso di formazione per autisti su sistemi di sicurezza attrezzature;
- corso di formazione sulla applicazione norme di sicurezza suddivisi per settori aziendali;
- corso di formazione per rappresentante lavoratori sicurezza;
- corso di formazione degli addetti ai centri di raccolta.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.
Nel corso dell'esercizio alla Vostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

2. - Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio attività di Ricerca e sviluppo.

3. – Società controllate e collegate

La partecipata Acsel Energia s.r.l., ha realizzato come previsto l'impianto fotovoltaico da 578,68 Kw presso la ex fonderia Roz nel Comune di San Giorio con la posa dei pannelli solari sul tetto dei capannoni dopo la rimozione della copertura in Eternit. Questa realizzazione, che è entrata in funzione il 17/12/2010, godrà quindi degli incentivi previsti dal conto energia scaduto il 31/12/2010. Il ricavo dell'energia prodotta per i prossimi venti anni è stato calcolato in oltre € 5.700.000.
Il bilancio 2010 di Acsel Energia s.r.l. si è chiuso con un risultato negativo di euro 1.181 mentre si prevede un risultato positivo per l'anno 2011, post imposte, di circa euro 60.000.
Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con l'impresa collegata:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Acsel Energia s.r.l.		495.964				
Totale		495.964				

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

4. - Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non possiede azioni proprie, né ha effettuato alcuna operazione di acquisto di azioni proprie nel corso dell'esercizio. La Società non è controllata da altra società.

5. - Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

5. - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono da segnalare fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che possano modificare le risultanze dell'esercizio in approvazione.
Nei primi mesi del corrente anno l'attività caratteristica della società si è svolta all'insegna della continuità con gli esercizi precedenti per cui le previsioni di chiusura dell'esercizio 2011 non possono che essere in linea con i risultati degli esercizi precedenti.
Resta l'incertezza per la continuità dell'attività della raccolta rifiuti. Sull'argomento vi abbiamo tenuti costantemente informati e non vi abbiamo nascosto le nostre preoccupazioni. L'anno 2011 sarà un anno decisivo per la continuità operativa della società nel settore. Nonostante i timori circa la continuità dell'attività del settore la vostra società ha elaborato un nuovo piano di raccolta che, pur lasciando immutata la capacità di raccolta differenziata dovrebbe assicurare un nuovo risparmio nel costo del servizio che, ricordiamo, nel triennio decorso è diminuito del 6,7% pur

essendo fin dall'inizio del periodo il meno caro della Provincia.
Per quanto attiene al settore energia, dopo la chiusura dell'esercizio, il Governo, preso atto che le richieste di installazione di impianti fotovoltaici avevano superato i limiti previsti nel "conto energia" 2011-2013, ha annullato gli incentivi a partire dal 31 maggio 2011 riservandosi di elaborare i nuovi importi entro aprile.
Come a voi noto, tale decisione ha avuto come conseguenza l'annullamento della gara bandita da Acsel per la fornitura e posa in opera dei tetti fotovoltaici a favore dei Comuni che avevano aderito al progetto "100 tetti in Val di Susa", essendo venuti meno i parametri economici che avevano giustificato la scelta dei Soci ad investire sulla produzione di energia solare. Non appena i nuovi contributi saranno stabiliti, i Comuni potranno richiedere alla società aggiornati piani economici finanziari.

6. - Altre informazioni

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adoperata per l'adeguamento delle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

7. – Destinazione del risultato d'esercizio

Avendo la riserva legale raggiunto il limite del 20% del capitale sociale stabilito dall'art. 2430 del cod. civ., si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio interamente alla riserva straordinaria come evidenziato nel sottostante prospetto:

Utile d'esercizio al 31/12/2010	**Euro**	**92.044**
a riserva straordinaria	Euro	92.044

Signori Azionisti,

con la presentazione all'assemblea del bilancio al 31/12/2010 scade il mandato al vostro Consiglio di amministrazione. Non avremmo potuto ad esso adempiere senza l'essenziale aiuto dei nostri dipendenti e collaboratori ai quali va il nostro sentito ringraziamento per l'attaccamento dimostrato alla società in ogni circostanza.
Ci corre l'obbligo di ringraziare anche i Comuni azionisti, qui rappresentati dai Sindaci con i quali crediamo di aver proficuamente lavorato a vantaggio delle comunità da essi amministrate. Ne è prova lo sviluppo dei servizi resi dalla società ai comuni, per i quali riteniamo aver posto le basi per ulteriori futuri miglioramenti. Siamo orgogliosi di essere riusciti a porre la società quale luogo di incontro di tutti i comuni della Val di Susa e renderla quindi centrale rispetto alle esigenze della stessa.
Sviluppando i diversi servizi richiesti dai comuni ed avviando un programma di sfruttamento delle energie rinnovabili avete voluto dare alla società una missione più ampia di quella svolta in

passato. L'obiettivo dichiarato e condiviso e' di consentire alla societa' di continuare a vivere ed operare anche nel caso che le legislazioni comunitaria e nazionale dovessero frapporre ostacoli alla prosecuzione dell'attivita' tradizionale

I dati di bilancio dimostrano che consegnamo al prossimo Consiglio una società ben organizzata per espletare con efficacia ed efficienza la propria attività in un quadro di equilibrio finanziario ottenuto avendo grande attenzione ai costi e mai percorrendo la più facile strada di richiedere aumenti delle tariffe che anzi in questi ultimi anni, a parità di servizi, siamo riusciti a ridurre.

Abbiamo goduto di una sostanziale indipendenza amministrativa e gestionale e di questo ringraziamo i Soci che ce l'hanno concessa. Siamo convinti che l'indipendenza dei ruoli sia la strada più corretta per garantire efficienza ed evidenziare e separare le responsabilità di ciascuno, il tutto sempre e solo nell'interesse della collettività.

Sant'Ambrogio di Torino, lì 30 marzo 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Gily

ACSEL S.P.A.

Sede in Via delle Chiuse n.21 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino (TO)
Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 08876820013

Nota Integrativa ex Art. 2427 C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2010

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Premessa

Egregi Signori Soci,
il presente Bilancio chiude con un risultato positivo ante imposte di euro 508.872. Le imposte, che ammontano ad euro 416.828, assorbono parte dell'utile della società e pertanto il risultato d'esercizio si riduce ad euro 92.044.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
Lo Stato Patrimoniale e il Conto economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal Dlgs. 17 gennaio 2003, n.6.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.
In dettaglio:

- **I costi di impianto** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- **I costi di ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in tre anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- **Le altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in un periodo di 5 anni.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il

primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50%
.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- fabbricati: 3,5%
- fabbricati civili 3%
- attrezzatura varia e minuta 10%
- mobili e macchine ord. ufficio 12%
- collettori fognari 3%
- costruzioni leggere 10%
- macchinari 15%
- attrezzature d'impianto 10%
- impianti specifici 10%
- imp. e mezzi di sollevamento 15%
- telefoni cellulari 20%
- imp. di comunicazione 25%
- automezzi 20%
- autovetture 25%
- attrezzature generiche 25%
- attrezzature laboratorio 12%
- attrezzature specifiche 12,5%
- impianti fotovoltaici 9%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in quanto si stima che la loro residua possibilità di utilizzazione sia pari a zero.

Le immobilizzazioni materiali che sono state oggetto di rivalutazione economica sono evidenziate nell'apposita sezione della nota integrativa.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il

metodo finanziario.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute dalla società in imprese collegate, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.
Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutati al valore nominale che coincide con il valore di presumibile realizzazione.
La voce comprende crediti relativi a depositi cauzionali.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e le rimanenze dei prodotti finiti sono iscritte all'ultimo costo di acquisto.
I lavori in corso di esecuzione se di durata annuale sono iscritti in base ai *costi sostenuti.*
I lavori in corso di esecuzione se di durata ultra annuale sono iscritti in base al *criterio della percentuale di completamento:* i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

C) II - Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.
I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.
L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Impegni

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione.
Essi si riferiscono alle rate a scadere ed al relativo valore di riscatto.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, è ripartito per categoria secondo la tabella seguente.

Qualifica	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero Medio	80	20	2	1	103

Attività

B) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Altre immobilizzazioni immateriali
Costo originario	135.035	123.488	158.311
Ammortamenti storici	130.142	72.632	34.180
Valore all'inizio dell'esercizio	4.893	50.856	124.131
Acquisizioni dell'esercizio	73.371	490	55.300
Ammortamenti dell'esercizio	27.292	21.507	33.948
Arrotondamenti (+/-)	-1	1	-1
Consistenza finale	**50.971**	**29.840**	**145.482**

L'incremento della voce "Costi di ampliamento" è dovuto ai costi sostenuti per l' attivazione e la stesura di protocolli procedurali resisi necessari a seguito dell'aumentata richiesta da parte dei Comuni di lavori riguardanti l'accertamento e la gestione TARSU nonché la verifica dei passi carrai.

Gli incrementi dell'esercizio nella voce "Altre immobilizzazioni" si riferiscono per € 45.000 alle migliorie sull'impianto elettrico e anti incendio apportate sul capannone di S. Giorio, per € 4.900 all'installazione dell'impianto anti intrusione nella sede di S. Ambrogio e per € 5.400 alla realizzazione dell'impianto TVCC e di illuminazione nell'ecocentro di Susa e S. Antonino.

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2010 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione

contabile.

II. *Immobilizzazioni materiali*

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni
Costo originario	709.817	13.710.201	4.478.527	5.731.881
Ammortamenti storici	332.746	5.491.108	2.189.896	3.903.827
Valore all'inizio dell'esercizio	377.071	8.219.093	2.288.631	1.828.054
Acquisizioni dell'esercizio	6.905	278.967	216.120	82.123
Spostamento di voci	0	337.387	-337.387	0
Alienazioni dell'esercizio	0	17.828	18.905	12.487
Ammortamenti dell'esercizio	20.737	477.858	314.856	879.913
Consistenza finale	**363.239**	**8.339.761**	**1.833.603**	**1.017.777**

L'incremento della voce "Terreni e Fabbricati" riguarda l'acquisto di costruzioni leggere per deposito materiali.
Le acquisizioni nella voce "Impianti e macchinari" si compongono principalmente delle opere di sistemazione idraulica sul canale Naviglia.
Gli investimenti tra le "Attrezzature" si riferiscono per la maggior parte all'acquisto di nuovi "cassonetti della spazzatura" per il settore Ambiente.
Gli acquisti così come le vendite della voce "Altri beni" hanno interessato in particolare il parco automezzi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce è composta in larga parte dai costi sostenuti per i lavori non ancora ultimati degli Ecocentri di Almese, Avigliana, Bardonecchia e Rubiana, nonché per i lavori relativi al fotovoltaico di Mattie.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Le immobilizzazioni materiali erano state rivalutate a seguito della scissione eseguita dalla Prunelli s.r.l. prima della nostra acquisizione. I valori della società scissa sono pervenuti nel nostro bilancio a seguito della fusione per incorporazione della società scissa.

Descrizione	Rivalutazione	Totale rivalutazioni
Attrezzature	57.262	57.262
Altri beni	363.363	363.363
Consistenza finale	**420.625**	**420.625**

III. *Immobilizzazioni finanziarie*

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente nelle imprese collegate.

Denominazione e Sede	Acsel Energia s.r.l. Corso Re Umberto n.2 10121 Torino
Capitale Sociale	30.000
Patrimonio Netto	27.982
Perdita	2.018
Quota posseduta direttamente	30%
Valore di bilancio	9.000

I dati riportati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato dalla partecipata e cioè quello relativo al 31.12.2009.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore né si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Crediti

Descrizione	esigibili oltre es. successivo
Verso altri	1.425
Consistenza finale	**1.425**

I crediti immobilizzati verso altri sono rappresentati da depositi cauzionali.

C) Attivo circolante

I. *Rimanenze*

Descrizione	materie prime, suss. e di cons.
Consistenza iniziale	12.401
Variazione (+/-)	4.483
Consistenza finale	**16.884**

Descrizione	lavori in corso su ordinazione
Consistenza iniziale	73.115
Variazione (+/-)	17.301
Consistenza finale	**90.416**

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. *Crediti*

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale

Verso clienti	4.004.005			4.004.005
Verso imprese collegate	350.164	145.800		495.964
Per crediti tributari	201.090			201.090
Per imposte anticipate	222.785			222.785
Verso altri	308.147	540.000		848.147
Totale	**5.086.191**	**685.800**		**5.771.991**

Crediti verso clienti

Descrizione	Crediti verso clienti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	6.082.993
Decremento	(2.078.988)
Consistenza finale	4.004.005

I crediti verso clienti comprendono fatture da emettere per euro 478.804.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2009	85.969
Utilizzo nell'esercizio	4.482
Accantonamento esercizio	20.000
Saldo al 31/12/2010	**101.487**

Crediti verso imprese collegate

Descrizione	Crediti verso imp. collegate esigibili entro esercizio successivo	Crediti verso imp. collegate esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	0	0
Decremento	350.164	145.800
Consistenza finale	350.164	145.800

Il credito verso Imprese collegate, sorto nel presente esercizio, si riferisce al finanziamento fruttifero di interessi a favore della società collegata "Acsel Energia s.r.l.".

Crediti tributari

Descrizione	Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	175.921
Incremento	25.169
Consistenza finale	201.090

La voce "crediti tributari" al 31/12/2010 si compone come segue:

- credito Iva euro 47.802
- credito Ires euro 61.609
- credito Irap euro 7.423

- altri crediti tributari euro 84.256.

Quest'ultima voce è composta dai crediti verso l'Erario acquisiti dalla società a seguito dell'estinzione di *Acsel Consorzio*.

Per imposte anticipate

Descrizione	Crediti per imposte anticipate esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	224.928
Decremento	(2.143)
Consistenza finale	**222.785**

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Verso altri

Descrizione	Crediti verso altri esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	257.737
Incremento	50.410
Consistenza finale	**308.147**

Gli importi più significativi dei crediti "verso altri" sono rappresentati per euro 198.391 da crediti in contenzioso che nel corso dell'esercizio hanno subito un incremento di euro 17.385. A fronte dei crediti in contenzioso è stato prudenzialmente effettuato adeguato accantonamento nei fondi rischi.

Descrizione	Crediti verso altri esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incremento	540.000
Consistenza finale	**540.000**

La voce si compone del credito nei confronti della Fondazione "Sugar & Pincy" sorto per effetto di una lascito destinato alla costruzione e gestione di un nuovo canile.

IV. *Disponibilità liquide*

Descrizione	Importo
Depositi bancari e postali	3.572.386
Danaro e valori in cassa	1.474
Consistenza finale	**3.573.860**

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione

dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
La composizione della voce è così dettagliata.

Risconti Attivi	Importo
Risconto pluriennale su leasing immobiliare	333.752
Risconti attivi su automezzi	9.309
Risconti su assicurazioni	105.552
Risconti attivi su utenze	1.985
Risconti attivi su bolli	215
Risconti attivi su abbonamenti	1.551
Risconti attivi su licenze	872
Risconti pluriennali su polizze danni	26.288
Risconti pluriennali su opzione CIDIU	176.799
Risconti su lavori adeguamento caldaie	53.643
Risconti attivi su diritto di superficie	103.542
Altri di ammontare non apprezzabile	41
TOTALE	813.549

Passività

A) Patrimonio netto

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva di rivalutazione	Differenza arrotond. €	Riserva contributi	Utili a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Al 31/12/2008	120.000	24.000	12.176.725	377.437	(5)	15.494		15.297	12.728.948
Destinazione risultato esercizio							15.297	(15.297)	
Al 31/12/2009	120.000	24.000	12.176.725	377.437	(3)	15.494	15.297	22.407	12.751.357
Destinazione risultato esercizio			22.407						
Destinazione utili a nuovo			15.-297				(15.297)	(22.407)	
Arrotondamento			(1)						
Al 31/12/2010	120.000	24.000	12.214.428	377.437	-	15.494	-	92.044	12.843.403

Il capitale sociale è così composto

Descrizione	Capitale
Azioni ordinarie	120.000
Consistenza finale	120.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Descrizione	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserve di rivalutazione	Altre riserve di capitale	
Valore da bilancio	120.000	24.000	12.214.428	377.437	15.494	12.751.359
Possibilità di utilizzazione [1]	B	B	A,B,C	A,B	A,B,C	
Quota disponibile			12.214.428	377.437	15.494	12.607.359
Di cui quota non distribuibile			49.431	0	0	49.431
Di cui quota distribuibile			12.164.997	377.437	15.494	12.557.928

[1] LEGENDA
A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

Del totale delle riserve presenti, euro 49.431 non sono distribuibili ai sensi dell'art. 2426 n. 5 c.c., in quanto pari al residuo ammortizzabile dei costi di impianto ed ampliamento .

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserve di rivalutazione	377.437
	377.437

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	per imposte, anche differite
Consistenza iniziale	262.646
Incrementi	0
Decrementi	14.595
Consistenza finale	248.051

Descrizione	Altri fondi
Consistenza iniziale	891.002
Incrementi	20.332
Decrementi	53.996
Consistenza finale	857.338

La voce "Altri Fondi" si compone come segue:
- fondo costruzione IV lotto euro 266.000;
- fondo rischi gestione depuratore euro 130.000;
- fondo manutenzione straordinaria parco automezzi euro 200.704;
- fondo per rischi su altri crediti in contenzioso euro 181.006;
- fondo per rischi su multe da ricevere euro 60.000;
- fondo manutenzione collettori fognari euro 19.628.

A seguito del sopravvenuto accordo con la SMAT relativamente all'accollo da parte di quest'ultima della manutenzione straordinaria sui collettori fognari e depuratore, il fondo accantonato nell'esercizio precedente pari ad euro 200.000, è stato ridotto ad euro 19.628, destinandolo esclusivamente alla manutenzione ciclica ordinaria del depuratore.

La parte residua di tale fondo pari ad euro 180.372, ha mutato la sua destinazione andando ad integrare il fondo per la manutenzione programmata del parco automezzi.
Il decremento degli "Altri Fondi" si riferisce per Euro 53.996 all'utilizzo dei fondi per la manutenzione programmata degli autoveicoli.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	695.692
Aumenti	21.468
Diminuzioni	19.967
Consistenza finale	697.193

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	28.270			28.270
Acconti	50			50
Debiti verso fornitori	6.236.387			6.236.387
Debiti tributari	120.746			120.746
Debiti verso istituti di previdenza	209.812			209.812
Altri debiti	921.940	361.453		1.283.393
Totale	7.517.205	361.453		7.878.658

Debiti verso banche

Debiti verso banche	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	538.457	27.079
Incremento		
Decremento	(510.187)	(27.079)
Consistenza finale	28.270	0

Acconti

Acconti	Esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incremento	50
Consistenza finale	50

Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	Esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	6.022.035
Incremento	214.352
Consistenza finale	6.236.387

I debiti verso fornitori comprendono fatture da ricevere per euro 347.774.

Debiti tributari

Debiti tributari	Esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	250.547
Incremento	(129.801)
Consistenza finale	120.746

La voce "Debiti tributari" si compone esclusivamente dei debiti per ritenute operate.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	Esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	183.472
Incremento	26.340
Consistenza finale	209.812

Altri debiti

Altri debiti	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	1.191.608	491.453
Incremento		
Decremento	(269.668)	(130.000)
Consistenza finale	921.940	361.453

La voce "Altri debiti" al 31/12/2010 risulta così composta:

Descrizione	Debiti esigibili entro esercizio successivo
Debiti per ferie e permessi	376.821
Debiti verso Arforma per transazione e.e.	200.000
Debiti diversi (da cessazione *Acsel Consorzio*)	198.801
Debiti verso SMAT per quota parte fognatura	33.080
Altri debiti diversi	113.238
	921.940

Descrizione	Debiti esigibili oltre esercizio successivo
Debiti diversi verso Comune S.Antonino	70.000
Debiti verso Arforma per transazione	291.453
Consistenza finale	361.453

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
La composizione della voce è così dettagliata.

Ratei Passivi	Importo
Ratei passivi su utenze	1.330
Ratei passivi su bolli	877
Ratei passivi su rimborsi km	386
Ratei passivi su leasing	1.385
TOTALE	3.978

Risconti Passivi	Importo
Risconto passivo pluriennale su contributi	316.411
Risconto passivo su costruzione e gestione canile	540.000
Risconto passivo canone raccolta plastica	7.848
TOTALE	864.259

I risconti passivi su contributi, derivano dai contributi in c/impianti ricevuti nei precedenti esercizi che vengono accreditati al conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti. I risconti in commento hanno durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

Descrizione	Sistema improprio dei beni altrui presso di noi
Consistenza iniziale	2.944.108
Decremento	(121.173)
Consistenza finale	2.822.935

Gli impegni accolgono i canoni a scadere relativi ai contratti di leasing in essere sul fabbricato industriale

Descrizione	Sistema improprio dei beni altrui presso di noi
Consistenza iniziale	0
Incremento	728.768
Consistenza finale	728.768

Gli impegni accolgono i canoni a scadere relativi ai contratti di leasing in essere sugli automezzi.

Conto economico

A) Valore della produzione

Descrizione	31/12/2010
Ricavi vendite e prestazioni	15.145.616
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	17.301
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	114.477
Altri ricavi e proventi	337.466
Consistenza finale	15.614.860

Ricavi per categoria di attività

La suddivisione dei ricavi nei settori operativi è rappresentata dalla seguente tabella:

Categoria	31/12/2010
Ricavi servizio ambiente	12.927.122
Ricavi servizio depurazione	1.642.550
Ricavi servizio canile	166.970
Ricavi prestazione di servizi	408.974
TOTALE	**15.145.616**

B) Costi della produzione

Descrizione	Costi della produzione
Consistenza iniziale	15.406.270
Decremento	(270.507)
Consistenza finale	**15.135.763**

Descrizione	31/12/2010
Materie prime, sussidiarie e merci	680.665
Servizi	6.962.363
Godimento di beni di terzi	461.659
Salari e stipendi	3.880.807
Oneri sociali	984.864
Tratramento di fine rapporto	217.320
Altri costi del personale	33.283
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	82.747
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.693.567
Svalutazioni crediti attivo circolante	20.000
Variazione rimanenze materie prime,suss. di cons.e merci	(4.484)
Altri accantonamenti	20.332
Oneri diversi di gestione	102.640
Consistenza finale	**15.135.763**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Minusvalenze da cessione cespiti	533
Sopravvenienze da eliminazione cespiti	40.957
Altre imposte e tasse	14.839
TARSU	8.130
Tassa proprietà autoveicoli	3.853
Erogazioni liberali	6.200
Multe e ammende	3.581
Imposta di bollo	4.539
Contributi sindacali	3.645
Altri oneri di gestione	16.363
	102.640

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Proventi e oneri finanziari
Consistenza iniziale	(24.131)
Decremento	23.463
Consistenza finale	(668)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Proventi finanz. da crediti immobilizz.				32	32
Proventi finanz. diversi dai precedenti			9.964	24.785	34.749
TOTALE			9.964	24.817	34.781

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				6.137	6.137
Interessi fornitori				18.957	18.957
Interessi di mora				6.915	6.915
Altri oneri su operazioni finanziarie				3.440	3.440
TOTALE				35.449	35.449

E) Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Proventi e oneri straordinari
Consistenza iniziale	(86.257)
Incremento	116.700
Consistenza finale	30.443

Descrizione	
Sopravvenienze attive	194.047
Sopravvenienze passive	(163.604)
Consistenza finale	30.443

Imposte sul reddito d'esercizio

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Descrizione	Imposte sul reddito d'esercizio
Consistenza iniziale	445.362
Incremento	(28.534)
Consistenza finale	**416.828**

Imposte	Saldo al 31/12/2010
Imposte correnti:	416.828
Imposte correnti:	429.280
Imposte differite (anticipate)	(12.452)

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	31/12/2009			Movimenti dell'esercizio						31/12/2010		
	imponibile pregresso	aliquota	Saldo iniziale	Rientri			Accantonamenti			imponibile progressivo	aliquota	Saldo finale
Imposte differite												
amm.ti con aliquota non ridotta	73.012	27,50%	20.078							73.012	27,50%	20.078
contributi su impianti	772.507	31,40%	242.568	46.481	31,40%	14.595				726.026	31,40%	227.973
Totale	**893.274**		**262.646**	**46.481**		**14.595**	**0**		**0**	**799.038**		**248.051**
Imposte anticipate												
interessi di mora non pagati	158.032	27,50%	43.459		27,50%		25.871	27,50%	7.115	183.903	27,50%	50.574
accant. fondo rischi	371.006	27,50%	102.027		27,50%	-		27,50%	0	371.006	27,50%	102.027
accant. per manut. straordinaria	253.996	27,50%	69.849	53.996	27,50%	14.849	20.332	27,50%	5.591	220.332	27,50%	60.591
accanton. Sval. Crediti	34.882	27,50%	9.593		27,50%			27,50%	0	34.882	27,50%	9.593
Totale	**817.916**		**224.928**	**53.996**		**14.849**	**46.203**		**12.706**	**810.123**		**222.785**

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 7 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

2010	contratto leasing.	debito residuo al 31/12/2010	interessi di competenza dell'esercizio	costo storico	ammortamento annuo	fondo ammortamento al 31/12/2010	Valore contabile
1	3071130013	€ 1.675.387	€ 88.094	€ 2.150.000	€ 64.500	€ 161.250	€ 1.988.750
2	06039769	€ 144.946	€ 3.451	€ 172.000	€ 17.200	€ 17.200	€ 154.800
3	06039770	€ 185.902	€ 4.426	€ 220.600	€ 22.060	€ 22.060	€ 198.540
4	06039766	€ 112.080	€ 2.830	€ 133.000	€ 13.300	€ 13.300	€ 119.700
5	06039692	€ 112.080	€ 2.830	€ 133.000	€ 13.300	€ 13.300	€ 119.700
6	06039771	€ 142.755	€ 3.399	€ 169.400	€ 16.940	€ 16.940	€ 152.460
Totale		€ 2.373.150	€ 105.030	€ 2.978.000	€ 147.300	€ 244.050	€ 2.733.950

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	27.000
Collegio sindacale	28.397

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Sant'Ambrogio di Torino, lì 30 marzo 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Gily

ACSEL SPA

Sede in Via Delle Chiuse 21 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino TO
Iscritta al Registro delle Imprese di TORINO al n. 08876820013
Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2011

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	24.719	50.971
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	17.993	29.840
7) Altre immobilizzazioni immateriali	119.664	145.482
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	162.376	226.293
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	360.639	363.239
2) Impianti e macchinario	9.498.761	8.339.761
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.695.817	1.833.603
4) Altri beni	575.016	1.017.777
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.782.449	1.342.980
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.912.682	12.897.360
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		

b) imprese collegate	9.000	9.000
1 TOTALE Partecipazioni in:	9.000	9.000
2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
d) Crediti verso altri		
d2) esigibili oltre es. succ.	2.031	1.425
d TOTALE Crediti verso altri	2.031	1.425
2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:	2.031	1.425
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11.031	10.425
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.086.089	13.134.078
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, suss. e di cons.	17.297	16.884
3) lavori in corso su ordinazione	11.326	90.416
I TOTALE RIMANENZE	28.623	107.300
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	3.925.141	4.004.005
1 TOTALE Clienti:	3.925.141	4.004.005
3) Imprese collegate:		
a) esigibili entro esercizio successivo	52.890	350.164
b) esigibili oltre esercizio successivo	145.800	145.800
3 TOTALE Imprese collegate:	198.690	495.964
4-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	235.513	201.090
4-bis TOTALE Crediti tributari	235.513	201.090
4-ter) Imposte anticipate		
a) esigibili entro esercizio successivo	199.194	222.785
4-ter TOTALE Imposte anticipate	199.194	222.785
5) Altri (circ.):		
a) esigibili entro esercizio successivo	938.164	308.147

b) esigibili oltre esercizio successivo		
5 TOTALE Altri (circ.):	540.000	540.000
II TOTALE CREDITI VERSO:	1.478.164	848.147
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	6.036.702	5.771.991
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	0
1) Depositi bancari e postali	4.933.720	3.572.386
3) Danaro e valori in cassa	106	1.474
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.933.826	3.573.860
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	10.999.151	9.453.151
D) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti	634.502	813.549
D TOTALE RATEI E RISCONTI	634.502	813.549
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	26.719.742	23.400.778

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	120.000	120.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	377.437	377.437
IV) Riserva legale	24.000	24.000
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	12.306.472	12.214.428
m) Riserva per arrotondamento unita' di euro	(1)	0
v) Altre riserve di capitale	15.494	15.494
VII TOTALE Altre riserve:	12.321.965	12.229.922
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
a) Utile (perdita) dell'esercizio	97.954	92.044
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	97.954	92.044

A TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.941.356	12.843.403
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	233.453	248.051
3) Altri fondi	732.471	857.338
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	965.924	1.105.389
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	664.594	697.193
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.123	28.270
4 TOTALE Debiti verso banche	1.123	28.270
6) Acconti		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	50
6 TOTALE Acconti	0	50
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro esercizio successivo	9.160.269	6.236.387
7 TOTALE Debiti verso fornitori	9.160.269	6.236.387
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	112.341	120.746
12 TOTALE Debiti tributari	112.341	120.746
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
a) esigibili entro esercizio successivo	203.625	209.812
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	203.625	209.812
14) Altri debiti		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.007.302	921.940
b) esigibili oltre esercizio successivo	361.453	361.453
14 TOTALE Altri debiti	1.368.755	1.283.393
D TOTALE DEBITI	10.846.113	7.878.658
E) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti	1.301.755	876.135
E TOTALE RATEI E RISCONTI	1.301.755	876.135
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	26.719.742	23.400.778

CONTI D' ORDINE

	31/12/2011	31/12/2010
2) IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI C/O TER		
2) Beni di terzi presso di noi :		
c) in leasing		
2 TOTALE Beni di terzi presso di noi :	3.178.449	3.551.704
2 TOTALE IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI C/O TE	3.178.449	3.551.704
TOTALE CONTI D' ORDINE	3.178.449	3.551.704

CONTO ECONOMICO

	31/12/2011	31/12/2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.449.251	15.145.616
3) Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	(79.090)	17.301
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	96.164	114.477
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	75.272	11.393
b) Altri ricavi e proventi	308.932	326.073
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	384.204	337.466
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	15.850.529	15.614.860
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	802.289	680.665
7) per servizi	6.823.178	6.962.101
8) per godimento di beni di terzi	517.191	461.659
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	4.026.677	3.880.807
b) oneri sociali	1.040.369	984.864
c) trattamento di fine rapporto	230.709	217.320
e) altri costi	40.100	33.283
9 TOTALE per il personale:	5.337.855	5.116.274
10) ammortamenti e svalutazioni:		

a) ammort. immobilizz. immateriali	79.530	82.747
b) ammort. immobilizz. materiali	1.647.703	1.693.567
d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	20.158	20.000
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	20.158	20.000
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	1.747.391	1.796.314
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	(413)	(4.484)
13) altri accantonamenti	103.845	20.332
14) oneri diversi di gestione	171.273	102.640
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	15.502.609	15.135.501
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	347.920	479.359
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) proventi fin. da crediti immobilizz.		
a4) da altri	0	32
a TOTALE proventi fin. da crediti immobilizz.	0	32
d) proventi finanz. diversi dai precedenti		
d2) da imprese collegate	6.190	9.964
d4) da altri	78.076	24.785
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	84.266	34.749
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	84.266	34.781
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
d) debiti verso banche	57	6.137
f) altri debiti	91.736	29.312
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	91.793	35.449
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(7.527)	(668)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		

c) altri proventi straord. (non rientr. n.5)	324.739	194.047
20 TOTALE Proventi straordinari	324.739	194.047
21) Oneri straordinari		
d) altri oneri straordinari	167.835	163.866
21 TOTALE Oneri straordinari	167.835	163.866
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	156.904	30.181
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	497.297	508.872
22) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	390.350	429.280
b) imposte differite	(14.598)	(14.595)
c) imposte anticipate	(23.591)	(2.143)
22 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	399.343	416.828
23) Utile (perdite) dell'esercizio	97.954	92.044

ACSEL SPA

Sede in Via Delle Chiuse 21 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino TO
Iscritta al Registro delle Imprese di TORINO al n. 08876820013
Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.

Nota Integrativa ex Art. 2427 C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2011

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Premessa

Egregi Signori Soci,
il presente Bilancio chiude con un risultato positivo ante imposte di euro 497.297.
Le imposte, che ammontano ad euro 399.343, assorbono gran parte dell'utile della società e pertanto il risultato d'esercizio si riduce ad euro 97.954.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
Lo Stato Patrimoniale e il Conto economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal Dlgs. 17 gennaio 2003, n.6

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.
In dettaglio:

- **I costi di impianto** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- **I costi di ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in tre anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in un periodo di 5 anni.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% .

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- fabbricati: 3,5%

- fabbricati civili 3%
- attrezzatura varia e minuta 10%
- mobili e macchine ord. ufficio 12%
- collettori fognari 3%
- costruzioni leggere 10%
- macchinari 15%
- attrezzature d'impianto 10%
- impianti specifici 10%
- imp. e mezzi di sollevamento 15%
- telefoni cellulari 20%
- imp. di comunicazione 25%
- automezzi 20%
- autovetture 25%
- attrezzature generiche 25%
- attrezzature laboratorio 12%
- attrezzature specifiche 12,5%
- impianti fotovoltaici 9%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in quanto si stima che la loro residua possibilità di utilizzazione sia pari a zero.

Le immobilizzazioni materiali che sono state oggetto di rivalutazione economica sono evidenziate nell'apposita sezione della nota integrativa.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società in imprese collegate, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al valore nominale che coincide con il valore di presumibile realizzazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e le rimanenze dei prodotti finiti sono iscritte all'ultimo costo di acquisto.
I lavori in corso di esecuzione se di durata annuale sono iscritti in base ai *costi sostenuti.*
I lavori in corso di esecuzione se di durata ultra annuale sono iscritti in base al *criterio della percentuale di completamento:* i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

C) II - Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di

giustificazione economica.
Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.
I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.
L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Impegni

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione.
Essi si riferiscono alle rate a scadere ed al relativo valore di riscatto.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, è ripartito per categoria secondo la tabella seguente.

Qualifica	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale

Numero Medio	80	20	2	1	103

Attività

B) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Altre immobilizzazioni immateriali
Costo originario	208.406	123.978	213.611
Ammortamenti storici	157.435	94.139	68.128
Valore all'inizio dell'esercizio	50.971	29.839	145.483
Acquisizioni dell'esercizio	0	6.600	9.013
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	26.252	18.447	34.831
Arrotondamenti (+/-)	0	1	-1
Consistenza finale	24.719	17.993	119.664

L'incremento della voce "Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno" è dovuto ai costi sostenuti per l'acquisto del software gestionale per l'elaborazione dei dati giornalieri di cantiere e di quello per l'elaborazione dei dati per la gestione del "parco mezzi".
Gli incrementi dell'esercizio nella voce "Altre immobilizzazioni" si riferiscono all'acquisto e la posa in opera di serramenti.

II. *Immobilizzazioni materiali*

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni
Costo originario	716.722	14.308.727	4.338.355	5.801.517
Ammortamenti storici	353.483	5.968.966	2.504.752	4.783.740
Valore all'inizio dell'esercizio	363.239	8.339.761	1.833.603	1.017.777
Acquisizioni dell'esercizio	18.127	2.053.307	242.328	193.681
Alienazioni dell'esercizio	129	229.906	53.243	609
Ammortamenti dell'esercizio	20.598	664.401	326.871	635.833
Consistenza finale	360.639	9.498.761	1.695.817	575.016

L'incremento della voce "Terreni e Fabbricati" riguarda l'acquisto di costruzioni leggere per deposito materiali e di terreni per il depuratore.
Le acquisizioni nella voce "Impianti e macchinari" si compongono principalmente dei costi sostenuti per i lavori degli Ecocentri di Almese, Avigliana, Bardonecchia Condove e Rubiana.
Gli investimenti tra le "Attrezzature" si riferiscono per la maggior parte all'acquisto di nuovi "cassonetti della spazzatura" per il settore Ambiente.
Gli acquisti così come le vendite della voce "Altri beni" hanno interessato in particolare il parco automezzi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce è composta in larga parte dai costi per i lavori relativi agli impianti fotovoltaici non ancora ultimati.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Le immobilizzazioni materiali erano state rivalutate a seguito della scissione eseguita dalla Prunelli s.r.l. prima della nostra acquisizione. I valori della società scissa sono pervenuti nel nostro bilancio a seguito della fusione per incorporazione della società scissa.

Descrizione	Rivalutazione	Totale rivalutazioni
Attrezzature	47.341	47.341
Altri beni	369.176	369.176
Consistenza finale	416.517	416.517

III. *Immobilizzazioni finanziarie*

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente nelle imprese collegate.

Denominazione e Sede	Acsel Energia s.r.l. Corso Vittorio Emanuele , n.68 10121 Torino
Capitale Sociale	30.000
Patrimonio Netto	26.800
Perdita	1.181
Quota posseduta direttamente	30%
Valore di bilancio	9.000

I dati riportati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato dalla partecipata e cioè quello relativo al 31.12.2010.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore né si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Crediti

Descrizione	esigibili oltre es. successivo
Verso altri	2.031
Consistenza finale	2.031

I crediti immobilizzati verso altri sono rappresentati da depositi cauzionali.

C) Attivo circolante

I. *Rimanenze*

Descrizione	materie prime, suss. e di cons.
Consistenza iniziale	16.884
Variazioni (+/-)	413
Consistenza finale	17.297

Descrizione	lavori in corso su ordinazione
Consistenza iniziale	90.416
Variazioni (+/-)	-79.090
Consistenza finale	11.326

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. *Crediti*

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	3.925.141			3.925.141
Verso imprese collegate	52.890	145.800		198.690
Per crediti tributari	235.513			235.513
Per imposte anticipate	199.194			199.194
Verso altri	938.164	540.000		1.478.164
Totale	**5.350.902**	**685.800**		**6.036.702**

Crediti verso clienti

Descrizione	Crediti verso clienti esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	4.004.005
Variazioni (+/-)	-78.864
Consistenza finale	3.925.141

I crediti verso clienti comprendono fatture da emettere per euro 1.995.601.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2010	101.487
Utilizzo nell'esercizio	2.693
Accantonamento esercizio	20.158
Saldo al 31/12/2010	118.952

Crediti verso imprese collegate

Descrizione	Crediti verso imp. collegate esigibili entro esercizio successivo	Crediti verso imp. collegate esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	350.164	145.800
Variazioni (+/-)	-297.274	0
Consistenza finale	52.890	145.800

Il credito verso Imprese collegate, si riferisce al finanziamento fruttifero di interessi a favore della società collegata "Acsel Energia s.r.l.", esso è valutato al valore nominale che coincide con il valore di presumibile realizzazione.

Crediti tributari

Descrizione	Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	201.090
Variazioni (+/-)	34.423
Consistenza finale	235.513

La voce "crediti tributari" al 31/12/2011 si compone come segue:

- credito Iva euro 91.105
- credito Ires euro 58.189
- credito Irap euro 1.963
- altri crediti tributari euro 84.256.

Quest'ultima voce è composta dai crediti verso l'Erario acquisiti dalla società a seguito dell'estinzione di *Acsel Consorzio*.

Per imposte anticipate

Descrizione	Crediti per imposte anticipate esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	222.785
Variazioni (+/-)	-23.591
Consistenza finale	199.194

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Verso altri

Descrizione	Crediti verso altri esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	308.147
Variazioni (+/-)	630.017
Consistenza finale	938.164

Gli importi più significativi dei crediti "verso altri" sono rappresentati per euro 198.391 da crediti in contenzioso che nel corso dell'esercizio hanno subito un incremento di euro 17.385. A fronte dei crediti in contenzioso è stato prudenzialmente effettuato adeguato accantonamento nei fondi rischi.

Descrizione	Crediti verso altri esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Variazioni (+/-)	540.000
Consistenza finale	540.000

La voce si compone del credito nei confronti della Fondazione "Sugar & Pincy" sorto per effetto di una lascito destinato alla costruzione e gestione di un nuovo canile.

IV. *Disponibilità liquide*

Descrizione	Importo
Depositi bancari e postali	4.933.720
Danaro e valori in cassa	106
Consistenza finale	4.933.826

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
La composizione della voce è così dettagliata.

Risconti Attivi	Importo
Risconto pluriennale su leasing immobiliare	313.454
Risconto pluriennale su imposta catastale leasing	13.666
Risconti su lavori adeguamento caldaie	44.044
Risconti attivi su diritto di superficie	100.042
Risconti attivi su manutenzione - Chianocco	11.497
Risconti su assicurazioni automezzi	109.015
Risconti attivi su utenze	1.548
Risconti attivi su licenze	437
Risconti pluriennali su polizze danni	18.778
Risconti pluriennali su opzione CIDIU	4.025
Altri di ammontare non apprezzabile	17.996
TOTALE	634.502

Passività

A) Patrimonio netto

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva di rivalutazione	Differenza arrotond. €	Riserva contributi	Utili a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Al 31/12/2009	120.000	24.000	12.176.725	377.437	(3)	15.494	15.297	22.407	12.751.357
Destinazione risultato esercizio			22.407						
Destinazione utili a nuovo			15.-297		3		(15.297)	(22.407)	
Al 31/12/2010	120.000	24.000	12.214.428	377.437	-	15.494	-	92.044	12.843.403
Destinazione utili a nuovo			92.044					(92.044)	
Al 31/12/2011	120.000	24.000	12.306.472	377.437	(1)	15.494	-	97.954	12.941.356

Il capitale sociale è così composto

Descrizione	Capitale
Azioni ordinarie	120.000
Consistenza finale	120.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Descrizione	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserve di rivalutazione	Altre riserve di capitale	Utile (perdita) dell'esercizio
Valore da bilancio	120.000	24.000	12.306.472	377.437	15.494	97.954
Possibilità di utilizzazione [1]	B	B	A,B,C,	A,B	A,B,C	A,B,C
Quota disponibile			12.306.472	377.437	15.494	97.954
Di cui quota non distribuibile			24.719	0	0	0
Di cui quota distribuibile			12.281.753	377.437	15.494	97.954

[1] LEGENDA
A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

Del totale delle riserve presenti, euro 24.719 non sono distribuibili ai sensi dell'art. 2426 n. 5 c.c., in quanto pari al residuo ammortizzabile dei costi di impianto ed ampliamento .

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserve di rivalutazione	377.437
	377.437

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	per imposte, anche differite
Consistenza iniziale	248.051
Variazioni (+/-)	-14.598
Consistenza finale	233.453

Descrizione	Altri fondi
Consistenza iniziale	857.338
Incrementi	103.853
Decrementi	228.713
Rettifica	-8
Arrotondamento	1
Consistenza finale	732.471

La voce "Altri Fondi" si compone come segue:
- fondo costruzione IV lotto euro 266.000;
- fondo gestione ordinaria depuratore euro 18.543;
- fondo manutenzione straordinaria parco automezzi euro 206.921;
- fondo per rischi su altri crediti in contenzioso euro 181.006;
- fondo per rischi su multe da ricevere euro 60.000.

Il decremento degli "Altri Fondi" si riferisce (i) per Euro 93.783 all'utilizzo dei fondi per la manutenzione programmata degli autoveicoli, (ii)per Euro 130.000 alla rettifica del fondo accantonato nei precedenti esercizi per multe da ricevere, delle quali si è avuta notifica di archiviazione della pratica senza comminazione della sanzione, (iii) per Euro 4.930, infine, all'utilizzo del fondo per la gestione del depuratore.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	697.193
Aumenti	49.905
Diminuzioni	82.504
Consistenza finale	664.594

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.123			1.123
Acconti	0			0
Debiti verso fornitori	9.160.269			9.160.269
Debiti tributari	112.341			112.341
Debiti verso istituti di previdenza	203.625			203.625
Altri debiti	1.007.302	361.453		1.368.755
Totale	10.484.660	361.453		10.846.113

Debiti verso banche

Debiti verso banche	Esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	28.270
Variazioni (+/-)	-27.147
Consistenza finale	1.123

Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	Esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	6.236.387
Variazioni (+/-)	2.923.882
Consistenza finale	9.160.269

I debiti verso fornitori comprendono fatture da ricevere per euro 586.755.

Debiti tributari

Debiti tributari	Esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	120.746
Variazioni (+/-)	-8.405
Consistenza finale	112.341

La voce "Debiti tributari" si compone esclusivamente dei debiti per ritenute operate.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	Esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	209.812
Variazioni (+/-)	-6.187
Consistenza finale	203.625

Altri debiti

Altri debiti	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo
Consistenza iniziale	991.940	361.453
Variazioni (+/-)	15.362	0
Consistenza finale	1.007.302	361.453

La voce "Altri debiti" al 31/12/2011 risulta così composta:

Descrizione	Debiti esigibili entro esercizio successivo
Debiti per ferie e permessi	449.133
Debiti verso Arforma per transazione e.e.	200.000
Debiti verso collaboratori	15.985
Debiti diversi (da cessazione *Acsel Consorzio*)	198.801
Altri debiti diversi	143.383
	1.007.302

Descrizione	Debiti esigibili oltre esercizio successivo
Debiti diversi verso Comune S.Antonino	70.000
Debiti verso Arforma per transazione	291.453
Consistenza finale	361.453

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col

criterio della competenza temporale.
La composizione della voce è così dettagliata.

Ratei Passivi	Importo
Ratei passivi su bolli	1.409
Ratei passivi su rimborsi km	185
TOTALE	1.594

Risconti Passivi	Importo
Risconto passivo su contributi comunali per acquisto cassonetti Avigliana	159.782
Risconto passivo su contributi regionali c/impianti su Rifiuteria Susa	99.100
Risconto passivo pluriennale su contributi ecocentri	416.679
Risconto passivo su contributo costruzione e gestione canile	540.000
Risconto passivo su contributo isola interrata S.Ambrogio	73.831
Risconto passivo canone raccolta plastica	3.924
Altri	6.845
TOTALE	1.300.161

I risconti passivi su contributi, derivano dai contributi in c/impianti ricevuti nei precedenti esercizi che vengono accreditati al conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti. I risconti in commento hanno durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

Descrizione	Sistema improprio dei beni altrui presso di noi
Consistenza iniziale	2.822.935
Variazioni (+/-)	-152.740
Consistenza finale	2.670.195

Gli impegni accolgono i canoni a scadere relativi ai contratti di leasing in essere sul fabbricato industriale

Descrizione	Sistema improprio dei beni altrui presso di noi
Consistenza iniziale	728.768
Variazioni (+/-)	-220.514
Consistenza finale	508.254

Gli impegni accolgono i canoni a scadere relativi ai contratti di leasing in essere sugli automezzi.

Conto economico

A) Valore della produzione

Descrizione	31/12/2011
Ricavi vendite e prestazioni	15.449.251
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(79.090)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	96.164
Altri ricavi e proventi	384.204
Consistenza finale	15.850.529

Ricavi per categoria di attività

La suddivisione dei ricavi nei settori operativi è rappresentata dalla seguente tabella:

Categoria	31/12/2011
Ricavi servizio ambiente	13.018.200
Ricavi servizio depurazione	1.621.412
Ricavi servizio canile	146.953
Ricavi prestazione di servizi	662.686
TOTALE	15.449.251

B) Costi della produzione

Descrizione	Costi della produzione
Consistenza iniziale	15.135.763
Variazioni (+/-)	366.846
Consistenza finale	15.502.609

Descrizione	31/12/2011
Materie prime, sussidiarie e merci	802.289
Servizi	6.823.178
Godimento di beni di terzi	517.191
Salari e stipendi	4.026.677
Oneri sociali	1.040.369
Trattamento di fine rapporto	230.709
Altri costi del personale	40.100
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	79.530
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.647.703
Svalutazioni crediti attivo circolante	20.158
Variazione rimanenze materie prime,suss. di cons.e merci	-413
Altri accantonamenti	103.845
Oneri diversi di gestione	171.273
Consistenza finale	15.502.609

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione al 31/12/2011 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Minusvalenze da cessione cespiti	1.468
Sopravvenienze da eliminazione cespiti	64.978
Altre imposte e tasse	1.070
TARSU	7.520
Tassa proprietà autoveicoli	2.797
Erogazioni liberali	382
Multe e ammende	12.953
Imposta di bollo	2.099
Contributi sindacali	4.007
Altri oneri di gestione	73.999
	171.273

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Proventi e oneri finanziari
Consistenza iniziale	(668)
Variazioni (+/-)	(6.859)
Consistenza finale	(7.527)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Proventi finanz. diversi dai precedenti			6.190	78.076	84.266
TOTALE			6.190	78.076	84.266

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				57	57
Interessi fornitori				48.433	48.433
Interessi di mora				40.985	40.985
Altri oneri su operazioni finanziarie				2.318	2.318
TOTALE				91.793	91.793

E) Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Proventi e oneri straordinari
Consistenza iniziale	30.181
Variazioni (+/-)	126.723
Consistenza finale	156.904

Descrizione	
Sopravvenienze attive	324.739
Sopravvenienze passive	(167.835)
Consistenza finale	156.904

Imposte sul reddito d'esercizio

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Descrizione	Imposte sul reddito d'esercizio
Consistenza iniziale	416.828
Variazioni (+/-)	(17.485)
Consistenza finale	399.343

Imposte	Saldo al 31/12/2011
Imposte correnti:	399.343
Imposte correnti:	390.350
Imposte differite (anticipate)	8.993

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	31/12/2010			Movimenti dell'esercizio						31/12/2011		
	imponibile pregresso	aliquota	Saldo iniziale	Rientri			Accantonamenti			imponibile progressivo	aliquota	Saldo finale
Imposte differite												
Amm.ti con aliquota non ridotta	73.012	27,50%	20.078	9,92	27,50%	3				73.002	27,50%	20.075
Contributi su impianti	726.026	31,40%	227.973	46.481	31,40%	14.595				679.545	31,40%	213.378
Totale	**393.274**		**248.051**	**46.491**		**14.598**	**0**		**0**	**752.547**		**233.453**
Imposte anticipate												
Interessi di mora non pagati 2007	102.355	27,50%	28.148		27,50%			27,50%		102.355	27,50%	28.148
Interessi di mora non pagati 2008	28.777	27,50%	7.914		27,50%			27,50%		28.777	27,50%	7.914
Interessi di mora non pagati 2009	26.900	27,50%	7.398		27,50%			27,50%		26.900	27,50%	7.398
Interessi di mora non pagati 2010	25.871	27,50%	7.114		27,50%			27,50%		25.871	27,50%	7.114
Interessi di mora non pagati 2011		27,50%					7.372	27,50%	2.027	7.372	27,50%	2.027
Tassa rifiuti 2011 non pagata		27,50%					1.915	27,50%	527	1.915	27,50%	527
Compensi amm.ri non pagati 2011		27,50%					29.666	27,50%	8.158	29.666	127,50%	8.158
Accant. fondo rischi per multe	190.000	27,50%	52.250	130.000	27,50%	35.750		27,50%		60.000	27,50%	16.500
Accant. fondo rischi su cred.in contenzioso	181.006	27,50%	49.777		27,50%			27,50%		181.006	27,50%	49.777
Accant. per manut. Straordin. automezzi	200.704	27,50%	55.194	93.783	27,50%	25.790	100.000	27,50%	27.500	206.921	27,50%	56.904
Accantonam. per Manut. depuratore	19.628	27,50%	5.398	4.930	27,50%	1.356	3.845	27,50%	1.057	18.543	27,50%	5.099
Accantonamento svalutazione crediti	34.882	27,50%	9.592		27,50%			27,50%		34.882	27,50%	9.592
rettifica f.do sval crediti							130	27,50%	36	130	27,50%	36
Totale	**810.122**		**222.785**	**228.713**		**62.896**	**142.928**		**39.305**	**724.337**		**199.194**

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 7 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

2011	contratto leasing.	debito residuo al 31/12/2011	interessi di competenza dell'esercizio	costo storico	ammortamento annuo	fondo ammortamento al 31/12/2011	Valore contabile
1	3071130013	€ 1.627.246	€ 101.955	€ 2.150.000	€ 64.500	€ 225.750	€ 1.924.250
2	06039769	€ 103.878	€ 4.690	€ 172.000	€ 34.400	€ 51.600	€ 120.400
3	06039770	€ 133.230	€ 6.015	€ 220.600	€ 44.120	€ 66.180	€ 154.420
4	06039766	€ 80.325	€ 3.626	€ 133.000	€ 26.600	€ 39.900	€ 93.100
5	06039692	€ 80.325	€ 3.626	€ 133.000	€ 26.600	€ 39.900	€ 93.100
6	06039771	€ 102.308	€ 4.619	€ 169.400	€ 33.880	€ 50.820	€ 118.580
Totale		€ 2.127.312	€ 124.531	€ 2.978.000	€ 230.100	€ 474.150	€ 2.503.850

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	32.851
Collegio sindacale	39.602
- di cui Revisione Legale dei conti	16.268

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Sant'Ambrogio di Torino, lì 28 marzo 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Fabrizio Zandonatti

ARFORMA

CITTA' DI AVIGLIANA
14 MAG. 2010
SEGRETERIA

BILANCIO DI ESERCIZIO
ANNO 2009

ARFORMA S.P.A.

Codice fiscale 08876830012 – Partita iva 08876830012
VIA PALAZZO DI CITTA' 39 - 10059 SUSA TO
Numero R.E.A 1007326
Registro Imprese di TORINO n. 08876830012
Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2009

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	28.803	27.763
2) -Fondo ammort.e svalutaz.immob. immateriali	25.259 -	18.836 -
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.544	8.927
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	3.692.349	3.433.776
2) -Fondo ammort.e svalutaz.immob. materiali	2.533.725 -	2.201.629 -
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.158.624	1.232.147
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.162.168	1.241.074
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	4.785.089	2.881.920
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	552.194	792.389
II TOTALE CREDITI :	5.337.283	3.674.309
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	1.549	1.549
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.192.197	2.912.839

C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	6.531.029	6.588.697
D) RATEI E RISCONTI	50.125	69.514
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	7.743.322	7.899.285

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	**31/12/2009**	**31/12/2008**
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	120.000	120.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	17.757	14.362
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	140.113	140.113
m) Riserva per arrotondamento unita' di euro	0	3
v) Altre riserve di capitale	500.000	500.000
VII TOTALE Altre riserve:	640.113	640.116
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	2.636	3.394
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	780.506	777.872
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	6.231.727	6.315.582
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	89.836	71.972
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	610.095	709.234
D TOTALE DEBITI	610.095	709.234
E) RATEI E RISCONTI	31.158	24.625
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	7.743.322	7.899.285

CONTO ECONOMICO	31/12/2009	31/12/2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.536.057	2.600.465
5) Altri ricavi e proventi		
a) Altri ricavi e proventi	114.995	124.215
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	114.995	124.215
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.651.052	2.724.680
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	64.127	75.437
7) per servizi	794.738	836.591
8) per godimento di beni di terzi	28.269	7.360
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	321.427	299.611
b) oneri sociali	104.930	88.497
c) trattamento di fine rapporto	18.041	16.981
9 TOTALE per il personale:	444.398	405.089
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	6.423	5.591
b) ammort. immobilizz. materiali	332.095	298.508
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	338.518	304.099
12) accantonamenti per rischi	402.138	451.056
14) oneri diversi di gestione	587.207	641.885
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.659.395	2.721.517
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	8.343 -	3.163
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d4) da altri	88.661	107.346
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	88.661	107.346
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	88.661	107.346
17) interessi e altri oneri finanziari da:		

f) altri debiti		
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	0	35
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	35
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	88.661	107.311
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0
20) Proventi straordinari		
b) altri proventi straordinari		
20 TOTALE Proventi straordinari	6.563	23.249
21) Oneri straordinari	6.563	23.249
a) minusv. da alienazioni (non rientr.n.14)		
c) altri oneri straordinari	0	6.560
21 TOTALE Oneri straordinari	8.973	17.770
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	8.973	24.330
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	2.410 -	1.081 -
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	77.908	109.393
a) imposte correnti		
b) imposte differite (anticipate)	53.199	78.004
22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	22.073	27.995
23) Utile (perdite) dell'esercizio	75.272	105.999
	2.636	3.394

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

ARFORMA S.P.A.

Codice fiscale 08876830012 – Partita iva 08876830012
VIA PALAZZO DI CITTA' 39 - 10059 SUSA TO
Numero R.E.A. 1007326
Registro Imprese di TORINO n. 08876830012
Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2009

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

Signori Azionisti,
la Vostra Società, come ben sapete, è deputata principalmente alla costruzione e gestione dall'impianto di smaltimento ubicato in località Camposordo nel Comune di Mattie ed opera pertanto in modo pressoché esclusivo nell'ambito dello smaltimento dei rifiuti urbani.

Andamento generale dell'attività
La gestione diretta dell'impianto di smaltimento controllato di Mattie è proseguita regolarmente nel 2009, e sono stati realizzati i lavori necessari per effettuare la sopraelevazione dell'impianto.

ꝏ--o--ꝏ

Il bilancio chiuso al 31.12.2009 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali e, ove mancanti, con quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB).
In particolare:
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in

forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 4, del codice civile:
  1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
  2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.
In dettaglio:
- Il **costo del software** è ammortizzato in 3 esercizi.
- Il costo delle **migliorie su beni immobili di terzi** è ammortizzato sulla base della durata del contratto di locazione in 6 esercizi.
- Il costo dell'**impianto di valorizzazione biogas** è ammortizzato a quote costanti in 8 esercizi, sulla base del numero di anni nei quali è certo il conseguimento di ricavi a fronte della convenzione con la società ASIA AMBIENTE ITALIA s.p.a. relativa alla valorizzazione energetica del biogas.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.
Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.
Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

In particolare tutti i cespiti facenti parte della discarica o ad essa strettamente

correlati (Terreni, Costruzioni leggere, Impianti, Attrezzature, Discarica III lotto, Impermeabilizzazione discarica, Impianto di captazione Biogas, Sopraelevazione discarica, Automazione captazione percolato, Vasca in cemento armato, Acqua prima pioggia e Pozzo II settore) sono ammortizzati secondo il metodo "a quote variabili" in funzione dei quantitativi conferiti in discarica (che nel periodo 30/04/2004 – 31/12/2004 sono stati pari a 26.799 tonnellate, nel periodo 01/01/2005 – 31/12/2005 sono stati pari a 38.962 tonnellate, nel periodo 01/01/2006 – 31/12/2006 sono stati pari a 34.204 tonnellate, nel periodo 01/01/2007 – 31/12/2007 sono stati pari a 25.733 tonnellate, nel periodo 01/01/2008 – 31/12/2008 sono stati pari a 24.502 tonnellate e nel periodo 01/01/2009 – 31/12/2009 sono stati pari a 23.031 tonnellate) rapportati alla capacità totale residua stimata della discarica stessa (che al 30/04/2004 era pari a 196.405 tonnellate, al 31/12/2004 era pari a 169.606 tonnellate, al 31/12/2005 era pari a 130.644 tonnellate, al 31/12/2006 era pari a 96.440 tonnellate, al 31/12/2007 era pari a 141.278 tonnellate, al 31/12/2008 era pari a 116.775 tonnellate e al 31/12/2009 era pari a 93.744 tonnellate). Ciò nel rispetto del Principio contabile n. 16 che considera la residua possibilità di utilizzazione legata alla "durata economica" del cespite (cioè al periodo in cui si prevede che il cespite sarà di utilità per l'impresa e conserverà un valore tecnico/economico per il mercato) e che consente di attribuire a ciascun esercizio la quota di ammortamento di competenza determinata dal rapporto fra le quantità dell'esercizio stesso (prodotte, conferite...) e le quantità totali previste durante l'intera vita utile della immobilizzazione. Dal punto di vista fiscale l'impostazione è coerente con quanto espresso dalla Risoluzione Ministeriale del 02/05/1977 prot. 82.

Risulta necessario segnalare che a seguito dell'autorizzazione alla sopraelevazione rilasciata dalla Provincia di Torino in data 31/03/2008 la volumetria disponibile della discarica è stata incrementata di 69.000 metri cubi. Conseguentemente le aliquote di ammortamento per l'esercizio 2007 sono state determinate tenendo già conto di tale informazione e considerando pertanto quale capacità residua della discarica al 01/01/2007 tonnellate 167.011.

Con riferimento alle immobilizzazioni non collegate alla discarica (Attrezzature, Macchine d'ufficio elettroniche, Mobili, Automezzi, Cellulari aziendali, Impianto fotovoltaico, Macchine operatrici, Impianto di videocontrollo, Impianto radio), fermo restando il generale criterio di ammortamento secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, per il primo anno di entrata in funzione le aliquote sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto.

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo e non si è ritenuto necessario iscrivere rettifiche al fondo svalutazione crediti.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni possedute dalla società iscritte nell'attivo circolante sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato (art. 2426 n. 9).

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica e temporale dell'esercizio sociale.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.
Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.
In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito sorga.

Le imposte correnti ammontano a 53.199 Euro (IRES 23.297 Euro, IRAP 29.902 Euro).

Le imposte differite dell'esercizio ammontano a 18.468 Euro. Esse traggono la propria origine dalla concorrenza degli interessi di mora alla formazione del reddito secondo il criterio di cassa (art. 109 comma 7 del D.p.r. 22 dicembre 1986 n. 917).
Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo imposte differite" del passivo dello stato patrimoniale:

1.	Importo iniziale	49.353
2.	Aumenti	
2.1	Imposte differite sorte nell'esercizio	18.468
2.2	Altri aumenti	
3.	Diminuzioni	
3.1	Imposte differite annullate nell'esercizio	
3.2	Altre diminuzioni	
4.	Importo finale	67.821

Le imposte anticipate ammontano a -3.605 Euro. Esse traggono la propria origine dall'indeducibilità fiscale ex art. 107 comma 4 del D.p.r. 22 dicembre 1986 n. 917 degli accantonamenti al Fondo accantonamento adesione protocollo di Kyoto per complessivi 16.634 Euro. Nell'esercizio sono inoltre state annullate imposte anticipate per complessivi 20.239 Euro a seguito dell'utilizzo del medesimo fondo e del fondo cause legali.

Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo dello stato patrimoniale:

1.	Importo iniziale	37.072
2.	Aumenti	
2.1	Imposte anticipate sorte nell'esercizio	16.634
2.2	Altri aumenti	
3.	Diminuzioni	
3.1	Imposte anticipate annullate nell'esercizio	20.239
3.2	Altre diminuzioni	
4.	Importo finale	33.467

VOCI DELL'ATTIVO

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Codice Bilancio	A
Descrizione	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI

Alla data di chiusura dell'esercizio sociale il capitale risulta interamente versato e non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Codice Bilancio	B
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI

In considerazione del fatto che la società si è avvalsa della facoltà di redigere il presente Bilancio in forma abbreviata, in ottemperanza a quanto disposto al quinto comma dell'art. 2435 bis, sono state omesse le indicazioni relative ai movimenti delle immobilizzazioni di cui all'art. 2427, primo comma, numeri 2) e 3), del Codice Civile.

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI (Attivo circolante) Esigibili entro esercizio
Consistenza iniziale	2.881.920
Incrementi	1.903.169
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	**4.785.089**

Codice Bilancio	C II 02
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI (Attivo circolante) Esigibili oltre esercizio
Consistenza iniziale	792.389
Incrementi	0
Decrementi	240.195
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	**552.194**

Il saldo dei crediti è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	TOTALE
Fornitori c/Anticipi	25.594			25.594
Crediti per interessi di mora	67.930			67.930
Erario c/Ires	18.131			18.131
Regioni c/Irap	1.541			1.541
Depositi cauzionali in denaro	1.200			1.200
Crediti diversi	11.131			11.131
Crediti diversi per anticipi	11.742			11.742
Credito iva da Consorzio	61.383			61.383
Crediti verso Comuni per F. di investimento	35.270	60.741		96.011
Iva c/erario	45.635			45.635
Cauzioni varie	777			777
Crediti per accise	1.747			1.747
Crediti verso terzi	30.000			30.000
Fatture diverse da emettere	17.695			17.695
Fatture da emettere ACSEL SPA	280.040			280.040
Crediti per imposte anticipate	33.467			33.467
Crediti Vs Acsel Servizi da transazione	400.000	491.453		891.453
Note di credito da ricevere	3.572			3.572
Crediti Vs Banche per operazioni PcT	1.009.157			1.009.157
Crediti Vs Clienti Italia	2.729.075			2.729.075
Arrot.	*2*			*2*
	4.785.089	**552.194**	**0**	**5.337.283**

Codice Bilancio	C III
Descrizione	ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)
Consistenza iniziale	1.549
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	**1.549**

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	2.912.839
Incrementi	0
Decrementi	1.720.642
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	**1.192.197**

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	69.514
Incrementi	0
Decrementi	19.389
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	**50.125**

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione risconti	31/12/2009
Spese software applicativo	507
Quota associativa carte di credito	30
Abbonamenti riviste	156
Assicurazioni	47.093
Servizi telefonici	231
Quota telepass	3
Noleggio macchine ufficio	112
	48.132

Descrizione ratei	31/12/2009
Interessi attivi	1.993
	1.993

FONDI E T.F.R. -

Codice Bilancio	B
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI
Consistenza iniziale	6.315.582
Aumenti	0
Diminuzioni	83.855
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	**6.231.727**

La voce accoglie quanto segue:

1. Fondo acc. Post Chiusura I e II Lotto	812.408
2. Fondo acc. Post Chiusura III Lotto	3.836.943
3. Fondo copertura discarica	1.326.727
4. Fondo imposte differite	67.820
5. Fondo sistemazione rete idrica	1.200
6. Fondo acc. adesione protocollo di Kyoto	162.491
7. Fondo contenzioso legale	24.138
8. Fondo progetto Life	0
Totale	**6.231.727**

I Fondi di cui ai punti 1, 2 e 3 accolgono l'accantonamento di quella parte di costi che saranno necessari alla gestione della discarica ed al ripristino ambientale dell'area, successivamente alla sua chiusura, correlandoli così ai relativi ricavi che

verranno meno una volta cessata l'attività di smaltimento della discarica stessa, così come previsto dal principio contabile n. 19 e, ai fini tributari, dalla Risoluzione 02 Giugno 1998 n. 52 del Ministero delle Finanze.
Si dà conto del fatto che il Fondo di cui al punto 2 è stato individuato conformemente a quanto indicato nella consueta perizia predisposta da un professionista esterno. In tale relazione gli importi complessivi da accantonare sono passati da 5.000.000 € a 4.287.336,03 € in seguito ad una nuova analisi generalizzata con prezzi aggiornati. Conseguentemente gli importi residui da accantonare entro la chiusura della discarica ammontano a 450.393,49 €; l'accantonamento annuale è stato individuato sulla base dei quantitativi smaltiti nel corso del 2009 rispetto alla volumetria residua disponibile.
Il Fondo di cui al punto 5 si riferisce ad un accantonamento per il rifacimento di parte della rete idrica superficiale delle acque bianche dell'impianto di smaltimento in quanto a suo tempo realizzato su terreni non di proprietà.
Il Fondo di cui al punto 6 include l'accantonamento per adesione al protocollo di Kyoto approvato dall'assemblea dei soci durante la seduta del 3 ottobre 2005, integrato, con i proventi derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta con lo sfruttamento del biogas della discarica e dai pannelli solari. Il fondo che si andrà a costituire permetterà la compensazione delle emissioni di Co2 prodotte dai rifiuti conferiti per i trenta anni successivi alla cessazione dell'attività di smaltimento.
Il Fondo di cui al punto 7 accoglie l'accantonamento per realizzare gli studi, le ricerche e gli interventi resisi opportuni e necessari a seguito degli accertamenti eseguiti sulla discarica dal Corpo Forestale dello Stato.
Il Fondo di cui al punto 8 è stato accantonato a seguito della sottoscrizione di un contratto con Biosearch Ambiente che prevede a carico della società il sostenimento di spese a favore di un progetto sperimentale per la riduzione dell'emissioni di metano prodotto dalla discarica; esso è stato completamente utilizzato nell'esercizio perché la società ha adempiuto tutte le obbligazioni derivanti dalla convenzione.

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	
Aumenti	71.972
Diminuzioni	17.864
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0
	89.836

Il fondo TFR si è incrementato per euro 17.864 a seguito dell'accantonamento dell'esercizio.

ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo:

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio
Consistenza iniziale	709.234
Incrementi	0
Decrementi	99.139
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	**610.095**

Il saldo dei debiti è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	TOTALE
Debiti carte di credito	6.170			6.170
Debiti vs Fornitori Italia	218.635			218.635
Altri debiti vs Fornitori	34			34
Irpef lavoro dipendente	10.130			10.130
Irpef Collab./Ammin.	348			348
Inpdap ex cpde	5.076			5.076
Inps	11.229			11.229
Inps c/Amministratori	189			189
Inail	378			378
Inps c/collab coord e cont	200			200
Fatture da ricevere fornitori	93.884			93.884
Debiti tributari vs erario	10			10
Debiti vs. Mattie per discarica	52.665			52.665
Debiti per ecotasse	204.698			204.698
Note di credito da emettere	1.157			1.157
Debiti vs personale	505			505
Debiti diversi	4.787			4.787
	610.095	**0**	**0**	**610.095**

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	24.625
Incrementi	6.533
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	**31.158**

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione ratei	31/12/2009
Ratei passivi dipendenti	30.326
Rateo passivo Inail	832
	31.158

VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Codice Bilancio	A I
Descrizione	CAPITALE
Consistenza iniziale	
Incrementi	120.000
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0
	120.000

Codice Bilancio	A IV
Descrizione	RISERVA LEGALE
Consistenza iniziale	
Incrementi	14.362
Decrementi	3.395
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0
	17.757

Codice Bilancio	A VII
Descrizione	ALTRE RISERVE
Consistenza iniziale	
Incrementi	640.116
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	3
Consistenza finale	0
	640.113

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI. (ART. 2427 CO 1 N. 5)

La società non possiede partecipazioni, direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate e collegate.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI. (ART. 2427 CO 1 N. 6)

Non sussistono crediti di durata residua superiore ai 5 anni.
Non sussistono debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI. (ART. 2427 CO 1 N. 6-BIS)

La società al termine dell'esercizio non ha né debiti né crediti in valuta.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE. (ART. 2427 CO 1 N. 6-TER)

Si evidenzia di seguito l'ammontare dei crediti sussistenti al termine dell'esercizio per operazioni "pronti contro termine":

STIPULA	SCADENZA	BANCA	IMPORTO
17/09/2009	16/03/2010	Banca Etica	€ 509.397
12/10/2009	10/02/2010	Banca Intesa San Paolo	€ 499.755

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO. (ART. 2427 CO 1 N. 7-BIS)

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	120.000		
Riserva legale	17.757	B	17.757
Altre riserve			
- Altre riserve di capitale	500.000	A, B, C	500.000
- Riserva straordinaria	140.113	A, B, C	140.113
TOTALE			657.870
Quota non distribuibile			17.757
Residua quota distribuibile			640.113

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE. (ART. 2427 CO 1 N. 8)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI. (ART. 2427 CO 1 N. 11)

Non sussistono.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI. (ART. 2427 CO 1 N. 18)

Non sussistono.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' (ART. 2427 CO 1 N. 19)

Non esistono altri strumenti finanziari emessi dalla società.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI (ART. 2427 CO 1 N. 19-BIS)

Non sussistono.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 CO 1 N. 20)

Non sussistono.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 CO 1 N. 21)

Non sussistono.

CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO (ART. 2427 CO 1 N. 22)

La società non ha in corso contratti di leasing finanziario.

RICONCILIAZIONE TRA UTILE CIVILISTICO E FISCALE

Si espone nel seguente prospetto la riconciliazione fra utile civilistico e reddito imponibile fiscale, evidenziando l'effetto della tassazione corrente e della fiscalità anticipata e differita.

	Ires		Irap	
	Importo	Ires 27,5%	Importo	Irap 3,90%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 77.907		€ 77.907	
Variazioni in aumento	€ 156.325		€ 855.510	
Variazioni in diminuzione	€ 149.516		€ 166.692	
REDDITO IMPONIBILE	€ 84.716		€ 766.725	
IMPOSTE SUL REDDITO		€ 23.297		€ 29.902
Imposte differite				
Interessi attivi di mora	€ 67.155	€ 18.468		
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE		€ 18.468		€ -
Imposte anticipate				
Accantonamento fondo adesione protocollo di Kyoto	€ 105.953	€ 14.569	€ 105.953	€ 2.066
Storno imposte anticipate				
Utilizzo fondo adesione protocollo di Kyoto	€ 91.170	€ 17.725	€ 91.170	€ 2.514
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE		€ 3.157		€ 448
UTILE CIVILISTICO POST-IMPOSTE	€			2.636

ALTRE INFORMAZIONI

Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
Nei primi mesi lo smaltimento e la gestione dell'impianto sono avvenuti regolarmente e proseguono le analisi delle portate presso il torrente Gravio per verificare la fattibilità del progetto di sfruttamento ai fini idroelettrici della derivazione irrigua della Bealera del Gravio nel Comune di San Giorio.
Tale progetto era stato escluso lo scorso anno dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale, questo consentirà di ottenere più rapidamente le autorizzazioni alla realizzazione dell'impianto idroelettrico.

Evoluzione prevedibile della gestione
La Società continuerà a gestire direttamente l'impianto di smaltimento nel rispetto delle prescrizioni normative. Verranno appaltati i lavori necessari per la realizzazione del capping nelle aree in cui è tecnicamente possibile realizzarlo.

Documento programmatico della sicurezza
Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.lgs n. 196/2003 recante Codice in Materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società ha aggiornato il documento programmatico della sicurezza a norma di legge in data 31 marzo 2010.

ꝏ--o--ꝏ

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.
Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari a Euro 2.636= il C.d.A. propone l'integrale accantonamento a riserva legale.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2009 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.
Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

il Presidente
(dott. Fabrizio ZANDONATTI)

ARFORMA S.P.A.

Codice fiscale 08876830012 – Partita iva 08876830012
VIA PALAZZO DI CITTA' 39 - 10059 SUSA TO
Numero R.E.A 1007326
Registro Imprese di TORINO n. 08876830012
Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2010

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
A)CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	29.503	28.803
2) -Fondo ammortamento immob. immateriali	26.849	25.259
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.654	3.544
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	3.716.183	3.692.349
2) -Fondo ammortamento immob. materiali	2.876.334	2.533.725
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	839.849	1.158.624
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	842.503	1.162.168
C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	3.362.467	4.785.089
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	314.546	552.194

II TOTALE CREDITI :	3.677.013	5.337.283
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	499.979	1.549
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.714.189	1.192.197
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	6.891.181	6.531.029
D) RATEI E RISCONTI	36.161	50.125
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	7.769.845	7.743.322

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
A)PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	120.000	120.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	20.393	17.757
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	140.113	140.113
v) Altre riserve di capitale	500.000	500.000
VII TOTALE Altre riserve:	640.113	640.113
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	0	0
a) Utile (perdita) dell'esercizio	2.067	2.636
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	2.067	2.636
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	782.573	780.506
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	6.291.449	6.231.727
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	40.470	89.836
D)DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	613.590	610.095
D TOTALE DEBITI	613.590	610.095
E) RATEI E RISCONTI	41.763	31.158

TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	7.769.845	7.743.322

CONTO ECONOMICO

	31/12/2010	31/12/2009
A)VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.651.520	2.536.057
5) Altri ricavi e proventi		
b) Altri ricavi e proventi	106.105	114.995
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	106.105	114.995
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.757.625	2.651.052
B)COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	96.823	64.127
7) per servizi	805.426	794.738
8) per godimento di beni di terzi	42.725	28.269
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	352.059	321.427
b) oneri sociali	103.914	104.930
c) trattamento di fine rapporto	19.964	18.041
9 TOTALE per il personale:	475.937	444.398
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	1.589	6.423
b) ammort. immobilizz. materiali	355.443	332.095
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	357.032	338.518
13) altri accantonamenti	332.637	402.138
14) oneri diversi di gestione	661.668	587.207
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.772.248	2.659.395
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	14.623 -	8.343 -
C)PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d4) da altri	39.097	88.661
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	39.097	88.661

16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	39.097	88.661
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	39.097	88.661
D)RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni:		
c) di titoli iscr. att. circ. non partecip.	1.570	0
19 TOTALE Svalutazioni:	1.570	0
18-19 TOTALE RETT. DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.570 -	0
E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
c) altri proventi straordinari	45.395	6.563
20 TOTALE Proventi straordinari	45.395	6.563
21) Oneri straordinari		
a) minusv. da alienazioni (non rientr.n.14)	2.289	0
d) altri oneri straordinari	9.928	8.973
21 TOTALE Oneri straordinari	12.217	8.973
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	33.178	2.410 -
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	56.082	77.908
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	30.178	53.199
b) imposte differite	7.114	18.468
c) imposte anticipate	16.723 -	3.605 -
22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	54.015	75.272
23) Utile (perdite) dell'esercizio	2.067	2.636

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

ARFORMA S.P.A.

Codice fiscale 08876830012 – Partita iva 08876830012
VIA PALAZZO DI CITTA' 39 - 10059 SUSA TO
Numero R.E.A. 1007326
Registro Imprese di TORINO n. 08876830012
Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2010

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

Signori Azionisti,
la Vostra Società, come ben sapete, opera nell'ambito dello smaltimento dei rifiuti urbani, essendo deputata principalmente alla costruzione e gestione dell'impianto di smaltimento ubicato in località Camposordo nel Comune di Mattie.
Nel corso del 2010 si è proceduto regolarmente con la gestione diretta della discarica. È stato redatto e presentato alla Provincia, per la verifica di esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale, il progetto di rimodellamento della discarica che consentirà una maggiore possibilità di smaltimento per 20.500 mc. Nel mese di dicembre la Provincia ha escluso tale progetto dalla valutazione dell'impatto ambientale.
Nel corso dell'anno si è riscontrata la presenza di valori anomali nelle caratteristiche di quota parte del percolato, che non può più essere smaltito negli impianti tradizionali; si è pertanto potenziato il monitoraggio dello stesso e sono allo studio soluzioni gestionali alternative.
Nel corso del 2010 si sono conclusi i monitoraggi sperimentali nel torrente Gravio. Lo studio tecnico conseguente ha evidenziato una producibilità elettrica in difetto del 25% rispetto a quanto stimato con il Piano di Tutela delle Acque del Piemonte; si è pertanto proceduto ad affidare un incarico per verificarne le conseguenze economiche.
L'ATOR, cui compete la programmazione dei flussi di rifiuti solidi urbani presso gli impianti di smaltimento, ha stabilito che fossero conferiti, presso la discarica di Mattie, rifiuti provenienti dal COVAR 14. I quantitativi previsti sono stati fino ad un massimo di 3.000 tonnellate per il 2010 e fino a 5.000 ton per il 2011. A consuntivo nel 2010 i quantitativi conferiti sono stati 2.665 ton ed hanno consentito di ridurre la tariffa di smaltimento, ai comuni Soci, da 85,70 € a 79,60 €/ton.
Nel corso dell'anno sono stati inoltre effettuati gli approfondimenti necessari per verificare la fattibilità della fusione tra la Società e ACSEL s.p.a., così come richiesto nel corso dell'Assemblea del 30/08/2010.

ꝏ--o--ꝏ

Il bilancio chiuso al 31.12.2010 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali e,

ove mancanti, con quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB).
In particolare:
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 4, del codice civile:
  1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
  2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.
In dettaglio:

- Il **costo del software** è ammortizzato in 3 esercizi.
- Il costo delle **migliorie su beni immobili di terzi** è ammortizzato sulla base della durata del contratto di locazione in 6 esercizi.
- Il costo dell'**impianto di valorizzazione biogas** è ammortizzato a quote costanti in 8 esercizi, sulla base del numero di anni nei quali è certo il conseguimento di ricavi a fronte della convenzione con la società ASIA

AMBIENTE ITALIA s.p.a. relativa alla valorizzazione energetica del biogas.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.
Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.
Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

In particolare tutti i cespiti facenti parte della discarica o ad essa strettamente correlati (Terreni, Costruzioni leggere, Impianti, Attrezzature, Discarica III lotto, Impermeabilizzazione discarica, Impianto di captazione Biogas, Sopraelevazione discarica, Automazione captazione percolato, Vasca in cemento armato, Acqua prima pioggia e Pozzo II settore) sono ammortizzati secondo il metodo "a quote variabili" in funzione dei quantitativi conferiti in discarica (che nel periodo 30/04/2004 – 31/12/2004 sono stati pari a 26.799 tonnellate, nel periodo 01/01/2005 – 31/12/2005 sono stati pari a 38.962 tonnellate, nel periodo 01/01/2006 – 31/12/2006 sono stati pari a 34.204 tonnellate, nel periodo 01/01/2007 – 31/12/2007 sono stati pari a 25.733 tonnellate, nel periodo 01/01/2008 – 31/12/2008 sono stati pari a 24.502 tonnellate, nel periodo 01/01/2009 – 31/12/2009 sono stati pari a 23.031 tonnellate e nel periodo 01/01/2010 – 31/12/2010 sono stati pari a 25.704 tonnellate) rapportati alla capacità totale residua stimata della discarica stessa (che al 30/04/2004 era pari a 196.405 tonnellate, al 31/12/2004 era pari a 169.606 tonnellate, al 31/12/2005 era pari a 130.644 tonnellate, al 31/12/2006 era pari a 96.440 tonnellate, al 31/12/2007 era pari a 141.278 tonnellate, al 31/12/2008 era pari a 116.775 tonnellate, al 31/12/2009 era pari a 93.744 tonnellate e al 31/12/2010 era pari a 68.040 tonnellate). Ciò nel rispetto del Principio contabile n. 16 che considera la residua possibilità di utilizzazione legata alla "durata economica" del cespite (cioè al periodo in cui si prevede che il cespite sarà di utilità per l'impresa e conserverà un valore tecnico/economico per il mercato) e che consente di attribuire a ciascun esercizio la quota di ammortamento di competenza determinata dal rapporto fra le quantità dell'esercizio stesso (prodotte, conferite...) e le quantità totali previste durante l'intera vita utile della immobilizzazione. Dal punto di vista fiscale l'impostazione è coerente con quanto espresso dalla Risoluzione Ministeriale del 02/05/1977 prot. 82.

Risulta necessario segnalare che a seguito dell'autorizzazione alla sopraelevazione rilasciata dalla Provincia di Torino in data 31/03/2008 la volumetria disponibile della discarica è stata incrementata di 69.000 metri cubi. Conseguentemente le aliquote di ammortamento per l'esercizio 2007 sono state determinate tenendo già conto di tale informazione e considerando pertanto quale capacità residua della discarica al 01/01/2007 tonnellate 167.011.

Con riferimento alle immobilizzazioni non collegate alla discarica (Attrezzature, Macchine d'ufficio elettroniche, Mobili, Automezzi, Cellulari aziendali, Impianto fotovoltaico, Macchine operatrici, Impianto di videocontrollo, Impianto radio), fermo restando il generale criterio di ammortamento secondo tassi commisurati alla loro

residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, per il primo anno di entrata in funzione le aliquote sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto.

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo e non si è ritenuto necessario iscrivere rettifiche al fondo svalutazione crediti.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni ed i titoli obbligazionari posseduti dalla società iscritte nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato (art. 2426 n. 9).

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica e temporale dell'esercizio sociale.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.
Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.
In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito sorga.

Le imposte correnti ammontano a 30.178 Euro (IRES 13.349 Euro, IRAP 16.829 Euro).

Le imposte differite dell'esercizio ammontano a 7.114 Euro. Esse traggono la propria origine dalla concorrenza degli interessi di mora alla formazione del reddito secondo il criterio di cassa (art. 109 comma 7 del D.p.r. 22 dicembre 1986 n. 917).
Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo imposte differite" del passivo dello stato patrimoniale:

1.	Importo iniziale	67.821
2.	Aumenti	
2.1	Imposte differite sorte nell'esercizio	7.114
2.2	Altri aumenti	
3.	Diminuzioni	
3.1	Imposte differite annullate nell'esercizio	
3.2	Altre diminuzioni	
4.	Importo finale	74.935

Le imposte anticipate ammontano a -16.723 Euro. Esse traggono la propria origine dall'indeducibilità fiscale ex art. 107 comma 4 del D.p.r. 22 dicembre 1986 n. 917 degli accantonamenti al Fondo accantonamento adesione protocollo di Kyoto per complessivi 327 Euro. Nell'esercizio sono inoltre state annullate imposte anticipate per complessivi 17.050 Euro a seguito dell'utilizzo del medesimo fondo e del Fondo

contenzioso legale.

Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo dello stato patrimoniale:

1.	Importo iniziale	33.467
2.	Aumenti	
2.1	Imposte anticipate sorte nell'esercizio	327
2.2	Altri aumenti	
3.	Diminuzioni	
3.1	Imposte anticipate annullate nell'esercizio	17.050
3.2	Altre diminuzioni	
4.	Importo finale	16.744

VOCI DELL'ATTIVO

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Codice Bilancio	A
Descrizione	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI

Alla data di chiusura dell'esercizio sociale il capitale risulta interamente versato e non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Codice Bilancio	B
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI

In considerazione del fatto che la società si è avvalsa della facoltà di redigere il presente Bilancio in forma abbreviata, in ottemperanza a quanto disposto al quinto comma dell'art. 2435 bis, sono state omesse le indicazioni relative ai movimenti delle immobilizzazioni di cui all'art. 2427, primo comma, numeri 2) e 3), del Codice Civile.

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI (Attivo circolante) Esigibili entro esercizio
Consistenza iniziale	4.785.089
Incrementi	0
Decrementi	1.422.622
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	3.362.467

Codice Bilancio	C II 02
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI (Attivo circolante) Esigibili oltre esercizio
Consistenza iniziale	552.194
Incrementi	0
Decrementi	237.648
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	314.546

Il saldo dei crediti è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	TOTALE
Crediti Vs Clienti Italia	2.972616			2.972.616
Fatture diverse da emettere	159.965			159.965
Note di credito da emettere	-138.192			-138.192
Fatture da emettere ACSEL SPA	1.580			1.580
Crediti Vs ACSEL SPA da transazione	200.000	291.453		491.453
Crediti vs ACSEL SPA (ex credito iva da Consorzio)	61.383			61.383
Crediti verso Comuni per F. di investimento	35.000	23.093		58.093
Crediti per interessi di mora	25.871			25.871
Fornitori c/Anticipi	970			970
Cauzioni varie	777			777
Depositi cauzionali in denaro	1.200			1.200
Crediti diversi	14.720			14.720
Crediti per imposte anticipate	16.744			16.744
Erario c/Ires	8.658			8.658
Regioni c/Irap	1.176			1.176
Arrot.	*-1*			*-1*
	3.362.467	**314.546**	**0**	**3.677.013**

Codice Bilancio	C III
Descrizione	ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)
Consistenza iniziale	1.549
Incrementi	498.430
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	499.979

La società ha sottoscritto con decorrenza 04/08/2010 un prestito obbligazionario per nominali euro 500.000 (Banca Etica). Il valore di mercato indicato dalla Banca al 31/12/2010 è pari ad euro 498.430; si è pertanto proceduto ad una svalutazione di euro 1.570 per tener conto dell'andamento segnalato.

ARFORMA S.P.A.

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	1.192.197
Incrementi	1.521.992
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.714.189

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	50.125
Incrementi	0
Decrementi	13.964
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	36.161

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione risconti	31/12/2010
Spese software applicativo	508
Abbonamenti riviste	96
Assicurazioni	34.078
Quota telepass	3
Noleggio macchine ufficio	53
Altri costi	6
	34.744

Descrizione ratei	31/12/2010
Interessi attivi	1.417
	1.417

FONDI E T.F.R. -

Codice Bilancio	B
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI
Consistenza iniziale	6.231.727
Aumenti	59.722
Diminuzioni	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	6.291.449

La voce accoglie quanto segue:

1. Fondo acc. Post Chiusura I e II Lotto	727.767
2. Fondo acc. Post Chiusura III Lotto	3.962.378

3. Fondo copertura discarica	1.420.918
4. Fondo imposte differite	74.935
5. Fondo sistemazione rete idrica	1.200
6. Fondo acc. adesione protocollo di Kyoto	104.251
7. Fondo contenzioso legale	0
Totale	6.291.449

I Fondi di cui ai punti 1, 2 e 3 accolgono l'accantonamento di quella parte di costi necessari alla gestione della discarica ed al ripristino ambientale dell'area, successivamente alla sua chiusura, correlandoli ai relativi ricavi che verranno meno una volta cessata l'attività di smaltimento della discarica stessa, così come previsto dal principio contabile n. 19 e, ai fini tributari, dalla Risoluzione 02 Giugno 1998 n. 52 del Ministero delle Finanze.
Il fondo di cui al punto 2 è stato individuato conformemente a quanto indicato nella consueta perizia predisposta da un professionista esterno. Gli importi complessivi da accantonare sono pari ad euro 4.287.336,03; conseguentemente, gli importi residui da accantonare entro la chiusura della discarica, ammontano ad euro 324.958. L'accantonamento annuale è stato individuato sulla base dei quantitativi smaltiti nel corso del 2010 rispetto alla volumetria residua disponibile.
Il Fondo di cui al punto 5 si riferisce ad un accantonamento per il rifacimento di parte della rete idrica superficiale delle acque bianche dell'impianto di smaltimento in quanto a suo tempo realizzato su terreni non di proprietà.
Il Fondo di cui al punto 6 include l'accantonamento per adesione al protocollo di Kyoto (approvato dall'assemblea dei soci durante la seduta del 3 ottobre 2005), integrato con i proventi derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta con lo sfruttamento del biogas della discarica e dai pannelli solari. Per l'anno 2010 tale fondo è stato integrato con i proventi derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dai pannelli solari e venduta al GSE. Il fondo che si andrà a costituire permetterà la compensazione delle emissioni di Co2 prodotte dai rifiuti conferiti per i trenta anni successivi alla cessazione dell'attività di smaltimento.
Il Fondo di cui al punto 7 accoglieva l'accantonamento per realizzare gli studi, le ricerche e gli interventi resisi opportuni e necessari a seguito degli accertamenti eseguiti sulla discarica dal Corpo Forestale dello Stato. Nel corso dell'anno 2010 sono state sostenute tutte le ultime spese previste e pertanto la parte di fondo residua è stata azzerata.

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	89.836
Aumenti	0
Diminuzioni	49.366
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	40.470

Il fondo TFR si è incrementato per euro 19.964 a seguito dell'accantonamento dell'esercizio.
Nel corso dell'anno sono inoltre stati corrisposti per complessivi euro 69.100 anticipi su TFR a dipendenti.

ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo:

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio
Consistenza iniziale	610.095
Incrementi	3.495
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	613.590

Il saldo dei debiti è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	TOTALE
Debiti vs Fornitori Italia	148.172			148.172
Altri debiti vs Fornitori	22			22
Fatture da ricevere fornitori	152.092			152.092
Note di credito da ricevere	-4.403			-4.403
Debiti vs. Mattie per discarica	18.141			18.141
Debiti per ecotasse	237.277			237.277
Debiti carte di credito	3.208			3.208
Irpef lavoro dipendente	12.460			12.460
Irpef Collab./Ammin.	2.422			2.422
Ritenute lavoro autonomo	2.320			2.320
Inps	13.691			13.691
Inps c/Amministratori.	1.124			1.124
Inps c/collab coord e cont	221			221
Inpdap ex cpde	7.099			7.099
Inail	305			305
Debiti tributari vs erario	73			73
Iva c/erario	11.502			11.502
Debiti diversi	7.864			7.864
	613.590	0	0	613.590

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	31.158
Incrementi	10.605
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	41.763

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione ratei	31/12/2010
Ratei passivi dipendenti	40.669
Rateo passivo Inail	1.094
	41.763

VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Codice Bilancio	A I
Descrizione	CAPITALE
Consistenza iniziale	
Incrementi	120.000
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0
	120.000

Codice Bilancio	A IV
Descrizione	RISERVA LEGALE
Consistenza iniziale	
Incrementi	17.757
Decrementi	2.636
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0
	20.393

Codice Bilancio	A VII
Descrizione	ALTRE RISERVE
Consistenza iniziale	
Incrementi	640.113
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0
	640.113

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI. (ART. 2427 CO 1 N. 5)

La società non possiede partecipazioni, direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate e collegate.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI. (ART. 2427 CO 1 N. 6)

Non sussistono crediti di durata residua superiore ai 5 anni.

VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI. (ART. 2427 CO 1 N. 6-BIS)

La società al termine dell'esercizio non ha né debiti né crediti in valuta.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE. (ART. 2427 CO 1 N. 6-TER)

Non sussistono.

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO. (ART. 2427 CO 1 N. 7-BIS)

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	120.000		
Riserva legale	20.393	B	20.393
Altre riserve			
- Altre riserve di capitale	500.000	A, B, C	500.000
- Riserva straordinaria	140.113	A, B, C	140.113
TOTALE			660.506
Quota non distribuibile			20.393
Residua quota distribuibile			640.113

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE. (ART. 2427 CO 1 N. 8)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI. (ART. 2427 CO 1 N. 11)

Non sussistono.

CORRISPETTIVI SPETTANTI AI REVISORI LEGALI. (ART. 2427 CO 1 N. 16-BIS)

La revisione legale dei conti è mantenuta ai sensi dell'art. 2409-bis, comma 2, in

capo al Collegio Sindacale, i cui compensi relativi all'anno 2010 ammontano complessivamente ad euro 14.340.
Si precisa che la società non è inclusa in alcun bilancio consolidato.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI. (ART. 2427 CO 1 N. 18)

Non sussistono.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' (ART. 2427 CO 1 N. 19)

Non esistono altri strumenti finanziari emessi dalla società.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI (ART. 2427 CO 1 N. 19-BIS)

Non sussistono.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 CO 1 N. 20)

Non sussistono.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 CO 1 N. 21)

Non sussistono.

CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO (ART. 2427 CO 1 N. 22)

La società non ha in corso contratti di leasing finanziario.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 CO 1 N. 22-BIS)

Non sussistono.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (ART. 2427 CO 1 N. 22-TER)

Non sussistono.

RICONCILIAZIONE TRA UTILE CIVILISTICO E FISCALE

Si espone nel seguente prospetto la riconciliazione fra utile civilistico e reddito imponibile fiscale, evidenziando l'effetto della tassazione corrente e della fiscalità anticipata e differita.

	Ires		Irap	
	Importo	Ires 27,5%	Importo	Irap 3,90%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 156.082		€ 156.082	
Variazioni in aumento	€ 96.235		€ 769.078	
Variazioni in diminuzione	€ 103.776		€ 393.651	
REDDITO IMPONIBILE	€ 48.541		€ 431.508	
IMPOSTE SUL REDDITO		€ 13.349		€ 16.829
Imposte differite				
Interessi attivi di mora	€ 25.868	€ 7.114		
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE		€ 7.114		
Imposte anticipate				
Accantonamento fondo adesione protocollo di Kyoto	€ 2.084	€ 287	€ 2.084	€ 41
Storno Imposte anticipate				
Utilizzo fondo adesione protocollo di Kyoto	€ 60.323	€ 8.294	€ 60.323	€ 1.176
Utilizzo fondo contenzioso legale	€ 24.138	€ 6.638	€ 24.138	€ 941
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE		€ 14.646		€ 2.077
UTILE CIVILISTICO POST IMPOSTE	€ 2.067			

ALTRE INFORMAZIONI

Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
Nei primi mesi lo smaltimento e la gestione dell'impianto sono avvenuti regolarmente.

Visti i risultati ottenuti dall'analisi tecnica del progetto di utilizzo integrato irriguo-idroelettrico delle acque del torrente Gravio nel Comune di San Giorio, si è proceduto ad effettuare una stima della redditività dell'impianto da cui è emerso che l'intervento è economicamente sostenibile con un ritorno economico dell'investimento in circa 5 anni nei limiti di incertezza legati alla variabilità del prezzo

dell'energia.
È stato inoltre affidato l'incarico per realizzare il progetto definitivo del rimodellamento dell'impianto di smaltimento di Mattie.
Si evidenzia infine che sono incorso le valutazioni per verificare l'opportunità e la fattibilità di una vasca di omogeneizzazione del percolato.

Evoluzione prevedibile della gestione
Nel corso del 2011 sarà richiesta l'autorizzazione per il rimodellamento della discarica e si procederà nella realizzazione del capping del 3° lotto della discarica nelle zone in cui tecnicamente è possibile realizzarlo.

Documento programmatico della sicurezza
Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.lgs n. 196/2003 recante Codice in Materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società ha aggiornato il documento programmatico della sicurezza a norma di legge in data 31 marzo 2011.

ꝏ--o--ꝏ

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.
Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari a Euro 2.067= il C.d.A. propone l'integrale accantonamento a riserva legale.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2010 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.
Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

il Presidente
(dott. Fabrizio ZANDONATTI)

ARFORMA S.p.a.

Sede in Via Palazzo di Città N. 39 - 10059 SUSA (TO)
Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 08876830012

~ ~ ~ ~

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429 CO. 2 C.C. E RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.L.GS. 27.1.2010 N. 39

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. C.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis. C.c. (Revisione legale dei conti). Ai fini di chiarezza la presente relazione unitaria contiene, nella sezione A, la relazione di revisione legale dei conti e nella sezione B) e C) la relazione sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta e le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione.

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27.1.2010 n. 39 (Revisione legale dei conti)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Arforma Spa al 31 dicembre 2010. La responsabilità della relazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di Arforma Spa.
   E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa a corredo del bilancio al 31 dicembre 2009.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio Arforma Spa, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Arforma Spa Sri per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge competerebbe agli Amministratori di Arforma Spa. Sarebbe di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, avendo la società scelto, coerentemente con le previsioni di cui all'art. 2435-bis del cod. civ., di redigere il bilancio in forma abbreviata, il Consiglio di amministrazione non ha redatto la relazione sulla gestione e quindi il Collegio sindacale è esonerato dalla valutazione della coerenza di questo documento con il bilancio d'esercizio Arforma Spa al 31 dicembre 2010.

B) Relazione sull'attività svolta ai sensi degli artt. 2403 ss. c.c.

Il Collegio sindacale ha organizzato il proprio lavoro al fine di vigilare:

a) Osservanza della legge e dell'atto costitutivo

La partecipazione ai Consigli di Amministrazione, le informazioni assunte, i controlli allo scopo eseguiti hanno consentito al Collegio di rilevare che la Vostra società opera nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dello statuto. In particolare il personale dipendente, avvalendosi ove del caso di professionisti, consente allo stato il rispetto delle norme che disciplinano il funzionamento degli organi sociali, l'attività della società, gli adempimenti fiscali e contributivi, nonché le raccomandazioni degli Organi istituzionali.

b) Rispetto dei principi di corretta amministrazione

Nei Consigli di Amministrazione vengono analizzati, e sono oggetto di dibattito, le risultanze periodiche di gestione poste in raffronto con le previsioni aggiornate, nonché tutti gli aspetti relativi alle operazioni più significative. Al Collegio non risultano operazioni di gestione manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere assembleari e con gli interessi della società e dei Soci. Le delibere del Consiglio di Amministrazione vengono eseguite con criteri di conformità. Sotto il profilo operativo il Collegio ha assunto informazioni, ha esaminato il materiale utile, ha promosso incontri con il Presidente e con il personale di volta in volta interessato.

c) Adeguatezza della struttura organizzativa

Per quanto attiene il sistema amministrativo contabile, considerato per la sua capacità di rappresentare correttamente i fatti aziendali, di garantire il tempestivo aggiornamento della contabilità sociale, la corretta tenuta dei libri, nonché l'esistenza dei documenti formali relativi agli adempimenti fiscali e contributivi, non segnaliamo rilievi tali da essere riportati nella presente relazione, sia nei verbali allo scopo redatti.

d) Adeguatezza del sistema di controllo interno

L'attività di vigilanza eseguita sull'adeguatezza della struttura amministrativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha consentito al Collegio Sindacale di formarsi un'opinione non negativa sul sistema di controllo interno della Vostra società.

Eventuali inadeguatezze non hanno portato a criticità significative sulla consistenza del patrimonio della società.

e) Deroghe di legge.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c. 4 c.c.

f) Consenso a capitalizzazione costi

Non sono stati iscritti nell'attivo di bilancio costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità per i quali, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 2426 c.c., avrebbe dovuto constare il nostro assenso.

g) Rispondenza del bilancio ad ulteriori informazioni dei sindaci

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a tale riguardo.

h) Denunce dei soci

Non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 c.c., né esposti da parte di terzi.

l) Pareri del Collegio Sindacale

Non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge.

C) Osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, ai sensi del co. 2 dell'art. 2429 c.c.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e di cui Vi abbiamo riferito nella sezione a) e b) della presente relazione, invitiamo l'assemblea ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Torino, 11 aprile 2011

Il Collegio Sindacale

Giovanni Boidi _____

Pierluigi Bourlot _____

Fulvio Raspino _____

ARFORMA S.P.A.

CITTA' DI SUSA
- 3 MAG. 2012
SEGRETERIA

Sede in VIA PALAZZO DI CITTA' - 10059 SUSA (TO)
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 0887683830012
Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2011
in forma abbreviata ex art. 2435 bis c.c.

Stato patrimoniale attivo

		31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
- (Ammortamenti)	14.612		14.612
- (Svalutazioni)	12.629		11.958
		1.983	2.654
II. Materiali			
- (Ammortamenti)	3.752.862		3.716.183
- (Svalutazioni)	3.235.120		2.876.334
		517.742	839.849
III. Finanziarie			
- (Svalutazioni)			
Totale Immobilizzazioni		519.725	842.503
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
II. Crediti			
- entro 12 mesi	5.695.276		3.362.467
- oltre 12 mesi	308.197		314.546
		6.003.473	3.677.013
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		499.979	499.979
IV. Disponibilità liquide			
Totale attivo circolante		1.058.128	2.714.189
D) Ratei e risconti		7.561.580	6.891.181
Totale attivo		80.546	36.161
		8.161.851	7.769.845

Stato patrimoniale passivo

	31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto		

I. Capitale		120.000	120.000
IV. Riserva legale		22.460	20.393
Riserva straordinaria o facoltativa	140.113		140.113
Versamenti in conto capitale	500.000		500.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		
Altre...		640.112	640.113
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		19.289	2.067
IX. Utile d'esercizio		801.861	782.573
Totale patrimonio netto		6.774.706	6.291.449
B) Fondi per rischi e oneri		60.315	40.470
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
D) Debiti			
- entro 12 mesi	524.969		613.590
- oltre 12 mesi		524.969	613.590
E) Ratei e risconti			41.763
Totale passivo		8.161.851	7.769.845

Conto economico

		31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione		2.713.171	2.651.520
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	124.843		106.105
- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		124.843	106.105
Totale valore della produzione		2.838.014	2.757.625
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		69.574	96.823
7) Per servizi		704.114	805.426
8) Per godimento di beni di terzi		8.509	42.725
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	278.525		352.059
b) Oneri sociali	90.030		103.914
c) Trattamento di fine rapporto	20.018		19.964
d) Trattamento di quiescenza e simili			

e) Altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni		388.573	475.937
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	671		1.589
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	358.786		355.443
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		359.457	357.032
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		789.335	332.637
Totale costi della produzione		528.354	661.668
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		2.847.916	2.772.248
C) Proventi e oneri finanziari		(9.902)	(14.623)
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:	3.500		
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
	73.355		39.097
17) Interessi e altri oneri finanziari:		76.855	39.097
- da imprese controllate		76.855	39.097
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
17-bis) utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		76.855	39.097
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			1.570
b) di immobilizzazioni finanziarie			1.570
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			(1.570)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni	9.132		45.395
- varie		9.132	45.395
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
21) Oneri:			2.289
- minusvalenze da alienazioni			9.928
- imposte esercizi precedenti	12.393		
- varie		12.393	12.217
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
Totale delle partite straordinarie		(3.261)	33.178
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		63.692	56.082
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	42.513		30.178
a) Imposte correnti	2.027		7.114
b) Imposte differite	(138)		16.723
c) Imposte anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		44.403	54.015
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		19.289	2.067

ARFORMA S.P.A.

Sede in VIA PALAZZO DI CITTA' - 10059 SUSA (TO)
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 0887683830012
Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 19.289 dopo che abbiamo provveduto a stanziare: euro 359.457 per ammortamenti, euro 789.335 per accantonamenti per il *post mortem* ed euro 44.403 per imposte dell'esercizio.

Preliminarmente dobbiamo ricordare che non si è potuto procedere alla fusione della Società con Acsel s.p.a., dal momento che solo negli ultimi tempi i Comuni soci hanno trovato l'accordo sul prezzo al quale Acsel Spa avrebbe dovuto comprare le azioni di Arforma Spa. In questo mutato quadro è stato necessario riapprovare il progetto di fusione da parte dei Consigli di amministrazione delle due società.
In ogni caso, stante la decisione dell'Assemblea dell'11 maggio 2011 di nominare un Consiglio di amministrazione i cui membri sono anche membri del Consiglio di amministrazione di Acsel s.p.a., è stato di fatto anticipato il processo di fusione con quest'ultima società, garantendo una gestione unitaria delle due Entità.
I risultati dell'esercizio in chiusura mostrano un miglioramento dell'andamento complessivo dei costi, nonché un aumento dei ricavi per effetto dalla revisione delle tariffe applicate ai conferitori non soci; ciò ha consentito sia di affrontare costi non previsti quali quelli relativi al peggioramento della qualità del percolato e quelli relativi all'aumento della fideiussione a favore della Provincia di Torino, sia di incrementare i fondi post mortem sulla base delle indicazioni fornite dall'ing. Biolatti nella Perizia asseverata redatta allo scopo.
Tale ultima operazione si è resa necessaria per far fronte sia alla mutata qualità del percolato, come da Relazione asseverata, sia per includere l'investimento relativo alla costruzione della vasca di omogeneizzazione del percolato e del sistema di collegamento al collettore consortile che recapita le acque nel depuratore di Rosta. Questa opera produrrà benefici effetti dopo la chiusura della discarica, sia in termini ambientali, con l'abolizione del trasporto su autocarri del percolato, sia in termini economici, potendo contare su una tariffa di smaltimento concordata con il Gestore del depuratore di Valle.
Nel quadro di ridefinizione del modello gestionale si è provveduto: (i) ad una razionalizzazione dell'utilizzo del personale con conseguente risparmio di costi, (ii) ad una ritrattazione delle condizioni praticate dalle banche, nonché (iii) alla ridefinizione avviata con Asja dei termini di pagamento dei proventi derivanti dal biogas; tutto ciò ha migliorato la condizione finanziaria

della società.
Purtroppo la cubatura utilizzabile, si va rapidamente esaurendo, anche per l'aumento del flusso di rifiuti che l'Ato Rifiuti, ha indirizzato nel vostro impianto.
A tal proposito ricordiamo che nel corso dell'anno si sono tenute le prime riunioni della Conferenza dei Servizi relative al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e gestione del nuovo lotto di 20.500 metri cubi, che dovrebbe consentire ai Comuni soci di poter smaltire i propri rifiuti per buona parte del 2013, superando quindi agevolmente il rischio di emergenza prima che l'inceneritore di Torino entri in funzione.
Vogliamo infine porre alla vostra attenzione il fatto che lo studio di fattibilità tecnico economica dello sfruttamento energetico del torrente Gravio, ha evidenziato un modesto rapporto costi benefici per cui prima di passare il progetto al Vostro esame per le conseguenti decisioni sono necessari ulteriori approfondimenti.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce parte integrante del bilancio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.
Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).
Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile.
Non è stata inoltre redatta la Relazione sulla Gestione in quanto, ai sensi dell'art. 2435 bis c. 4 del Codice civile, sono state fornite le informazioni di cui ai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice civile. A tal fine si precisa pertanto che non esistono né quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che non sono state acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

La Nota Integrativa al fine di fornire un'informativa ampia ed esauriente, contiene talune tabelle e dettagli non richiesti nel caso di redazione del bilancio in forma abbreviata.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.
In dettaglio:

- Il costo del **software** è ammortizzato in 3 esercizi.
- Il costo delle **migliorie su beni immobili di terzi** è ammortizzato sulla base della durata del contratto di locazione in 6 esercizi.
- Il costo dell'**impianto di valorizzazione biogas** è ammortizzato a quote costanti in 8 esercizi, sulla base del numero di anni nei quali è certo il conseguimento di ricavi a fronte della convenzione con la società ASIA AMBIENTE ITALIA s.p.a. relativa alla valorizzazione energetica del biogas.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.
Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.
Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

In particolare tutti i cespiti facenti parte della discarica o ad essa strettamente correlati (Terreni, Costruzioni leggere, Impianti, Attrezzature, Discarica III lotto, Impermeabilizzazione discarica, Impianto di captazione Biogas, Sopraelevazione discarica, Automazione captazione percolato, Vasca in cemento armato, Acqua prima pioggia e Pozzo II settore) sono ammortizzati secondo il metodo "a quote variabili" in funzione dei quantitativi conferiti in discarica (che nel periodo

30/04/2004 - 31/12/2004 sono stati pari a 26.799 tonnellate, nel periodo 01/01/2005 - 31/12/2005 sono stati pari a 38.962 tonnellate, nel periodo 01/01/2006 - 31/12/2006 sono stati pari a 34.204 tonnellate, nel periodo 01/01/2007 - 31/12/2007 sono stati pari a 25.733 tonnellate, nel periodo 01/01/2008 - 31/12/2008 sono stati pari a 24.502 tonnellate, nel periodo 01/01/2009 - 31/12/2009 sono stati pari a 23.031 tonnellate, nel periodo 01/01/2010 - 31/12/2010 sono stati pari a 25.704 tonnellate e nel periodo 01/01/2011 -31/12/2011 sono stati pari a 27.772 tonnellate) rapportati alla capacità totale residua stimata della discarica stessa (che al 30/04/2004 era pari a 196.405 tonnellate, al 31/12/2004 era pari a 169.606 tonnellate, al 31/12/2005 era pari a 130.644 tonnellate, al 31/12/2006 era pari a 96.440 tonnellate, al 31/12/2007 era pari a 141.278 tonnellate, al 31/12/2008 era pari a 116.775 tonnellate, al 31/12/2009 era pari a 93.744 tonnellate, al 31/12/2011 era pari a 68.040 tonnellate e al 31/12/2011 era pari a 40.268 tonnellate). Ciò nel rispetto del Principio contabile n. 16 che considera la residua possibilità di utilizzazione legata alla "durata economica" del cespite (cioè al periodo in cui si prevede che il cespite sarà di utilità per l'impresa e conserverà un valore tecnico/economico per il mercato) e che consente di attribuire a ciascun esercizio la quota di ammortamento di competenza determinata dal rapporto fra le quantità dell'esercizio stesso (prodotte, conferite...) e le quantità totali previste durante l'intera vita utile della immobilizzazione. Dal punto di vista fiscale l'impostazione è coerente con quanto espresso dalla Risoluzione Ministeriale del 02/05/1977 prot. 82.

Risulta necessario segnalare che a seguito dell'autorizzazione alla sopraelevazione rilasciata dalla Provincia di Torino in data 31/03/2008 la volumetria disponibile della discarica è stata incrementata di 69.000 metri cubi. Conseguentemente le aliquote di ammortamento per l'esercizio 2007 sono state determinate tenendo già conto di tale informazione e considerando pertanto quale capacità residua della discarica al 01/01/2007 tonnellate 167.011.

Con riferimento alle immobilizzazioni non collegate alla discarica (Attrezzature, Macchine d'ufficio elettroniche, Mobili, Automezzi, Cellulari aziendali, Impianto fotovoltaico, Macchine operatrici, Impianto di videocontrollo, Impianto radio), fermo restando il generale criterio di ammortamento secondo percentuali commisurate alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, per il primo anno di entrata in funzione le aliquote sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e non si è ritenuto necessario iscrivere alcun fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

Le partecipazioni ed i titoli obbligazionari posseduti dalla società iscritte nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato (art. 2426 n. 9).

Ai sensi dell'articolo 15, comma 13, del decreto legge n. 185/2008, convertito con modificazioni con legge n. 2/2009, e del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 luglio 2009 considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio sono stati valutati in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.983	2.654	(671)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Diritti brevetti industriali ed utilizzaz. opere dell'ingegno	467		1	233	233
Altre	2.188			438	1.750
Arrotondamento	(1)		(1)		
	2.654			671	1.983

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali ed utilizzaz. opere dell'ingegno	11.112	10.645			467
Altre	3.500	1.312			2.188
Arrotondamento	(1)				(1)
	14.611	11.957			2.654

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
517.742	839.849	(322.107)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	114.669
Ammortamenti esercizi precedenti	(89.743)
Saldo al 31/12/2010	24.926
Acquisizione dell'esercizio	10.121
Ammortamenti dell'esercizio	(14.211)
Saldo al 31/12/2011	20.836

L'incremento è rappresentato dall'acquisto di Terreni.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.357.860
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.642.771)
Saldo al 31/12/2010	715.089
Acquisizione dell'esercizio	13.434
Ammortamenti dell'esercizio	(305.951)
Saldo al 31/12/2011	422.572

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto dell'impianto di video controllo e dell'impianto di rimodellamento della discarica.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	116.679
Ammortamenti esercizi precedenti	(68.558)
Saldo al 31/12/2010	48.121
Acquisizione dell'esercizio	10.071
Ammortamenti dell'esercizio	(23.067)
Saldo al 31/12/2011	35.125

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	126.975
Ammortamenti esercizi precedenti	(75.262)
Saldo al 31/12/2010	51.713
Acquisizione dell'esercizio	3.053
Ammortamenti dell'esercizio	(15.557)
Saldo al 31/12/2011	39.209

Gli acquisti si riferiscono a macchine elettroniche e mobili.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
6.003.473	3.677.013	2.326.460

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale

Verso clienti	5.295.229		5.295.229
Per crediti tributari	62.506		62.506
Per imposte anticipate	138	16.744	16.882
Verso altri	337.403	291.453	628.856
	5.695.276	308.197	6.003.473

I crediti "Verso altri" entro l'esercizio, di ammontare rilevante al 31/12/2011 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti vs Acsel spa per transazione	200.000
Crediti vs Comuni per fondi di investimento	13.518
Altri crediti	106.694
Crediti per Ecotasse	10.125
Altri	7.066
	337.403

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
499.979	499.979	

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Altre partecipazioni	1.549			1.549
Altri titoli	498.430			498.430
	499.979			499.979

La società ha sottoscritto con decorrenza 04/08/2010 un prestito obbligazionario per nominali euro 500.000 (Banca Etica).
Ai sensi dell'articolo 15, comma 13, del decreto legge n. 185/2008, convertito con modificazioni con legge n. 2/2009, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari gli "Altri titoli", non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio, avrebbero potuto essere valutati, nel bilancio chiuso al 31/12/2010, in deroga all'articolo 2426 del Codice Civile, al costo di acquisto anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Ciò nonostante si è provveduto nel 2010 alla loro svalutazione e conseguente adeguamento al valore di mercato.
Per l'esercizio chiuso al 31/12/2011, considerata la proroga disposta dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 luglio 2009, tali titoli, non ceduti nel periodo tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di formazione del bilancio, sono stati invece valutati in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, in quanto tale perdita è stata ritenuta temporanea e non durevole.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.058.128	2.714.189	(1.656.061)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010

Depositi bancari e postali	1.058.128	2.714.189
	1.058.128	2.714.189

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
80.546	36.161	44.385

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su assicurazioni polizze discarica	66.140
Risconti attivi su assicurazioni auto	1.919
Risconti attivi su bollo auto	104
Risconti attivi su assicurazioni mezzi di trasporto	10.966
Ratei attivi su cedole	1.417
	80.546

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
801.861	782.573	19.288

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	120.000			120.000
Riserva legale	20.393	2.067		22.460
Riserva straordinaria o facoltativa	140.113			140.113
Versamenti in conto capitale	500.000			500.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.067	19.289	2.067	19.289
	782.573	21.356	2.068	801.861

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve di capitale	Riserva straordinaria	Differenza arrotond. €	Risultato d'esercizio	Totale
Al 31/12/2009	120.000	17.757	500.000	140.113			780.506
Destinazione risultato esercizio		2.636				2.636	
Al 31/12/2010	120.000	20.393	500.000	140.113			782.573
Destinazione risultato esercizio		2.067				2.067	
Al 31/12/2011	120.000	22.460	500.000	140.113	(1)	19.289	801.861

Il capitale sociale è così composto

Descrizione	Capitale
Azioni ordinarie	120.000
Consistenza finale	120.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	120.000	B			
Riserva legale	22.460	B			
Altre riserve	640.112	A, B, C	640.112		
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale			640.112		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			640.112		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
6.774.706	6.291.449	483.257

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Per imposte, anche differite	74.935	2.027		76.962
Altri	6.291.449	406.295		6.697.744
Arrotondamento				
	6.291.449	483.257		6.774.706

La voce accoglie quanto segue:

1. Fondo acc. Post Chiusura I e II Lotto	912.691
2. Fondo acc. Post Chiusura III Lotto	4.097.905
3. Fondo copertura discarica	1.581.696
4. Fondo imposte differite	76.962
5. Fondo sistemazione rete idrica	1.200
6. Fondo acc. adesione protocollo di Kyoto	104.251
Totale	6.774.705

I Fondi di cui ai punti 1, 2 e 3 accolgono l'accantonamento di quella parte di costi necessari alla gestione della discarica ed al ripristino ambientale dell'area, successivamente alla sua chiusura, correlandoli ai relativi ricavi che verranno meno una volta cessata l'attività di smaltimento della discarica stessa, così come previsto dal principio contabile n. 19 e, ai fini tributari, dalla Risoluzione 02 Giugno 1998 n. 52 del Ministero delle Finanze.
Il fondo accantonamento Post Chiusura III Lotto è stato individuato conformemente a quanto indicato nella consueta perizia asseverata predisposta da un professionista esterno. Gli importi

complessivi da accantonare sono pari ad euro 4.294.336,03; conseguentemente, gli importi residui da accantonare entro la chiusura della discarica, ammontano ad euro 196.931. L'accantonamento annuale è stato individuato sulla base dei quantitativi smaltiti nel corso del 2011 rispetto alla volumetria residua disponibile.

Per garantire la congruità dei fondi per la gestione passiva, si è ritenuto necessario, sulla base di quanto esposto in perizia, provvedere ad un'integrazione dei fondi relativi ai lotti esauriti, con uno stanziamento straordinario di euro 265.000, per far fronte ai peggioramenti nelle previsioni di produzione di percolato per i prossimi anni.

Il Fondo di cui al punto 5 si riferisce ad un accantonamento per il rifacimento di parte della rete idrica superficiale delle acque bianche dell'impianto di smaltimento in quanto a suo tempo realizzato su terreni non di proprietà.

Il Fondo di cui al punto 6 include l'accantonamento per adesione al protocollo di Kyoto (approvato dall'assemblea dei soci durante la seduta del 3 ottobre 2005), integrato con i proventi derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta con lo sfruttamento del biogas della discarica e dai pannelli solari. Per l'anno 2010 tale fondo è stato integrato con i proventi derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dai pannelli solari e venduta al GSE. Il fondo che si andrà a costituire permetterà la compensazione delle emissioni di Co2 prodotte dai rifiuti conferiti per i trenta anni successivi alla cessazione dell'attività di smaltimento.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
60.315	40.470	19.845

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	40.470	20.018	173	60.315

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
524.969	613.590	(88.621)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale

	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Debiti verso banche	4.034			4.034
Debiti verso fornitori	409.609			409.609
Debiti tributari	37.368			37.368
Debiti verso istituti di previdenza	14.981			14.981
Altri debiti	58.977			58.977
	524.969			524.969

I debiti tributari al 31/12/2011 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per Ires	10.124
Debiti per ritenute operate alla fonte	7.990
Debiti per IVA	19.254
	37.368

Gli "Altri debiti" al 31/12/2011 risultano così composti:

Descrizione	Importo
Debiti vs. Mattie per discarica	15.696
Debiti per ratei e permessi dipendenti	28.566
Debiti diversi	14.715
	58.977

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.838.014	2.757.625	80.389

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.713.171	2.651.520	61.651
Altri ricavi e proventi	124.843	106.105	18.738
	2.838.014	2.757.625	80.389

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.847.916	2.772.248	75.668

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	69.574	96.823	(27.249)
Servizi	704.114	805.426	(101.312)
Godimento di beni di terzi	8.509	42.725	(34.216)
Salari e stipendi	278.525	352.059	(73.534)
Oneri sociali	90.030	103.914	(13.884)
Trattamento di fine rapporto	20.018	19.964	54
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	671	1.589	(918)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	358.786	355.443	3.343
Altri accantonamenti	789.335	332.637	456.698
Oneri diversi di gestione	528.354	661.668	(133.314)
	2.847.916	2.772.248	75.668

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
76.855	39.097	37.758

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	3.500		3.500
Proventi diversi dai precedenti	73.355	39.097	34.258
	76.855	39.097	37.758

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				3.500	3.500
Interessi bancari e postali				17.550	17.550
Altri proventi				55.805	55.805
				76.855	76.855

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	(1.570)	1.570

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Di titoli iscritti nell'attivo circolante		1.570	(1.570)
		1.570	(1.570)

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(3.261)	33.178	(36.439)

Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Varie	9.132	Varie	45.395
Totale proventi	9.132	Totale proventi	45.395
Varie	(12.393)	Varie	(12.217)
Totale oneri	(12.393)	Totale oneri	(12.217)
	(3.261)		33.178

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
44.403	54.015	(9.612)

	Saldo al 31/12/2011
Imposte	42.513
Imposte correnti:	26.772
IRES	15.741
IRAP	1.890
Imposte differite (anticipate)	44.403

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	31/12/2010			Movimenti dell'esercizio						31/12/2011		
	imponibile pregresso	aliquota	Saldo iniziale	Rientri			Accantonamenti			imponibile progressivo	aliquota	Saldo finale
Imposte differite												
interessi di mora non incassati 2007	102.505	27,50%	28.189							102.505	27,50%	28.189
interessi di mora non incassati 2008	76.960	27,50%	21.164							76.960	27,50%	21.164
interessi di mora non incassati 2009	67.155	27,50%	18.468							67.155	27,50%	18.468
interessi di mora non incassati 2010	25.871	27,50%	7.115							25.871	27,50%	7.115
interessi di mora non incassati 2011							7.372	27,50%	2.027	7.372	27,50%	2.027
Totale	272.491		74.935				7.372		2.027	279.863		76.962
Imposte anticipate												
accant. F.do Kyoto	52.126	31,40%	16.367							52.126	31,40%	16.367
accant. F.do sistemazione rete idrica	1.200	31,40%	377							1.200	131,40%	377
quota associativa non pagata							500	27,50%	138	500	27,50%	138
Totale	53.326		16.744				500		138	53.826		16.882

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 6.221,00.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	12.500
Collegio sindacale	17.387
- di cui revisione legale	6.221

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Susa, lì 28 marzo 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Fabrizio Zandonatti

STATUTO

Art. 1 - Denominazione

La società è denominata "ACSEL SpA" senza vincoli di rappresentazione grafica.

Art. 2 - Sede

La società ha sede nel comune di Sant' Ambrogio (TO).

Il Consiglio di Amministrazione, con propria delibera, previa autorizzazione dei soci, ha facoltà di istituire altrove, anche all'estero, uffici, agenzie, rappresentanze.

Art. 3 - Oggetto

La società ha per oggetto l'esercizio in proprio e/o per conto terzi, sia in Italia che all'estero, sia in via diretta che attraverso società partecipate e/o collegate, delle sotto elencate attività nel settore dei servizi pubblici locali e dei servizi ai Comuni:

a) la gestione di segmenti del ciclo idrico integrato anche su incarico del Soggetto Gestore del servizio idrico integrato come tale riconosciuto dall'autorità di Ambito Torinese;

b) la gestione dei rifiuti, di qualunque genere e natura, così come definiti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ed in particolare:

b.1) raccolta, trasporto, trattamento e conferimento dei rifiuti speciali e assimilabili agli urbani;

b.2) progettazione, costruzione e gestione di discariche, di

impianti fissi di titolarità di terzi in cui si effettuano le operazioni di smaltimento e di recupero, delle stazioni di conferimento di rifiuti raccolti in maniera differenziata, di impianti di stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, di impianti di trattamento chimico-fisico e/o biologico di rifiuti, di discariche per inerti, di impianti di termodistruzione per rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e di recupero;

b.3) intermediazione e commercio di rifiuti;

b. 4) bonifica di siti compresi quelli contenenti amianto;

b.5) produzione di compost derivato da rifiuti;

b.6) servizi ambientali compresa la manutenzione e costruzione di parchi ed aree verdi;

b. 7) nettezza urbana, pulizia, spazzamento stradale e servizi connessi;

b.8) esecuzione di opere connesse con l'oggetto sociale;

b.9) gestione di servizi ecologici affini;

b.10) valorizzazione e commercializzazione di prodotti derivanti dai processi di trattamento dei rifiuti;

c) gestione, progettazione e realizzazione di servizi in genere a favore dei Comuni quali fra gli altri, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la predisposizione e la gestione di archivi, la riscossione di tariffe, canoni ed imposte, la gestione di banche dati, la gestione di canili.

- Gestione di attività turistico - ricettive.

La società svolge l'attività nel settore dei servizi pubblici per conto degli enti pubblici soci, sia singoli che riuniti in forma associata, secondo quanto previsto nel contratto di servizio. La Società svolge le attività di cui al primo comma in favore degli enti pubblici soci in termini assolutamente preponderanti.

La società può svolgere, altresì, attività complementari ed accessorie alle attività istituzionali nonchè in genere attività nel settore dei servizi a rete.

In particolare la società può:

1. progettare, realizzare e/o gestire impianti di cogenerazione di energia/calore;

2. progettare, realizzare e/o gestire impianti di produzione di energia elettrica, idroelettrica e da altre fonti rinnovabili;

3. fornire consulenza, assistenza e servizi nel campo energetico ed ambientale;

4. fornire servizi in campo ambientale e della difesa del suolo anche attraverso l'elaborazione, realizzazione e gestione di progetti a ciò finalizzati;

5. elaborare progetti e dirigere lavori di opere da realizzare per conto proprio o commissionate da terzi e connesse alle attività istituzionali;

6. assumere la concessione di costruzione e gestione di opere

pubbliche connesse alle attività istituzionali.

Le attività rientranti nell'oggetto sociale, o anche solo fasi di esse, potranno essere svolte dalla società per mezzo di altra società che sia da essa partecipata o da essa controllata ai sensi dell'articolo 2359, 1° comma c.c.

Per il raggiungimento dello scopo sociale, la società potrà compiere le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari comunque ad esso connesse e/o ritenute utili, il tutto nei limiti della vigente normativa.

In particolare, per il raggiungimento dello scopo sociale, la società potrà procedere: al rilascio, a proprio favore o di società controllate o partecipate, di fideiussioni e di garanzie reali, con esclusione della raccolta del risparmio tra il pubblico e dell'esercizio delle attività riservate dal D.Lgs. 24febbraio 1998 n. 58; all'acquisizione, alla cessione ed allo sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni; all'assunzione, sotto qualsiasi forma, di partecipazioni ed interessenze in altre società, consorzi, associazioni ed imprese collaterali od affini, costituite o costituende ed in tal caso liquidare, cedere ed esercitare il coordinamento tecnico finanziario delle società ed enti partecipati.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la società può, inoltre, procedere alla stipula di accordi di collaborazione con Università, istituti ed enti di ricerca.

Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel ri-

spetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio. In particolare, tutte le summenzionate attività accessorie o complementari devono essere svolte in modo strumentale al raggiungimento dello scopo sociale e, comunque, in misura non prevalente rispetto alle attività che costituiscono l'oggetto sociale principale di cui al comma 1.

Art. 4 - Durata

La durata della società è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata con delibera dell'assemblea.

Art. 5 - Capitale

Il capitale sociale è di euro 120.000,00 (centoventimila/00) diviso in n. 120.000 (centoventimila) azioni ordinarie nominative da nominali euro 1,00 (uno/00) cadauna. Il capitale è interamente pubblico ed incedibile salvo quanto previsto dall'art. 6. Possono essere soci della Società esclusivamente Enti Pubblici e/o Società a totale capitale pubblico.

Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti.

La società può acquistare fondi con obbligo di rimborso presso soci, in ottemperanza alle disposizioni di legge.

Art. 6 - Azioni e trasferimento delle stesse

Le azioni attribuiscono uguali diritti ai loro possessori.

Per quanto riguarda le modalità di emissione e di circolazione delle azioni si applicano le norme di legge.

Le azioni ed i diritti relativi alle stesse sono liberamente

trasferibili fra i soci o ai comuni facenti parte del Bacino 15 così come definito dal Piano Regionale di gestione dei rifiuti.

La qualità di azionista costituisce, di per sè sola adesione all'atto costitutivo della società e al presente statuto.

Art. 7 - Convocazione assemblea

L'assemblea è convocata anche fuori dal Comune della sede sociale, purchè in Italia, mediante avviso scritto con prova di ricevimento recapitato almeno otto giorni prima agli azionisti iscritti nel libro dei soci al rispettivo domicilio ovvero, se da loro a tal fine comunicati, al numero di utenza telefax o all'indirizzo di posta elettronica.

Nel predetto avviso può essere prevista la seconda convocazione qualora la prima vada deserta.

In mancanza delle formalità suddette, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quanto è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo.

Tuttavia in tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Nell'ipotesi di cui al comma precedente dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti degli organi amministrativi e di controllo non presenti.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione dei bilanci deve es-

sere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni, dalla chiusura dell'esercizio sociale; tale termine, nei casi consentiti dalla legge, può essere elevato a centottanta giorni.

L'assemblea straordinaria è convocata ogniqualvolta sia necessario assumere una deliberazione ad essa riservata dalla Legge.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, verrà altresì convocata per deliberare sulle materie di rispettiva competenza, a richiesta di tanti soci che rappresentano le percentuali previste dall'art. 25, 1° comma, del presente Statuto.

Chi richiede la convocazione o convoca l'assemblea deve indicare gli argomenti da trattare.

L'assemblea può essere tenuta con interventi dislocati in più luoghi contigui o distanti, collegati con mezzi di telecomunicazione nel rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

In tale evenienza:

- sono indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea tenuta ai sensi del 4° comma dell'art. 2366 del C.C.) i luoghi audio/video/collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno trovarsi, e la riunione si considera tenuta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante;
- il presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio uf-

ficio di presidenza, deve poter verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare il suo svolgimento ed accertare i risultati delle votazioni;

- il soggetto verbalizzante deve poter percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- gli intervenuti devono poter partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 8 - Competenze dell'Assemblea - Costituzione assemblea e validità delle deliberazioni

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale, escluse dal computo le azioni prive del diritto di voto nell'assemblea medesima. Essa delibera a maggioranza assoluta.

L'assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale.

In seconda convocazione l'assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci partecipanti mentre l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale sociale rappresentato in

assemblea.

La constatazione della legale costituzione dell'assemblea è fatta dal Presidente e, una volta avvenuta la validità della costituzione stessa non può essere infirmata neppure per astensione di voto o per allontanamento degli intervenuti.

Al fine di realizzare da parte dei Comuni soci, sia singolarmente che in forma associata, il "controllo analogo" esercitato sulla Società, l'assemblea ordinaria delibera con una maggioranza pari al 98% del capitale rappresentato in assemblea, fermi i quorum costitutivi di legge, in materia di servizi pubblici locali. Più specificatamente:

a) di autorizzazione all'affidamento a trattativa privata, ove possibile in base alla legge, per appalti di valore superiore alle soglie comunitarie, fatti salvi i casi di affidamento per ragioni di urgenza;

b) L'autorizzazione all'acquisizione di partecipazioni ad/in altri Enti o Società e/o la costituzione di Società controllate e/o partecipate, nonché alla dismissione di partecipazioni detenute sempre che svolgano le attività di cui all'art. 3 primo comma;

c) L'autorizzazione della programmazione operativa, economica e finanziaria, e in generale l'autorizzazione di tutte le operazioni che comportano una spesa di valore unitario superiore ai 100.000 Euro (che non siano ricomprese nei programmi annuali o pluriennali approvati dal-

l'assemblea), salvi i casi di spese imprevedibili e urgenti;

d) L'autorizzazione alla istituzione o soppressione di sedi secondarie.

Art. 9 - Presidenza dell'Assemblea

L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico o dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza, dal vice presidente, in mancanza dei predetti l'assemblea è presieduta amministratore delegato, se nominato. In difetto l'assemblea è presieduta dalla persona eletta dai presenti i quali inoltre designano il segretario della stessa.

Il Presidente nomina il segretario il quale provvede alla redazione di apposito verbale che verrà sottoscritto dal presidente e dal segretario medesimo.

Nell'ipotesi di assemblea tenuta con mezzi di telecomunicazione, la presidenza è assunta dalla persona eletta dagli intervenuti.

Il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Nei casi di legge, o quanto ciò è ritenuto opportuno dal presidente dell'assemblea, il verbale è redatto da un notaio designato dallo stesso presidente.

Art. 10 - Organo amministrativo

La società è amministrata da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri secondo la determinazione che viene stabilita dall'assemblea.

Gli amministratori possono anche non essere azionisti.

Gli stessi vengono nominati per un periodo pari a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Nomina, revoca, cessazione, sostituzione e decadenza degli amministratori sono regolate dalla legge.

Peraltro qualora, per dimissioni od altre cause, cessi la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, l'intero consiglio si intenderà cessato e l'assemblea per la nomina del nuovo consiglio dovrà essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica.

Se vengono a cessare l'amministratore unico o tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'amministratore unico o dell'intero consiglio dovrà essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale potrà compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

Sino a contraria deliberazione dell'assemblea gli amministratori non sono vincolati dal divieto di cui all'art. 2390 del Codice Civile concernente il divieto di concorrenza.

Art. 11 - Poteri dell'organo amministrativo

All'amministratore unico o al consiglio di amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di disposizione che non siano riservati inderogabilmente dalla legge all'assemblea degli azionisti.

L'organo amministrativo è competente ad assumere le deliberazioni concernenti:

- la fusione, nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis del codice civile;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione può, nei limiti di legge, delegare ad un comitato esecutivo o ad uno o più dei suoi membri proprie attribuzioni.

Sono fatte salve le ipotesi di preventiva autorizzazione da parte dell'assemblea dei soci, ai fini dell'esercizio del c.d. "controllo analogo", nonché l'obbligo di informazione, con periodicità non superiore a sei mesi, all'assemblea dei soci circa le operazioni di gestione svolte.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministra-

zione ed al collegio sindacale, almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonchè sulle operazioni di maggior rilevo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Art. 12 - Cariche

Il consigli di amministrazione, allorquando non vi abbia provveduto l'assemblea, nomina il presidente; può altresì nominare un vice presidente e uno o più amministratori delegati nonchè attribuire altre particolari cariche.

Il consiglio di amministrazione può inoltre nominare un segretario scegliendolo anche al di fuori dei suoi componenti.

Art. 13 - Firma e rappresentanza della società

La fixma sociale e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano all'amministratore unico il quale può così compiere tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale, salvo le limitazioni di legge, con facoltà di nominare e revocare procuratori, determinandone i poteri.

Nel caso in cui la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione la firma e la rappresentanza della società spettano al presidente e, ove nominati, al vice presidente e agli amministratori delegati nell'ambito e per l'esercizio dei poteri loro conferiti ed inoltre, in via tra loro disgiunta, in giudizio nonchè per l'esecuzione delle deliberazioni del

consiglio e del comitato esecutivo, se nominato.

E' conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, se nominato, con firma singola, il potere di rilasciare procure a dipendenti della società e/o a terzi come di revocarle.

Art. 14 - Riunioni del Consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione deve essere convocato, in Italia, mediante comunicazione scritta, anche via telefax o posta elettronica, da inviarsi a cura del presidente o del vice presidente o di un amministratore delegato cinque giorni prima della riunione, salvo i casi di urgenza per i quali sarà sufficiente il preavviso di un giorno.

Le adunanze sono presiedute dal presidente o dal vice presidente o da un amministratore delegato o, in mancanza, dall'amministratore presente più anziano di età.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi possiede la seduta.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del consiglio di amministrazione si tengano mediante mezzi di telecomunicazione.

In tale evenienza la presidenza è assunta dall'amministratore eletto dagli intervenuti e la riunione si considera tenuta nel

luogo in cui si trova il presidente della stessa e dove deve pure trovarsi il segretario; inoltre tutti i partecipanti devono poter essere identificati e deve essere loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere o visionare documenti.

Art. 15 - Riunioni del comitato esecutivo

Alle riunioni del comitato esecutivo si applicano le disposizioni previste per le riunioni del consiglio di amministrazione.

Art. 16 - Compensi e rimborsi spese

I compensi spettanti agli amministratori sono stabiliti all'atto della nomina o dall'assemblea; può inoltre essere deliberata un'indennità di fine mandato.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale.

L'assemblea può tuttavia determinare un importo annuale complessivo per la rimunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, che resta uguale sino a diversa determinazione assembleare ed il cui riparto tra gli amministratori viene stabilito con deliberazione del consiglio di amministrazione.

Tutti gli amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del mandato.

Art. 17 - Direttore generale

L'organo amministrativo può nominare uno o più direttori generali.

Art. 18 - Collegio sindacale

Il collegio sindacale è composto di tre sindaci effettivi; devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti.

Gli stessi restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Nomina, revoca, cessazione, sostituzione, e decadenza dei sindaci sono regolate dalla legge.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del collegio sindacale si tengano con mezzi di telecomunicazione.

In tale evenienza la riunione si considera tenuta nel luogo di convocazione, ove deve essere presente almeno un sindaco; inoltre tutti i partecipanti devono poter essere identificati e deve essere loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere o visionare documenti.

Art. 19 - Controllo contabile

Nei casi consentiti dalla legge il collegio sindacale esercita il controllo contabile; in tal caso deve essere costituito da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Il controllo contabile, qualora non possa essere esercitato

dal collegio sindacale e salvo diversa disposizione di legge, è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

In tal caso l'incarico del controllo contabile è conferito dall'assemblea, sentito il collegio sindacale, la quale determina il relativo corrispettivo.

L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

Art. 20 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 21 - Ripartizione degli utili

Gli utili netti di esercizio, dedotto il 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, si ripartiscono tra gli azionisti in proporzione alle azioni possedute, salvo diversa destinazione deliberata dall'assemblea.

Gli amministratori, in presenza delle condizioni di legge, possono deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano divenuti esigibili saranno prescritti a favore della società.

Art. 22 - Recesso

Il diritto di recesso è disciplinato dalla legge, ma ai sensi

e per gli effetti del secondo comma dell'art. 2437 c.c., non hanno diritto di recedere gli azionisti che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

a) la proroga del termine

b) l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Salvo quanto infra, i termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

Art. 23 - Domicilio degli azionisti

Per domicilio di ogni azionista nei rapporti con la società si intende quello risultante dal libro soci.

Art. 24 - Clausola compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra i soci ovvero tra i soci e la società che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, quelle aventi ad oggetto la validità di delibere assembleari e quelle promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero nei loro confronti, saranno devolute ad un arbitro unico nominato dal Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti nella cui circoscrizione ha sede la società entro quarantacinque giorni dal deposito dell'istanza della nomina da parte dell'interessato più diligente.

In difetto di nomina entro tale termine, l'arbitro sarà nomi-

nato dal Presidente del Tribunale competente per sede della società su istanza della parte interessata più diligente.

L'arbitro dovrà decidere in via rituale secondo diritto.

Non possono essere oggetto della presente clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del pubblico ministero.

Le modifiche ovvero la soppressione della presente clausola compromissoria devono essere approvate dai soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale; i soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi novanta giorni, esercitare il diritto di recesso.

Art. 25 - Diritti dei soci

In deroga a quanto previsto dall'art.2367 1° comma c.c., sono legittimati a richiedere la convocazione dell'Assemblea ordinaria i soci che rappresentino almeno il cinque per cento (5%) del capitale sociale.

In deroga a quanto previsto dall'art. 2377 2° comma C.C. le deliberazioni che non sono prese in conformità della legge o dello statuto possono essere impugnate da qualunque socio, indipendentemente dalla misura della sua partecipazione sociale.

In deroga a quanto previsto dall'art. 2393 bis 1° comma sono legittimati ad esercitare l'azione sociale di responsabilità i soci che rappresentino almeno il cinque per cento del capitale sociale.

In deroga a quanto previsto dall'art. 2409 1° comma C.C. sono

legittimati a presentare la denuncia al tribunale i soci che rappresentino almeno il cinque per cento del capitale sociale.

Art. 26 - Disposizioni generali

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle norme di legge.

Torino, 27 maggio 2012

Firmato in originale

Per il Consiglio di Amministrazione di Acsel S.p.A.

L'Amministratore delegato

Dottor Paolo Borbon

Per il Consiglio di Amministrazione di Axforma S.p.A

Il Presidente

Dottor Fabrizio Zandonatti

Firme digitali

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Torino - autorizzazione del Ministero delle Finanze – Direzione Generale delle Entrate per il Piemonte - n. 9/2000 del 26/09/2000.

Pareri

Comune di Avigliana

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2012 / 348**

Ufficio Proponente: **Segreteria e Affari Generali**

Oggetto: **PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOC. ARFORMA SPA NELLA SOCIETA' ACSEL SPA. DETERMINAZIONI IN MERITO.**

Parere tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria e Affari Generali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 06/06/2012

Il Responsabile di Settore

Giovanni Trombadore

Parere contabile

Contabilità e Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere ----------.

Sintesi parere: Non soggetta a parere contabile

Data 07/06/2012

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Vanna ROSSATO

COPIE: RAG

AESEL

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
f.to Angelo PATRIZIO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. GUGLIELMO Giorgio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 13 GIU. 2012.

La deliberazione è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari.

Avigliana, lì 13 GIU. 2012

CITTÀ DI AVIGLIANA (TORINO)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☐ **è stata**
☑ **viene**
pubblicata all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 13 GIU. 2012.

☐ **viene ripubblicata all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal**_____.

☑ **è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari;**

☐ **è divenuta esecutiva in data** _____
ai sensi dell'art. 134 - comma 3 – T.U.E.L. 267/2000 -
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

☑ **è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale.**
ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – T.U.E.L. 267/2000.

Avigliana, lì 13 GIU. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio

CITTÀ DI AVIGLIANA (TORINO)